



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 2 gennaio 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 13

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 19
— Ammortamenti	» 20
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 21

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 21
— Bandi di gara	» 21

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 42
--	------

<i>Indice degli annunzi commerciali</i>	Pag. 45
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SEMIO - S.p.a.

Sede in Roma, Lungotevere Arnaldo da Brescia n. 9/10
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 243567/1996
R.E.A. n. 474924
Codice fiscale n. 04734040480

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 21 gennaio alle ore 15 in prima convocazione, presso la sede sociale in Roma, Lungotevere Arnaldo da Brescia n. 9/10 ed occorrendo il giorno 28 del mese di gennaio alle ore 15 in seconda convocazione nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni dell'amministratore unico: determinazioni conseguenti;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile: deliberazioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: dott. Attilio Repetti.

S-26629 (A pagamento).

F.I.A.M.M. - S.p.a.**Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio**

Sede a Montecchio Maggiore (VI), viale Europa n. 63
 Capitale sociale € 67.198.300 interamente versato
 Iscritta al n. 173.201/1996 del registro imprese di Vicenza
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02547240248

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 gennaio 2002 alle ore 14,30 in Montecchio Maggiore (VI), viale Europa n. 63 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 gennaio 2002 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina del Consiglio di amministrazione;
 Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Integrazione dell'oggetto sociale;
 Altre modifiche statutarie.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso le casse sociali o il seguente istituto di credito: Cariverona Banca S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Giulio Dolcetta Capuzzo

S-26619 (A pagamento).

SUPER 3 - S.p.a.

Sede in Roma, via Damiano Chiesa n. 8
 Capitale sociale L. 500.000.000

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea il 30 gennaio 2002 alle ore 16,30 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione, presso la sede sociale, alle ore 18, stesso luogo il giorno 31 gennaio 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un consigliere di amministrazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Filippo Rebecchini

S-26628 (A pagamento).

SARA APPALTI - S.p.a.

Sede in Roma, via Monte Giberto n. 67
 Capitale sociale € 568.104
 Tribunale di Roma n. 2288/78
 Codice fiscale n. 03190240584
 Partita I.V.A. n. 01169251004

Convocazione di assemblea ordinaria azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 21 gennaio 2002 alle ore 8 in prima convocazione, presso la sede sociale di via Monte Giberto, 67 ed occorrendo il giorno 22 gennaio 2002 alle ore 16 in seconda convocazione nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: dott. Luciano Saraca.

S-26630 (A pagamento).

CLARIMA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Bianca di Savoia n. 20
 Capitale sociale € 25.822.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 219411/1999
 Codice fiscale n. 05140920017

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 18 del giorno 24 gennaio 2002 in Milano, presso la Direzione centrale dell'UniCredito Italiano, via S. Protaso n. 1, in prima convocazione ed il giorno 25 gennaio 2002, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2446 Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato i loro titoli presso la sede sociale o presso il Credito Italiano almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Eugenio Caponi

M-9171 (A pagamento).

FIDICOOP - S.p.a.

Sede in Bologna, via Cairoli n. 11
 Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 37222

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Fidicoop S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede in Bologna, via Cairoli, 11 per il giorno 28 gennaio 2002 alle ore 9,30 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 2002 alle ore 9,30 stesso luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cessioni di rami d'azienda;
2. Nomina organo amministrativo.

Bologna, 21 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Benito Benati

B-969 (A pagamento).

BINET SUL LIRI - S.p.a.

Sede in Isola del Liri (FR), via G. Nicolucci n. 11
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Codice fiscale n. 91002540606
 Partita I.V.A. n. 01631190608

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Isola del Liri (FR), via G. Nicolucci n. 11, per il giorno 24 gennaio 2002 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 25 gennaio 2002 alle ore 10 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione Bilancio e relative relazioni al 30 settembre 2001;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato:
 ing. Marco Viscogliosi

S-26632 (A pagamento).

SVILUPPO GENOVA - S.p.a.

Sede in Genova, via L. A. Muratori n. 3
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 R.E.A. Genova n. 368646
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03669800108

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti in sede, Genova, via L. A. Muratori n. 3, per il giorno 30 gennaio 2002 alle ore 11 in prima convocazione ed in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora il giorno 6 febbraio 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Indirizzi generali in ordine alla realizzazione degli obiettivi di cui all'oggetto sociale.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Genova, 19 dicembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Cesare Castelbarco Albani

G-814 (A pagamento).

BOCCHIOTTI - S.p.a.**Società per l'Industria Elettrotecnica per Azioni**

Sede in Genova, piazza Dante n. 8
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Genova n. 26190/43096
 Codice fiscale n. 00274260108

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 31 gennaio 2002 alle ore 11,30 in via Pelio, 6 a Genova e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° febbraio 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale della Bocchiotti S.p.a.

Genova, 21 dicembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Cesare Bocchiotti

G-817 (A pagamento).

PASSWORD JOB - S.p.a.**Società di fornitura di lavoro temporaneo**

Sede legale in Milano, viale Beatrice d'Este n. 19
 Capitale sociale € 516.459
 Codice fiscale e numero iscrizione registro imprese di Milano 13434210152

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, viale Beatrice D'Este n. 19, per il giorno 31 gennaio 2001 ad ore 14,30 in convocazione unica per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da € 516.459,00 ad € 1.032.918,00;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede legale nei termini e con le modalità previste dalla legge e dallo statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Vaccaro Franco

G-818 (A pagamento).

ITALFOREX - S.p.a.

Sede in Milano, via Montenapoleone n. 10
 Capitale sociale € 219.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per le ore 15 del 24 gennaio 2002 presso lo studio notarile Tedone in Milano, via Morone n. 8, in prima convocazione e per il giorno 31 gennaio 2002 stessi luogo ed ora, in eventuale seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ex articolo 2447 del Codice civile;
2. Proposta di aumento del capitale sociale;
3. Nomina consiglieri di amministrazione;
4. Nomina Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Emolumento organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni come per legge.

Milano, 21 dicembre 2001

p. incarico del presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Paolo Porelli

M-9180 (A pagamento).

SNAM RETE GAS - S.p.a.

Sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza Santa Barbara n. 7

Capitale sociale € 1.955.000.000 interamente versato

R.E.A. Milano n. 1633443

Codice fiscale e numero di iscrizione

al registro imprese di Milano n. 13271390158

Partita I.V.A. n. 13271390158

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Snam Rete Gas S.p.a. è convocata i giorni 14 e 15 febbraio 2002 alle ore 10 rispettivamente in prima e in seconda convocazione, in Milano, Palazzo Clerici, via Clerici n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di amministratori;
3. Nomina di sindaci.

Ai sensi di statuto, gli amministratori e i sindaci saranno nominati mediante voto di lista.

Le liste dei candidati potranno essere presentate dagli azionisti che da soli o insieme ad altri rappresentino almeno il 2% delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria.

Le liste dovranno essere depositate e pubblicate nei modi e termini indicati dallo statuto; i candidati alla carica di sindaco devono possedere i requisiti di onorabilità e professionalità previsti dal decreto del Ministro della giustizia n. 162 del 30 marzo 2000 nonché quelli di professionalità indicati dall'art. 22 dello statuto.

Possono partecipare all'assemblea i soggetti in possesso della certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

La relazione del Consiglio di amministrazione sulle proposte relative alle materie all'ordine del giorno dell'assemblea sarà depositata presso la sede della società e la Borsa Italiana S.p.a. entro il termine stabilito dalle disposizioni vigenti e rimarrà a disposizione degli azionisti fino alla data di svolgimento dell'assemblea.

Per agevolare la verifica dei poteri rappresentativi loro spettanti, coloro che intendano partecipare all'assemblea in rappresentanza di azionisti o di altri aventi diritto possono far arrivare la documentazione comprovante i loro poteri alla segreteria societaria della Snam Rete Gas S.p.a. per posta, anche in copia, o per fax, almeno due giorni prima della data dell'assemblea stessa in prima convocazione.

Gli esperti, gli analisti finanziari e i giornalisti che intendano assistere all'assemblea dovranno far pervenire, per posta o per fax, apposita richiesta alla segreteria societaria della Snam Rete Gas S.p.a. almeno due giorni prima della data dell'assemblea in prima convocazione.

La segreteria societaria della Snam Rete Gas è a disposizione per eventuali ulteriori informazioni ai seguenti numeri: tel. 02/52038235; fax 02/52038232.

I signori azionisti sono cortesemente invitati a presentarsi in anticipo rispetto all'orario di inizio dell'assemblea al fine di agevolare le operazioni di ammissione; le operazioni di registrazione saranno espletate presso la sede di svolgimento dell'assemblea dalle ore 9.

La relazione del Consiglio di amministrazione sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno dell'assemblea nonché il presente avviso di convocazione sono disponibili sul sito www.snamretegas.it

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Salvatore Russo

M-9172 (A pagamento).

SIRCAS - S.p.a.

Sede in Milano, via Polidoro da Caravaggio n. 6

Capitale sociale € 1.086.000

Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 09852410159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale il giorno 28 gennaio 2002 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 febbraio 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma n. 1, 2 e 3;
- b) Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Aldo Chiarini

M-9170 (A pagamento).

CARBOCLEAN - S.p.a.

Capitale sociale L. 700.000.000

I signori azionisti, i signori consiglieri ed i signori sindaci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Milano, corso Magenta n. 27 alle ore 16 per il giorno 24 gennaio 2002 in prima convocazione e per il giorno 25 gennaio 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trattazione degli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punto 1; per il bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Trattazione degli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punto 1; per il bilancio al 31 dicembre 2000;
3. Varie altre ed eventuali.

Milano, 19 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rosa Facinelli

M-9174 (A pagamento).

METSO MINERALS (ITALIA) - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Cosimo Del Fante n. 16

Capitale sociale € 516.400,00

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00925090151

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 gennaio 2002 alle ore 12 presso lo studio del notaio dott. Lorenzo Stucchi in Milano, via Mazzini n. 20, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi voto, gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Augusto Chiellini

M-9178 (A pagamento).

RINASCITA AGRICOLA - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale € 567.600,00
R.E.A. n. 538157

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti, sono convocati in assemblea straordinaria, indetta per il giorno 23 gennaio 2002 alle ore 15,30 in prima riunione, ed eventualmente per il giorno 29 gennaio 2002 stessa ora, in seconda riunione presso lo studio del notaio Carlo Corso, piazza San Babila n. 1, Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale in Milano piazza Repubblica n. 3;
2. Proposta di riduzione del capitale sociale da € 567.600,00 a € 550.000,00.

L'amministratore unico: Musazzi Carla.

M-9179 (A pagamento).

ROMOLO 88 - S.p.a.

Sede in Milano, via Telesio n. 12
Capitale sociale € 1.122.000,00
Registro imprese di Milano n. 230055
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 07276900151

È convocata l'assemblea ordinaria della società il 31 gennaio 2002 ed occorrendo in data 4 febbraio 2002 alle ore 15 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 settembre 2001, relazioni e delibere di cui all'art. 2364 Codice civile.

Conferimento di poteri.

Deposito azioni a sensi di legge.

L'amministratore unico: rag. Francesco Bolognini.

M-9181 (A pagamento).

BECTON DICKINSON TALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Caldera n. 21
Capitale sociale € 4.320.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 145463
Codice fiscale n. 00803890151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in via Caldera n. 21, il giorno 29 gennaio 2002 alle ore 10 in prima convocazione, ed il giorno 30 gennaio 2002, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile e delibere conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, gli azionisti che abbiano depositato, ai fini di legge, le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali.

Milano, 20 dicembre 2001

Becton Dickinson Italia S.p.a.
Un consigliere: Giuseppe Bontanti

M-9182 (A pagamento).

NETESI - S.p.a.

Milano, via dei Valtorta n. 52
Capitale sociale € 2.331.166, versato € 1.893.666
Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese Milano
n. 12964140151

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Reschigna in Milano, via Alberico Albricci n. 8 per il giorno 21 gennaio 2002 alle ore 16,30 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione, il giorno 23 gennaio 2002 alle ore 16,30 stesso luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Nomina dei nuovi membri del Collegio sindacale e determinazione del compenso spettante ai sindaci;
2. Richiesta ai soci di effettuazione di un versamento in conto capitale;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione;
4. Deliberazioni relative ai compensi agli amministratori, ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile.

In sede straordinaria:

1. Modifica degli artt. 15 e 17 dello statuto sociale nella parte in cui vengono determinate la composizione e la decadenza del Consiglio di amministrazione con adozione delle ulteriori modifiche conseguenti ed inerenti le modifiche sopra indicate.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso le casse sociali.

Milano, 20 dicembre 2001

L'amministratore delegato: Thomas Joseph Carella.

M-9183 (A pagamento).

MP FILTRI - S.p.a.

Sede legale in Pessano con Bornago (MI), via Matteotti n. 2
Capitale sociale € 2.064.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano,
codice fiscale e partita I.V.A. n. 04221260153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Bossi in Milano, viale Caldera n. 20 per il giorno 29 gennaio 2002 alle ore 8,30, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 2002 alle ore 10 nella stessa sede per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di approvazione del progetto di scissione con costituzione di S.p.a. derivante dalla stessa;
2. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario convertibile per l'importo complessivo di € 650.000;
3. Comunicazione ai soci della conversione del capitale sociale in Euro;
4. Modifica art. 12 dello statuto;
5. Conseguenti modifiche statutarie;
6. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

Pessano con Bornago, 14 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruno Pasotto

M-9188 (A pagamento).

CO.PA.T. - S.c.r.l.

Sede legale in Torino, via Gropello n. 16
Capitale sociale L. 26.750.000 interamente versato
R.E.A. n. 774401 - Registro imprese di Torino n. 119345/2000
Codice fiscale n. 050907250152
Partita I.V.A. n. 07864310011

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in Torino presso la sede della cooperativa in via Gropello n. 16, in prima convocazione per il giorno 28 gennaio 2002, alle ore 8 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 2002 alle ore 17 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie.

Torino, 20 dicembre 2001

CO.PA.T. S.c.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Ferraris

M-9190 (A pagamento).

VAUBAN - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Porlezza n. 8
Capitale sociale € 7.367.230 interamente versato
Codice fiscale n. 04297090013
Partita I.V.A. n. 11907270158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano presso la sede di via Porlezza n. 8, in prima convocazione il giorno venerdì 18 gennaio 2002, alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno martedì 22 gennaio 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Analisi situazione aziendale con riferimento alla revoca dalle negoziazioni del titolo Vauban dal Mercato Ristretto e delibere conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso di «certificazione» rilasciata, ai sensi di legge, da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Milano, 19 dicembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Mario Galetti

M-9195 (A pagamento).

FIN 5 - S.p.a.

Sede in Milano, corso Venezia n. 16

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 gennaio 2002 alle ore 10 in Senna Comasco, via Canturina snc e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 gennaio stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Il deposito dei certificati azionari potrà avvenire presso gli uffici della società in Senna Comasco, via Canturina snc o presso istituti di credito bancari italiani.

Senna Comasco, 20 dicembre 2001

L'amministratore unico:
Graziella Porta

M-9192 (A pagamento).

SESTERZI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Fatebenefratelli n. 15
Capitale sociale L. 5.937.500.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 12763620155
R.E.A. n. 1582654

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 18 gennaio 2002 ad ore 14,30 e, eventualmente occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo, per il giorno 5 febbraio 2002 ad ore 14,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite e delibere conseguenti.

In sede ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni, in termini, presso le casse sociali.

Milano, 21 dicembre 2001

Il presidente: dott. Luigi Capello.

M-9196 (A pagamento).

EUROFINLEADING FIDUCIARIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Dante n. 16
 Capitale sociale € 310.200 interamente versato
 Tribunale di Milano, registro società n. 265667/6895/17
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08526080158

Gli azionisti della Eurofinleading Fiduciaria S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Dante n. 16, in prima convocazione per il giorno 29 gennaio 2002 alle ore 9,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 12 febbraio 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Variatione numero componenti Consiglio di amministrazione;
 Integrazione cariche sociali.

Parte straordinaria:

Trasferimento sede sociale e adozione nuovo statuto.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Milano, 21 dicembre 2001

Eurofinleading Fiduciaria S.p.a.
 Il presidente: Attilio Ventura

M-9197 (A pagamento).

INIZIATIVE INDUSTRIALI MILANO - S.p.a.

Sede in Milano
 Capitale sociale L. 23.000.000.000
 Registro imprese di Milano n. 59478

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti e obbligazionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 gennaio 2002 ore 11 presso la sede sociale in Milano via Stradivari n. 4 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 gennaio 2002 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere in merito al prestito obbligazionario 1989/2009;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge, abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale o presso le agenzie, filiali e sedi dell'Unicredito Italiano.

Il presidente: A. Vajani Magnaghi.

M-9198 (A pagamento).

INTERNAZIONALE FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via T. Salvini n. 10
 Capitale sociale € 2.000.000
 R.E.A. n. 432004
 Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese
 della C.C.I.A.A. di Milano n. 00737010157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 16 del giorno 24 gennaio 2002 presso gli uffici dello studio «Avvocati e Commercialisti Associati» a Milano via Larga n. 15, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione il giorno 31 gennaio 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento del Consiglio di amministrazione da tre a quattro membri e contestuale nomina di un nuovo consigliere.

Per il deposito delle azioni valgono le disposizioni di legge e statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente: dott. Daniele Alessandro Cardoso

M-9199 (A pagamento).

CLASSHOTEL ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Santa Sofia n. 22
 Capitale sociale € 219.227 interamente versato
 R.E.A. di Milano n. 1469417
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11467490154

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Milano, via Gaggia n. 1/a, in prima convocazione il 23 gennaio 2002 alle ore 15 ed in seconda convocazione il 24 gennaio 2002, stesso luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina nuovo organo amministrativo e Collegio sindacale e determinazione emolumenti.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente: dott. Giancarlo Savi

M-9202 (A pagamento).

ONETONE - S.p.a.

Sede in Milano, via Boccaccio n. 11
 Capitale sociale € 11.601.033 interamente versato
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 00996930327
 Partita I.V.A. n. 13367180158

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale per il giorno 21 gennaio 2002 alle ore 15 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 23 gennaio 2002, stesso luogo, alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Integrazione numero dei componenti il Consiglio d'amministrazione;
2. Dimissione e contestuale nomina di un sindaco effettivo.

Parte straordinaria:

1. Decisioni in merito al piano di stock option.

Milano, 19 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marco Girelli

M-9205 (A pagamento).

MANNESMANN ITALIANA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Amadeo n. 57
 Capitale sociale € 2.530.605 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Milano - R.E.A. n. 535795
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00867120156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Amadeo n. 57 per il giorno 22 gennaio 2002, alle ore 10,30, in prima convocazione e per il giorno 29 gennaio 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, agenzia n. 5, corso di Porta Romana n. 78 - Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Ennio Lorè

M-9207 (A pagamento).

EUROGRU - S.p.a.

Sede in Legnano (MI), via Taramelli n. 26
 Capitale sociale € 516.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10994440153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici in Legnano, corso Garibaldi n. 253, per il giorno 25 gennaio 2002 alle ore 14, in prima convocazione, e per il giorno 2 febbraio 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti a libro soci e che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale nei termini previsti dall'art. 2370 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un consigliere: Angiolina Garreffa

M-9208 (A pagamento).

HARTING - S.p.a.

Sede legale in Vimodrone (MI), via dell'Industria n. 7
 Codice fiscale n. 06215920155

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Espelkamp (Germania), Marienwerderstrasse 3, presso la sede dell'azionista unico «Harting International GmbH», per il giorno 30 gennaio 2002 alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 31 gennaio 2002, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio e della nota integrativa al 30 settembre 2001; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

Comunicazioni in merito alla conversione del capitale sociale in Euro.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse incaricate nei termini di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
 Marco Da Re

M-9212 (A pagamento).

SISME IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Olgiate Comasco (CO), via Achille Grandi n. 5
 Capitale sociale € 2.600.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Como al n. 00233310135

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Olgiate Comasco (CO), via Achille Grandi n. 5, per il giorno 24 gennaio 2002 alle ore 10 in prima convocazione e, ove occorresse, per il giorno 31 gennaio 2002 stesso luogo ed ora in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2001;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Determinazione del compenso agli amministratori e ai sindaci;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Olgiate Comasco, 21 dicembre 2001

Il presidente: dott.ssa Serena Costantini.

M-9210 (A pagamento).

e.Dexter - S.p.a.

Gravellona Toce (VB), via privata Pariani n. 31
 Capitale sociale € 220.000
 Codice fiscale n. 02627730282
 Partita I.V.A. n. 01790890030

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede secondaria della società, via Fiori Chiari n. 24, per il giorno 1° febbraio 2002, alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 febbraio 2002, sempre nello stesso luogo e alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Compensi amministratori anno 2002.

Il presidente: Luca Mantovani.

M-9204 (A pagamento).

PONTENOSSA - S.p.a.

Sede in Milano, via Viviani n. 8
 Capitale sociale € 2.600.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 03165570171
 Partita I.V.A. n. 11253340159

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 11 del giorno 30 gennaio 2002 presso gli uffici della Co.Ge.Fin. S.p.a. in Bellusco (MI), via Adda n. 44/46 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 12 febbraio 2002 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 1, 2 e 3 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso la Banca UniCredito Italiano di Monza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Pier Francesco Simonetti

M-9215 (A pagamento).

CAIRO TV - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Tucidide n. 56
 Capitale sociale € 260.000
 R.E.A. n. 1367953
 Registro imprese e codice fiscale n. 04068821000
 Partita I.V.A. n. 12565760159

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria degli azionisti in Milano, corso Magenta n. 55, per il giorno 22 gennaio 2002 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 23 gennaio 2002 in seconda convocazione stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi art. 2364, punti 1), 2) e 3) del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Urbano R. Cairo

M-9216 (A pagamento).

TERME SALUTE AMBIENTE - S.p.a.

Sede in Radicondoli (SI), via Gazzei
 Capitale sociale L. 206.120.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Siena al n. 2780/4448

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede dell'amministrazione provinciale di Siena, via del Capitano n. 14, per la parte ordinaria il giorno 18 gennaio 2002 alle ore 15,30, per la parte straordinaria sempre il medesimo giorno e lo stesso luogo alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Mandato al Consiglio di amministrazione per l'attivazione della procedura concorsuale ad evidenza pubblica per la valorizzazione degli stabilimenti termali delle gallerie e di petriolo;
2. Nomina dell'advisor;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 6 dello statuto del T.S.A. S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale secondo i modi e i termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Mauro Tafi

S-26770 (A pagamento).

PESARO POINT - S.p.a.

Sede sociale in Pesaro, via Alfredo Faggi n. 62
 Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Pesaro n. 13497
 Partita I.V.A. n. 01334910419

È convocata l'assemblea generale degli azionisti della società per il giorno 18 gennaio 2002 alle ore 18,30 in prima convocazione, ed il giorno 24 gennaio 2002 alle ore 18,30 seconda convocazione, presso lo studio Marchionni in Pesaro viale fratelli Rosselli n. 46, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione oggetto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Pesaro, 21 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mascini Gennaro

S-26771 (A pagamento).

A.C. SIENA - S.p.a.

Siena, via dei Montanini n. 87
 Partita I.V.A. n. 00521210526

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Siena, via dei Montanini n. 87, alle ore 12 del giorno 18 gennaio 2002 in prima ed unica convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Proposta di modifica dell'art. 13 dello statuto sociale;
3. Proposta di modifiche dell'art. 14 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.
Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Siena, 18 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Goti

S-26772 (A pagamento).

ARC LINEA ARREDAMENTI - S.p.a.

Sede sociale in Caldogno, viale Pasubio n. 50
Capitale sociale € 3.600.000 interamente versato
R.E.A. di Vicenza n. 157167

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale il 18 gennaio 2002 ad ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il 30 gennaio 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile; delibere inerenti e conseguenti.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 20 dicembre 2001

p. delega del Consiglio di amministrazione
Un sindaco: dott. Alessandro Isacco

S-26774 (A pagamento).

RISORSE - S.p.a.

Società per la fornitura di lavoro temporaneo

Sede legale in Milano, via Ettore Ponti n. 18
Capitale sociale € 520.000
R.E.A. n. 1551589
Tribunale di Milano n. 2655/98
Codice fiscale n. 12388680154

I signori azionisti della Risorse S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede secondaria di via W. Tobagi n. 6, il giorno 19 gennaio 2002 alle ore 9 in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 21 gennaio alle ore 15 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine dei giorno:

Dimissioni e nomina dell'intero Consiglio di amministrazione.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Milano, 27 dicembre 2001

p. Risorse S.p.a.
Il presidente: Valentino Viteritti

S-26775 (A pagamento).

SERCOM - S.p.a.

Sede sociale in Caldogno, viale Pasubio n. 50
Capitale sociale € 3.600.000 interamente versato
R.E.A. di Vicenza n. 83270

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale il 18 gennaio 2002 ad ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il 30 gennaio 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile; delibere inerenti e conseguenti.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 20 dicembre 2001

p. delega del Consiglio di amministrazione
Un sindaco: dott. Alessandro Isacco

S-26773 (A pagamento).

COPREL-WILLICH - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Lombardia n. 17
Capitale sociale € 361.000 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese n. 03726140159

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 gennaio 2002 alle ore 12, presso la sede legale, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 gennaio 2002 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale.

L'amministratore delegato: ing. Lorenzo Borsini.

S-26778 (A pagamento).

EUROINVEST - S.p.a.

Viano (RE), via Felegghetti n. 20, località La Fabbrica
Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato
Iscrizione al registro delle imprese di Reggio Emilia
e codice fiscale n. 00260880356

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria che si terrà in Fiorano Modenese, frazione di Spezzano, via Del Commercio n. 25/27 presso gli uffici della società «Ceramiche Eurotiles S.p.a.» alle ore 14,30 del giorno 18 gennaio 2002 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 19 gennaio 2002, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica del numero e della durata in carica dell'organo amministrativo con conseguente modifica dell'art. 17 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Nomina nuovo organo amministrativo e determinazione del relativo compenso;
 Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, ai sensi di legge, presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Viano, 12 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Barbieri Mauro

S-26776 (A pagamento).

CERAMICHE EUROTILES - S.p.a.

Viano (RE), via Felegghetti n. 20, località La Fabbrica
 Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di RE al n. 01970780357
 Codice fiscale n. 01970780357

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria che si terrà in Fiorano Modenese, frazione di Spezzano, via Del Commercio n. 25/27 presso gli uffici della società «Ceramiche Eurotiles S.p.a.» alle ore 14,30 del giorno 18 gennaio 2002 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 19 gennaio 2002, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Modifica del numero e della durata in carica dell'organo amministrativo con conseguente modifica dell'art. 17 dello statuto sociale che sarà vigente alla data dell'assemblea.

Parte ordinaria:

Nomina nuovo organo amministrativo e determinazione del relativo compenso;
 Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, ai sensi di legge, presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Viano, 12 dicembre 2001

Il legale rappresentante: Giovanardi Gaetano.

S-26777 (A pagamento).

RIVA E MARIANI GROUP - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Lombardia n. 17
 Capitale sociale € 2.652.000 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese n. 00565810827

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 18 gennaio 2002 alle ore 9,30 per la parte ordinaria ed 10,30 per la parte straordinaria presso la sede legale, via Manin n. 33, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 gennaio 2002 stessi orari e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Nomina del nuovo organo di gestione e delibere consequenziali;
2. Nomina dei membri supplenti del Collegio sindacale;
3. Compenso agli amministratori.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Trasferimento sede legale.

L'amministratore unico: Pietro Forbiti.

S-26779 (A pagamento).

**SCALIGERA BASKET VERONA
 Società Sportiva per Azioni**

(in liquidazione)

Sede in Verona, via Cristofoli n. 46/48
 Capitale sociale € 103.300
 Codice fiscale n. 01358430237

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Verona, via Cristofoli n. 46/48, in prima convocazione il giorno 18 gennaio 2002 alle ore 11, e in seconda convocazione nello stesso luogo il giorno 22 gennaio 2002 alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del liquidatore;
2. Esame della situazione economico-patrimoniale e finanziaria, provvedimenti conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Ogni azionista può farsi rappresentare con delega scritta da altro socio, che non sia tuttavia un amministratore, un sindaco o un dipendente della società.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

Il liquidatore: dott. Roberto Maria Rubini.

S-26802 (A pagamento).

PARNOPPIO - S.p.a.

Sede in Inzago (MI), via Roma n. 16
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 12414920152
 C.C.I.A.A. di Milano n. 1553574

È convocata in prima convocazione per il giorno 19 gennaio 2002 in Inzago (MI), via Roma n. 16, alle ore 12, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 gennaio 2002, stessi luogo ed ora, l'assemblea degli azionisti in forma ordinaria, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione e delibere conseguenti.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima.

Inzago, 21 dicembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luigi Bianchi

S-26803 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA I TERZI - S.p.a.

Grosseto, via Monte Labro n. 15
Capitale sociale L. 2.529.147.500

Iscritta al registro delle imprese di Grosseto al n. 00829920537

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Grosseto al n. 105658

Codice fiscale n. 00829920537

Partita I.V.A. n. 01225370533

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci della Azienda Agricola I Terzi S.p.a. con sede in Grosseto, via Monte Labro n. 15, per il giorno 18 gennaio 2002 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 19 gennaio 2002 alle ore 16 in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Giorgio Ciampolini in via Matteotti n. 2, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti art. 2446 del Codice civile per il ripianamento perdite;
2. Varie ed eventuali.

Grosseto, 21 dicembre 2001

L'amministratore unico: Bucalossi Graziella.

S-26819 (A pagamento).

EURO FIDITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via U. Tupini n. 103
Capitale sociale € 930.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 5918/1993
R.E.A. n. 776730
Codice fiscale n. 04521261000

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria dei soci della società Euro Fidelity per azioni è convocata per il giorno 18 gennaio 2002 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il 19 gennaio 2002 alle ore 11 presso la sede di Reggio Calabria, via G. Arcovito n. 36, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica delibera del Consiglio di amministrazione del 5 novembre 2001;
2. Ratifica del compenso agli amministratori per l'anno 2001;
3. Eventuali e varie.

Euro Fidelity S.p.a.
L'amministratore delegato: Giovanni Zappia

C-35717 (A pagamento).

POWER BREATHE - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, via del Parco Margherita n. 24
Capitale sociale € 105.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 1/04/1965
Codice fiscale n. 07433340630

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio della dott.ssa Paola Landolfi notaio in Napoli, via F. Caracciolo n. 13, per il giorno 18 gennaio 2002 alle ore 11 in prima, ed eventualmente per il giorno 22 gennaio 2002, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Dimissioni dei sindaci e loro sostituzione.

In sede straordinaria:

1. Provvedimenti di cui agli articoli 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Aumento del capitale sociale con sovrapprezzo sino ad € 500.000;
3. Trasferimento della sede sociale;
4. Modifica dell'articolo 16 dello statuto vigente.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni 5 giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Milano, 20 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Iacono

C-35716 (A pagamento).

NECCHI COMPRESSORI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Pavia, viale Repubblica n.10
Capitale sociale L. 9.699.660.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Pavia al n. 7115
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01281990182

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Pavia, viale Repubblica n. 10, in prima convocazione per il giorno 18 gennaio 2002 alle ore 11, ed in seconda convocazione il giorno 21 gennaio 2002 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del liquidatore con particolare riferimento all'andamento della liquidazione;
2. Deliberazioni ex art. 2393 del Codice civile.

Pavia, 21 dicembre 2001

Il liquidatore: dott. Mauro Perrotti.

C-35731 (A pagamento).

GUBER - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via Corfù n. 102

Capitale sociale € 250.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Brescia al n. 46438

Iscritta presso il R.E.A. sezione ordinaria di Brescia al n. 0331398

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03140600176

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti della Guber S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 gennaio 2002 alle ore 15 presso lo studio notarile dott. notaio Lera in Brescia, via Aldo Moro n. 13, in prima e seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale a € 500.000;
2. Modifica oggetto sociale;
3. Approvazione nuovo testo dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Brescia, 14 dicembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
Bertini Gianluigi

C-35732 (A pagamento).

S.I.C.A. - S.p.a.**Società Italiana Camping Abruzzesi**

Pineto (TE), via Torino n. 5

Capitale sociale L. 402.000.000 interamente versato

Avviso convocazione assemblea ordinaria

È convocata per venerdì 18 gennaio 2002 alle ore 8, l'assemblea ordinaria degli azionisti presso il Centro Polifunzionale del comune di Pineto, via Mazzini - 64025 Pineto (TE), con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio anni 1998, 1999, 2000;
2. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
3. Conversione capitale sociale in Euro;
4. Adempimenti ex art. 2446 del Codice civile;
5. Varie ed eventuali.

In caso di diserzione l'assemblea verrà aggiornata in seconda convocazione per il giorno 19 gennaio 2002 stesso luogo alle ore 15.

Gli azionisti possono depositare le azioni ai sensi dell'articolo 2370 del Codice civile presso lo studio Emma Ioppi, via Caccianini Maturanzani - 64025 Pineto (TE).

Pineto, 14 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Di Crescenzo Francesco

C-35861 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.**

Sede legale in Civitavecchia, corso Centocelle n. 42/44

Capitale sociale di L. 49.293.400.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Civitavecchia al n. 2725/1992

del registro delle imprese di Roma

Avviso alla clientela (ai sensi della legge n. 154/1992 e dell'art. 118, comma 3, del decreto legislativo)

Si comunica che la Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a., con la liquidazione del 31 dicembre 2001, provvede all'introduzione di una penale di € 41 (L. 79.387) per passaggio a debito di conti non affidati, applicata ad ogni chiusura contabile ai conti che in sede di liquidazione abbiano generato interessi a debito maggiori di € 6 (L. 11.618).

Civitavecchia, 21 dicembre 2001

p. Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a.
Il vice direttore generale: rag. Paolo Posarelli

S-26623 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL LAZIO**Società Cooperativa a responsabilità limitata***Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi**Banca inserita nell'Albo delle banche autorizzate**dalla Banca d'Italia - Cod. ABI n. 5104-5*

Sede in Velletri, via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9

Capitale sociale L. 23.950.565.000 al 31 dicembre 2000

Numero iscrizione registro imprese di Roma 12584

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04781291002

Prestito obbligazionario Banca Popolare del Lazio 23 dicembre 1999 tasso variabile VII emissione - ISIN IT 0001408621 - Avviso agli obbligazionisti.

Si informa che il tasso di interesse semestrale della quinta cedola pagabile il 23 giugno 2002, e relativa al periodo 23 dicembre 2001 - 22 giugno 2002, è il 2,029% lordo.

Velletri, 21 dicembre 2001

Il direttore generale: rag. Luciano Fagiolo.

S-26587 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL LAZIO**Società Cooperativa a responsabilità limitata***Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi**Banca inserita nell'Albo delle banche autorizzate**dalla Banca d'Italia - Cod. ABI n. 5104-5*

Sede in Velletri, via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9

Capitale sociale L. 23.950.565.000 al 31 dicembre 2000

Numero iscrizione registro imprese di Roma 12584

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04781291002

Informiamo la gentile clientela che verrà apportata una diminuzione generalizzata ai tassi passivi avere di 0,50 p.p., attestando il tasso massimo applicato a livello di Istituto al 3,00%.

I rapporti che dopo tale variazione dovessero trovarsi oltre tale livello saranno comunque riportati al tasso del 3,00%.

Tale variazione sarà estesa sia ai conti correnti che ai depositi ed anche a tutti i rapporti collegati a convenzioni standard aziendali ed a tassi di riferimento; in questo ultimo caso la variazione sarà apportata modificando lo spread applicato.

Tasso minimo applicato sui conti correnti e depositi 0,25%.

Decorrenza 1° gennaio 2002.

Velletri, 21 dicembre 2001

Il direttore generale: rag. Luciano Fagiolo.

S-26589 (A pagamento).

GRECALE - S.r.l.

(Società costituita ai sensi dell'articolo 3 della «Legge sulla Cartolarizzazione»)

Sede legale in Bologna, via Stalingrado n. 53

«Grecale» comunica col presente avviso di cessione *pro soluto* ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 («Legge sulla cartolarizzazione») e informativa ai sensi degli articoli 10, comma 3 e comma 4 della legge n. 675 del 31 dicembre 1996 («Legge Privacy»), che la stessa Grecale, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione e dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 («Testo Unico Bancario») concluso in data 19 dicembre 2001 con Banca Unipol, con sede in Bologna, in via Stalingrado n. 53 («Unipol Banca»), ha acquistato *pro soluto* da Unipol Banca tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro) derivanti da contratti di mutuo ipotecario e mutuo fondiario, che alla data del 14 dicembre 2001 presentavano le seguenti caratteristiche:

che siano denominati in Lire o Euro;

che abbiano carattere di mutuo residenziale e siano stati stipulati con persone fisiche;

che siano «in bonis», ovvero non presentino alcuna rata impagata, e che, precedentemente, non siano mai stati classificati «ristrutturati», «in corso di ristrutturazione» o «in sofferenza» in base alle indicazioni fornite da Banca d'Italia;

che siano stati stipulati con mutuatari residenti in Italia alla data di erogazione e i cui immobili posti a garanzia siano localizzati in Italia;

che siano stati stipulati con mutuatari diversi da dipendenti di Unipol Banca o del Gruppo Unipol;

le cui rate periodiche siano indicizzate al tasso Euribor a 3 mesi con riferimento ai rapporti intrattenuti con le agenzie n. 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 23, al T.U.S. con riferimento ai rapporti intrattenuti con le agenzie n. 2, 3, 14, al tasso Euribor a 6 mesi con riferimento ai rapporti intrattenuti con le agenzie n. 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 38 o siano determinate con riferimento ad un tasso fisso con riferimento ai rapporti intrattenuti con le agenzie n. 10, 12, 14, 28, 29, 30, 49, 50, 52, 53, 55, 56, 57, 58, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 100;

che non riguardino mutui che attribuiscono al debitore il diritto di variare il tasso da variabile a fisso;

che non riguardino mutui che attribuiscono al debitore il diritto di variare il tasso da fisso a variabile ad eccezione di quelli per cui Unipol Banca possa determinare tale nuovo tasso variabile in via discrezionale;

il cui tasso sia al di sotto del tasso soglia in materia di usura;

che presentino almeno una rata pagata;

che siano stati stipulati tra il 1° gennaio 1990 e il 31 ottobre 2001;

che non abbiano una scadenza successiva all'ottobre 2021;

il cui rapporto, calcolato per singolo mutuo, tra debito residuo e valore peritale dell'immobile di riferimento sia minore o uguale all'80%;

la cui ipoteca sia consolidata secondo i termini di legge;

che presentino un'ipoteca di primo grado formale o di grado successivo il cui debito sottostante sia già stato estinto;

che prevedano rate mensili, trimestrali o semestrali;

il cui debito residuo sia almeno pari a € 1.500;

che riguardino mutui concessi a fronte di acquisto, o eventuale ristrutturazione di immobili la cui costruzione sia già completata.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Grecale, senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario, tutti gli altri diritti derivanti a Unipol Banca dai crediti pecuniari oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali (fatta eccezione per le fidejussioni omnibus), i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente a suddetti crediti.

Grecale ha inoltre conferito incarico a Unipol Banca affinché proceda all'incasso ed al recupero delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti. In forza di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare a Unipol Banca ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione presso Unipol Banca, nonché presso la sede di Grecale dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo.

Grecale informa i debitori ceduti e gli eventuali garanti di Unipol Banca e degli altri soggetti sotto individuati, che i loro dati personali (di seguito i «dati») contenuti nei documenti relativi ai crediti ceduti, sono stati comunicati a, e saranno trattati anche da Grecale e dal soggetto incaricato della riscossione dei crediti.

I dati continueranno ad essere trattati con le stesse modalità e per le stesse finalità per le quali gli stessi sono stati raccolti in sede di instaurazione dei rapporti. In particolare, Unipol Banca, in qualità di «servicer» dell'operazione, continuerà a gestire i rapporti, i relativi crediti e l'incasso dei medesimi.

I dati saranno comunicati, oltre che a Grecale, anche alle seguenti categorie di soggetti, per trattamenti che soddisfano le finalità specificate:

a Unipol Banca e agli altri soggetti incaricati della riscossione dei crediti ceduti, inclusi i legali incaricati di seguire le procedure giudiziali che si rendano eventualmente necessarie nell'ambito della riscossione suddetta;

ai revisori contabili e agli altri consulenti legali, fiscali e amministrativi di Grecale per la consulenza da essi prestata;

alle autorità di vigilanza in ottemperanza ad obblighi di legge;

ai soggetti incaricati di effettuare analisi del portafoglio ceduto e/o di attribuire merito di credito ai titoli che verranno emessi da Grecale;

ai soggetti incaricati di tutelare gli interessi dei detentori dei titoli.

L'elenco completo di tali soggetti sarà a disposizione presso Unipol Banca all'indirizzo sotto indicato.

Titolare autonomo del trattamento dei dati è Grecale, con sede legale a Bologna, via Stalingrado n. 53, oltre che gli altri soggetti ai quali i dati saranno comunicati. Responsabile del trattamento dei dati è per conto di Grecale, Unipol Banca, con sede in Bologna, via Stalingrado n. 53, quale soggetto incaricato della riscossione dei crediti. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti potranno rivolgersi al titolare ed al responsabile del trattamento per esercitare i diritti riconosciuti loro dall'art. 13 della Legge Privacy.

Bologna, 20 dicembre 2001

L'amministratore unico: Paolo Marcheselli.

B-967 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.*Gruppo Banca Carige*

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, la Cassa di Risparmio di Savona S.p.a. informa di apportare le seguenti variazioni sui tassi dei certificati di deposito, con decorrenza 12 dicembre 2001:

certificati a tasso fisso, con liquidazione a scadenza degli interessi: - 0,25%;

certificati a tasso fisso «zero coupon»: - 0,25%;

certificati a tasso variabile, con liquidazione semestrale degli interessi: - 0,25%.

Savona, 11 dicembre 2001

L'amministratore delegato: dott. Piergiuseppe Cermelli.

G-810 (A pagamento).

BANCA PASSADORE & C. - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Ettore Vernazza n. 27

Capitale sociale L. 56.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Genova e codice fiscale n. 00316380104

Modifiche di condizioni contrattuali

(comunicazione ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Si comunica la seguente variazione generalizzata di condizioni contrattuali a valere sui rapporti in essere con la clientela:

servizio conti correnti: la commissione di massimo scoperto trimestrale applicata nei limiti del fido, in bianco e garantito, a tutti i rapporti di conto corrente debitori in essere viene aumentata dello 0,125% con decorrenza 1° gennaio 2002, ferma restando la misura massima dello 0,75% ed il limite pari al 75% dell'importo degli interessi addebitati.

Genova, 4 dicembre 2001

L'amministratore delegato: dott. Mauro Rebutto.

G-813 (A pagamento).

BANCA DI LEGNANO**Società per azioni**

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Banca iscritta all'Albo delle Banche ed appartenente

al Gruppo Bipiemme Banca Popolare di Milano

iscritto all'Albo dei Gruppi bancari

Sede sociale in Legnano, largo Franco Tosi n. 9

Capitale sociale L. 50.050.000.000 interamente versato

riserve L. 449.427.441.703

Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 00770920155.

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni, si comunica che vengono adottati i provvedimenti di seguito specificati.

Con decorrenza 24 dicembre 2001:

conti correnti di gestione: diminuzione dello 0,50% del tasso creditore.

Con decorrenza 1° gennaio 2002:

mutui ipotecari - conti correnti ipotecari: le spese di istruttoria vengono fissate in 130 Euro per i finanziamenti accessi a privati e nella misura dell'1 per mille dell'importo finanziato con un minimo di 155

Euro per i finanziamenti aziendali; le commissioni per conteggi relativi ad estinzione anticipata vengono fissate in 20 Euro sia per finanziamenti privati che aziendali; le spese per rilascio lettera di assenso alla cancellazione dell'ipoteca vengono fissate in 25 Euro sia per finanziamenti privati che aziendali;

mutui non ipotecari: le spese di istruttoria vengono fissate in 80 Euro sia per i finanziamenti accessi a privati che per i finanziamenti aziendali.

finanziamenti con rimborso rateale: le spese di istruttoria vengono fissate in 80 Euro sia per i finanziamenti accessi a privati che per i finanziamenti aziendali.

Sempre con decorrenza 1° gennaio 2002, per il ritiro di moneta metallica in lire di importo superiore alle 300.000 Lire, verrà effettuato un recupero spese pari al 3,60%.

Legnano, 20 dicembre 2001

Banca di Legnano S.p.a.

Il direttore generale: dott. Gian Pietro Bovolenta

M-9189 (A pagamento).

BANCA CARIGE - S.p.a.

Capitale sociale L. 1.970.173.400.000 interamente versato

Iscrizione n. 55882 CDT Genova

Si dà notizia delle cedole relative alle seguenti emissioni.

Con godimento 1° dicembre 2001 - scadenza 1° giugno 2002:

ABI 133632 - Serie 135 Banca Carige - 1,45% lordo.

Con godimento 5 dicembre 2001 - scadenza 5 giugno 2002:

ABI 147074 - Serie 147 Banca Carige - 1,62% lordo.

Con godimento 11 dicembre 2001 - scadenza 11 giugno 2002:

ABI 312698 - Serie 169 Banca Carige - 1,673% lordo.

Con godimento 1° gennaio 2002 - scadenza 1° luglio 2002:

ABI 54691 - Serie 102 Banca Carige - 2,05% lordo;

ABI 118173 - Serie 115 Banca Carige - 1,80% lordo;

ABI 130116 - Serie 129 Banca Carige - 1,40% lordo.

Con godimento 3 gennaio 2002 - scadenza 3 luglio 2002:

ABI 305378 - Serie 155 Banca Carige - 1,36% lordo.

Con godimento 17 gennaio 2002 - scadenza 17 luglio 2002:

ABI 141520 - Serie 142 Banca Carige - 1,35% lordo.

Con godimento 1° aprile 2002 - scadenza 1° ottobre 2002:

ABI 18209 - Serie 65 ICFL - 2,25% lordo.

Genova, 12 dicembre 2001

Un direttore addetto: Giovanni Battista Cervetto.

G-809 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CARUGATE - S.c.r.l.**

Sede in Carugate, via De Gasperi n. 11

Registro imprese di Milano n. 2321 - Tribunale di Monza

Ai sensi della normativa sulla trasparenza bancaria, si comunica che con decorrenza 13 dicembre 2001 è stata istituita una commissione per il servizio di ritiro delle banconote estere fuori corso pari allo 0,50% dell'importo negoziato e una spesa fissa per operazione di cambio pari a 15 Euro.

Il direttore generale: dott. Enio Sirtori.

M-9194 (A pagamento).

LOCAT SECURITISATION VEHICLE - S.p.a.

Iscritta al n. 31859 dell'Elenco Generale tenuto dall'Ufficio Italiano Cambi (ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993)
Sede legale in Conegliano, via Alfieri n. 1
Capitale sociale € 10.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 03546520267
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03546520267
È in corso l'iscrizione al registro speciale presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 107 del decreto legislativo n. 385/1993

LOCAT

Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari n. 3135.1
Sede legale in Bologna, via Zamboni n. 20
Capitale sociale € 173.053.403,52
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 03648050015
Partita I.V.A. n. 04170380374
Iscritta al n. 19319 del registro speciale presso la Banca d'Italia ai sensi dell'art. 107 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999, di seguito la «Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti» e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 di seguito il «Testo Unico Bancario».

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 281 in data 3 dicembre 2001, Locat Securitisation Vehicle S.r.l. (di seguito «LSV») comunica che in data odierna ha acquistato *pro soluto* dalla Locat S.p.a. (di seguito «Locat») i crediti relativi a canoni con data di scadenza successiva al 2 gennaio 2002 e non successiva al 31 dicembre 2015 derivanti dai contratti di leasing stipulati da Locat che alla data del 19 dicembre 2001 avevano le caratteristiche descritte ai punti (1), (2) e da (4) a (11) (inclusi) del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 281 in data 3 dicembre 2001, e che:

i) siano contratti che non abbiano controparte pubblica o ente finanziario o banca o privato consumatore;
ii) non presentino garanzie bancarie;
iii) non sia stato versato alcun deposito cauzionale;
iv) presentino almeno una rata che sia stata pagata ed almeno una rata non ancora scaduta;
v) non presentino nemmeno una rata insoluta alla data del 19 dicembre 2001;

e che:

a) siano contratti del pool 1 (con numero contratto dal 60915 al 521686 inclusi) che siano indicizzati e prevedano un calcolo indicizzazione diverso da «H» e da «J»;

b) siano contratti del pool 2 (con numero contratto dal 54545 al 160218 inclusi) che siano indicizzati e prevedano un calcolo indicizzazione diverso da «H» e da «J»;

c) siano contratti del pool 3 industriali (con numero contratto dal 51636 al 529787 inclusi) che siano indicizzati e prevedano un calcolo indicizzazione diverso da «H» e da «J».

Si definiscono industriali: tutti i contratti aventi ad oggetto beni immobili e aventi il valore fiscale globale relativo alle categorie catastali da A1 ad A11, da C1 a C5, D5, D8 minore o uguale del valore fiscale globale relativo ad altre categorie catastali.

Calcolo indicizzazione H e J: l'indice utilizzato è quello quotato il giorno 12 (o quello successivo qualora esso fosse festivo) del terzo mese del trimestre solare precedente al trimestre solare di competenza.

Sono esclusi dalla cessione i crediti relativi a contratti per i quali sia stata richiesta ed ottenuta dall'utilizzatore una fatturazione anticipata di più canoni in una unica fattura.

I crediti predetti risultano ceduti in base a registrazione con data certa negli appositi registri cessione crediti ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti tenuti presso Locat e disponibili presso la stessa.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla LSV ai sensi dell'articolo 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del testo unico bancario (così come tale articolo è stato modificato dal de-

creto legislativo n. 342 del 1999) e richiamato dall'articolo 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento:

(i) dei proventi della vendita dei beni oggetto dei contratti di Leasing;

(ii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai contratti di Leasing;

(iii) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate;

(iv) dell'I.V.A. relativa ai canoni; nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

La LSV ha conferito incarico alla Locat ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti affinché per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Locat ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di leasing o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

Locat Securitisation Vehicle S.r.l.:
dott. Andrea Perin, amministratore unico
S-26755 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI BARI
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Sede sociale in Bari, corso Cavour n. 84
Capitale e riserve al 31 dicembre 2000 L. 253.383.832.051
Registro società n. 4515 Tribunale di Bari - Elenco 29/60
C.C.I.A.A. di Bari n. 105047
Codice fiscale n. 00254030729

La Banca Popolare di Bari comunica, ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993, che con decorrenza 1° gennaio 2002, ha fissato allo 0,795% il Top della commissione trimestrale di massimo scoperto ed a € 0,80 il costo del fascicolo da 10 assegni.

Con pari decorrenza sarà applicato un aumento generalizzato dello 0,125% della cms su tutti i rapporti, entro i limiti del nuovo Top.

Bari, 21 dicembre 2001

Il vice direttore generale: P. Lorusso.

S-26780 (A pagamento).

**UNICREDITO ITALIANO
Società per azioni**

Iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario UniCredito Italiano, Albo dei Gruppi Bancari: cod. 3135.1
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Sede sociale in Genova, via Dante n. 1
Direzione centrale in Milano, piazza Cordusio
Capitale sociale € 2.523.215.059 interamente versato
Iscrizione al registro delle imprese di Genova (Tribunale di Genova)
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00348170101

Avviso agli obbligazionisti prestito obbligazionario «Unicredito Italiano 2000-2010 di € 775.000.000 a tasso variabile» (cod. ISIN IT0001415667).

Si rende noto che il tasso di interesse semestrale lordo della cedola n. 5, pagabile il 1° luglio 2002, è stato determinato nella misura del 1,732%.

Si rammenta che la società di gestione accentrata, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 è Monte Titoli S.p.a. - Milano.

Unicredito Italiano:
Tommetti Pellini

S-26765 (A pagamento).

UNICREDITO ITALIANO**Società per azioni**

Iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario

UniCredito Italiano, Albo dei Gruppi Bancari: cod. 3135.1

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale in Genova, via Dante n. 1

Direzione centrale in Milano, piazza Cordusio

Capitale sociale € 2.523.215.059 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese di Genova (Tribunale di Genova)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00348170101

Avviso agli obbligazionisti prestito obbligazionario «Unicredito Italiano di € 440.000.000 1999-2009 tasso variabile» (cod. ISIN IT0001413274).

Si rende noto che il tasso di interesse semestrale lordo della cedola n. 5, pagabile il 29 giugno 2002, è stato determinato nella misura del 1,782%.

Si rammenta che la società di gestione accentrata, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 24 giugno 1998 n. 213 è Monte Titoli S.p.a. - Milano.

Unicredito Italiano:
Tominetti Pellini

S-26766 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CARATE BRIANZA - S.c.r.l.**

Sede in Carate Brianza (MI), via Cusani n. 6

Capitale e riserve L. 246.714.710.204

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 2707

Codice fiscale n. 01309550158

Partita I.V.A. n. 00708550967

Tel. 0362/940.1

La Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza S.c.r.l., ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, comunica che vengono applicate le seguenti variazioni con decorrenza 1° gennaio 2002:

Riduzione del Top Rate Banca nella seguente misura:

apertura di credito in c/c 13,50%;

sconfinamento e/o utilizzo senza fido 14,00%;

anticipazioni (fatture/sconto e sbf/import/export) 9,50%.

Con decorrenza 20 dicembre 2001:

Spese conto corrente - spese fisse trimestrali di tenuta conto:

rapporti con spese inferiori a L. 10.000 aumento a Euro 6,00 (+ spesa operazioni);

rapporti con spese da L. 10.000 a L. 30.000 aumento di Euro 6,00 (+ spesa operazioni);

minimo spese fisse trimestrali Euro 6,00 (+ spesa operazioni) con adeguamento a tale limite di tutte le sottoclassi di spesa inferiori con esclusione dei «conti soci», «conti melograno», «conti somma zero», «primo conto» e conti del personale della Banca ed assimilati;

massimo spese fisse trimestrali Euro 42,00 (+ spesa operazioni);

spesa per operazione + Euro 016 (max Euro 1,76) con minimo Euro 0,60 per operazione ed adeguamento a tale limite di tutte le sottoclassi inferiori;

spesa invio E.C. Euro 1,30;

spesa estinzione conto Euro 21,00 e se richiesta da altro Istituto Euro 42,00;

pagamento cartelle esattoriali Euro 2,10 come pagamento altri contributi;

aumento della penale per utilizzo improprio del conto a Euro 21,00;

Spese portafoglio:

commissione incasso + Euro 0,16 (max Euro 3,50);

commissione insoluti + Euro 0,26 (max Euro 4,15);

spesa per distinta Euro 1,50.

Spese fidejussioni passive: introduzione diritti di segreteria da minimo Euro 26,00 a max Euro 52,00.

Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza

Il direttore generale: rag. Fabio Vergani

M-9209 (A pagamento).

INTESABCI - S.p.a.

Codice ABI 3069.2

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361 e Capogruppo del

«Gruppo IntesaBci» iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede sociale in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10

Capitale sociale L. 3.488.995.258,84 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano n. 00799960158

Partita I.V.A. n. 10810700152

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni bancarie si comunica che con decorrenza 1° gennaio 2002 vengono disposte le seguenti modifiche:

conto numero uno:

Mini:

tasso creditore: diminuzione al 1,500% (ex 2,500%) le condizioni manterranno validità fissa per tutto l'anno solare;

Midi:

tasso creditore: diminuzione al 1,500% (ex 2,500%) le condizioni manterranno validità fissa per tutto l'anno solare;

Maxi con libretto di memoria

tasso creditore: diminuzione al 1,000% (ex 2,000%) le condizioni manterranno validità fissa per tutto l'anno solare;

Maxi con conto corrente

tasso creditore: diminuzione al 1,000% (ex 2,000%) le condizioni manterranno validità fissa per tutto l'anno solare.

Milano, 21 dicembre 2001

L'amministratore delegato:
Christian Merle

S-26756 (A pagamento).

SECOND ITALIAN AUTO TRANSACTION - S.p.a.

Torino, via Principe Amedeo n. 12

Codice fiscale n. 08219850016

Partita I.V.A. n. 08219850016

Avviso di cessione

Avviso di cessione pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 «Legge sulla cartolarizzazione» ed articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 «Testo Unico Bancario») ed informativa (ai sensi dell'art. 10, comma 3 e comma 4 della legge n. 675, del 31 dicembre 1996 «Legge Privacy»).

La Second Italian Auto Transaction S.p.a., società costituita ai sensi dell'articolo 3 della legge sulla cartolarizzazione, con sede legale in Torino, via Principe Amedeo n. 12 (SECOND) comunica che, in forza di un Accordo Quadro per la cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione e dell'articolo 58 del

Testo unico bancario concluso in data 24 giugno 2001 con la Fiat SAVA S.p.a. con sede legale in Torino, corso Agnelli n. 200 (SAVA) e di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione e dell'articolo 58 del Testo unico bancario stipulato con SAVA in data 24 Giugno 2001, SECOND ha acquistato *pro soluto* da SAVA con effetto dal 21 dicembre 2001 tutti i crediti della SAVA (per rate di rimborso di capitale e interessi, interessi di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro) derivanti da contratti di finanziamento:

stipulati da Fiat Sava con debitori persone fisiche e giuridiche residenti in Italia che non facciano parte della pubblica amministrazione e non siano enti pubblici e che infine, se persone fisiche, non siano dipendenti del Gruppo Fiat alla data di sottoscrizione del relativo contratto di finanziamento (i Debitori Idonei);

in base ai quali Fiat Sava ha concesso a Debitori Idonei un finanziamento rateale a tasso fisso o a tasso zero e a rate mensili costanti ovvero un contratto di finanziamento denominato «Formula» per l'acquisto presso un concessionario autorizzato o una filiale di Fiat Auto S.p.a. (congiuntamente un Venditore) di un un'automobile o veicolo commerciale leggero (ciascuno un Autoveicolo) nuovo di marca Fiat, Alfa Romeo o Lancia ovvero di un Autoveicolo usato di qualsiasi marca;

la cui proposta di finanziamento riporta un numero di serie che, se composto di 7 cifre, è compreso tra 277.576 e 1.064.033;

la cui proposta di finanziamento, sottoscritta dal relativo Debitore Idoneo, è stata accettata da SAVA mediante erogazione del relativo importo al Venditore ad estinzione del debito del Debitore Idoneo verso quest'ultimo per il pagamento del prezzo dell'Autoveicolo acquistato; e

ad eccezione dei Crediti derivanti dai contratti di finanziamento aventi le caratteristiche di cui sopra che:

sono pagabili a mezzo cambiali;

sono garantiti da ipoteca o privilegio iscritto sull'Autoveicolo finanziato;

prevedono un tasso di interesse variabile;

le cui prime due rate non risultano pagate dal relativo debitore e non siano state incassate da SAVA, anche salvo buon fine;

in relazione ai quali è stata alla data odierna iniziata una azione recuperatoria e/o legale nei confronti del relativo debitore;

ove derivanti da un contratto di finanziamento denominato «Formula», abbiano ad oggetto l'acquisto di un Autoveicolo usato; e

derivino da un contratto di finanziamento denominato «Formula» in relazione al quale il relativo debitore abbia già richiesto il riscanzamento della relativa maxirata finale.

Unitamente ai Crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a SECOND senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del Testo unico bancario (richiamato dall'articolo 4 della legge sulla cartolarizzazione), tutti gli altri diritti derivanti a SAVA dai Crediti pecuniari oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente ai suddetti Crediti.

SECOND ha inoltre conferito incarico a SAVA affinché, in suo nome e per suo conto, proceda all'incasso delle somme dovute in relazione ai Crediti e diritti ceduti. In forza di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare a SAVA ogni somma dovuta in relazione ai Crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a SAVA, nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo, nonché presso la sede della SAVA dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo.

SECOND informa i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, in nome e per conto proprio, di SAVA e degli altri soggetti sotto individuati, che i loro dati personali (di seguito i «Dati») contenuti nei documenti relativi al credito ceduto, sono stati comunicati a e saranno quindi trattati anche da SECOND e da tali altri soggetti.

I Dati continueranno comunque ad essere trattati con le stesse modalità e per le stesse finalità per le quali gli stessi sono stati raccolti da SAVA al momento della stipulazione del contratto, come indicate nel modulo di informativa e consenso già sottoscritto dai debitori ceduti con la stipulazione del contratto medesimo. In particolare, SAVA, operando in qualità di «servicer» dell'operazione in rappresentanza e per conto di SECOND, continuerà a gestire il contratto, i relativi crediti ed il loro incasso, come sopra indicato.

I Dati saranno comunicati, oltre che a SECOND, anche alle seguenti categorie di soggetti, per trattamenti che soddisfano le seguenti finalità:

a SAVA ed agli altri soggetti incaricati della riscossione e recupero dei crediti ceduti, inclusi i legali incaricati di seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi;

ai revisori contabili e agli altri consulenti legali, fiscali e amministrativi di SECOND per la consulenza da essi prestata in merito alla gestione di SECOND;

alle autorità di vigilanza di SECOND in ottemperanza ad obblighi di legge;

ai soggetti incaricati di effettuare analisi del portafoglio ceduto e/o di attribuire merito di credito ai titoli che verranno emessi da SECOND per finanziare l'acquisto dei crediti medesimi;

ai soggetti incaricati di tutelare gli interessi dei detentori di tali titoli.

L'elenco completo di tali soggetti sarà a disposizione presso SAVA all'indirizzo sotto indicato.

Ogni altra informazione fornita ai debitori ceduti nell'ambito del detto modulo di informativa, salvo che non sia espressamente derogata o incompatibile con la presente nota informativa, è già nota ai debitori ceduti e viene quindi omessa nella presente informativa, ai sensi dell'art. 10, comma 2, della legge privacy.

Titolari autonomi del trattamento dei Dati sono Second Italian Auto Transaction S.p.a., con sede legale a Torino, via Principe Amedeo n. 12, oltre che gli altri soggetti ai quali i Dati saranno comunicati. Responsabile del trattamento dei Dati è per conto di Second Italian Auto Transaction S.p.a., Fiat SAVA S.p.a., con sede a Torino, corso Agnelli n. 200. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti potranno rivolgersi ai Titolari ed al Responsabile del trattamento per esercitare i diritti riconosciuti loro dall'art. 13 della legge privacy (cancellazione, integrazione, opposizione ecc.).

Riccardo Rota.

S-26784 (A pagamento).

IntesaBci - S.p.a.

Iscritta all'albo delle Banche al numero 5361

e Capogruppo del «Gruppo IntesaBci»

iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei Depositi

e al Fondo Nazionale di Garanzia

Sede legale in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10

Capitale sociale € 3.488.995.258,84 interamente versato

Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 0079960158

Comunicazione di avvenuta cessione di rapporti giuridici
(ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993)

IntesaBci S.p.a. comunica che, in forza di contratto di cessione di rapporti giuridici in blocco ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo 10 settembre 1993 n. 385, stipulato in data 22 novembre 2001 a rogito notaio Francesco Giglio di Cosenza n. rep. 21392/7397, ha acquistato «*pro-soluto*» da Banca CARIME S.p.a., con effetto dal 22 novembre stesso i crediti in sofferenza, nella accezione di cui alle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia (in particolare, il Manuale della Matrice dei Conti e il Manuale della Centrale dei Rischi), vantati da Banca CARIME S.p.a. alla data del 22 novembre 2001.

Si intendono ceduti «*pro-soluto*», unitamente ai crediti di cui sopra, anche i relativi interessi maturati, compresi quelli di mora.

Si intendono dei pari ceduti i diritti e le posizioni contrattuali inerenti i crediti ceduti, le garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori nonché ogni altro diritto, azione, facoltà o altra prerogativa che assiste i crediti ceduti o comunque inerisce agli stessi.

Si precisa che, per effetto del disposto di cui al comma 3 dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993, i privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo, da chiunque prestate o comunque esistenti a favore di Banca CARIME S.p.a., conservano la loro validità ed il loro grado a favore della cessionaria IntesaBci S.p.a. senza bisogno di alcuna formalità o annotazione. Restano altresì applicabili le discipline speciali, anche di carattere processuale, previste per i crediti ceduti.

La presente comunicazione produce, ai sensi del comma 4 dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993, gli effetti indicati dall'art. 1264 del Codice civile, nei confronti dei soggetti ceduti.

Milano, 28 dicembre 2001

IntesaBci S.p.a.
L'amministratore delegato: Christian Merle

S-26826 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE MONOCRATICO DI SAVONA

Procedimento per usucapione speciale

Il signor Barberis Luigi domiciliato in Savona, via Paleocapa n. 12/3, presso lo studio dell'avv. Barbara Susini che lo rappresenta e difende, premesso che:

1) in data 8 novembre 1984 nella causa promossa con domanda di divisione giudiziale il Tribunale civile di Savona pronunciava decreto con il quale venivano assegnate le quote degli immobili di seguito descritte: a Boccone Andrea e Boccone Caterina:

I in comune di Stella, foglio 29, catasto terreni n. 1, porzione del terreno al mappale n. 100 di mq 2.255 da ricavare con tipo di frazionamento e che viene indicata con 100/a e colorazione in rosso sulla planimetria allegata sub B e compreso il rudere di fabbricato rurale al mappale n. 98. Valore L. 5.787.500; n. 8 - 130 bosco ceduo are 1,80 RD. 0,72 RA. 0,11; 173 bosco ceduo are 12,50 RD. 5,00 RA. 0,75. Valore L. 375.500; n. 14 - 151 bosco alto fusto 2^a are 22,60 RD. 4,97 RA. 1,24. Valore 791.000.

II in comune di Varazze, foglio 16 - 540, bosco ceduo 4^a are 2,10 RD. 0,25 RA. 0,08; 490 bosco ceduo 4^a are 19,90 RD. 2,39 RA. 0,80; 491 prato 3^a are 6,20 RD. 9,30 RA. 4,96 del valore di L. 939.000;

4) che in assenza dei signori Boccone Andrea e Boccone Caterina il signor Barberis Luigi da oltre quindici anni è al pacifico, pubblico e continuato possesso dei suddetti immobili rustici;

5) che nell'esercizio del possesso dei sovraspacificati immobili l'esponente, da oltre 15 anni si è comportato da proprietario esclusivo;

9) che nei registri immobiliari risultano titolari di diritti reali sui predetti immobili i signori Boccone Andrea e Boccone Caterina, di cui non si conosce né la residenza, né dimora, né il domicilio, né Comune di ultima residenza e di nascita.

Tutto quanto premesso il sottoscritto avvocato chiede che il Tribunale Ill.mo, ai sensi dell'art. 1159-bis del Codice civile, in relazione all'art. 3, quinto comma, legge n. 346/1976 voglia dichiarare e riconoscere con decreto la piena proprietà dei terreni meglio indicati al punto 1) a favore del signor Barberis Luigi nato a Savona il 27 marzo 1930 ed ivi residente in via Largo Folconi n. 3/19.

Il sottoscritto avvocato avverte chiunque vi abbia interesse della facoltà di proporre opposizione avverso il sujesto ricorso nel termine di giorni 90 dalla data della notifica e dalla scadenza del termine di affissione del ricorso stesso all'Albo del comune di Stella, del comune di Varazze ed a quello del Tribunale di Savona.

Savona, 18 settembre 2001

Avv. Barbara Susini.

G-822 (A pagamento).

TRIBUNALE COMMISSARIALE CIVILE E PENALE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

Sentenza di inabilitazione

Il commissario della legge del Tribunale Commissariale civile e penale della Repubblica di San Marino, nella causa civile sommaria n. 141/01 promossa dalla sig.ra Mattini Cristina e dal sig. Mattini Cristian contro il sig. Mattini Michele, nato a Coriano il 3 agosto 1940, residente a Dogana (RSM), in via A.M. Zucchi Travagli n. 8, in punto alla dichiarazione di inabilitazione di quest'ultimo, in data 8 ottobre 2001 ha pronunciato la seguente sentenza: «Dichiara l'inabilitazione del sig. Mattini Michele, manda alla parte attrice di procedere alle annotazioni ed alle affissioni previste dalla legge. Dispone che la sentenza sia intimata all'inabilitato. Nomina curatore *ad hoc*, per la notifica della sentenza e la proposizione dell'eventuale appello nell'interesse del sig. Mattini Michele, l'avv. Maria Cristina Lonfernini. Ordina la convocazione del Consiglio di famiglia, come è già stato costituito per la nomina del curatore dell'inabilitato, entro cinque giorni dalla pubblicazione della presente sentenza presso questo Tribunale Commissariale, e precisamente per il giorno di lunedì 15 ottobre 2001 alle ore 16. Delega l'ufficiale giudiziario per notificare la presente sentenza all'inabilitato e, per esso, al già nominato curatore *ad hoc*, al procuratore del fisco, al curatore provvisorio, signora Mattini Cristina, anche per la convocazione del Consiglio di famiglia, e per tale effetto anche gli altri componenti del medesimo, sigg.ri Matteini Cristian, Mattini Romina, Mattini Luigi e Bastianelli Sabastiano e all'avv. Burgagni.

Avv. Vania Bagli del Foro di Rimini.

C-35631 (A pagamento).

TAR CAMPANIA

Con ordinanza n. 511/01, la Sez. II del Tar Campania Napoli, ha disposto la notifica per pubblici proclami del ricorso proposto da Filomena Cacciapuoti, con avv. Andreas Carl Gasperl, contro Ministero dell'istruzione, dell'università e ricerca - in persona del Ministro *pro tempore* - Provveditore agli studi di Caserta *pro tempore*, nonché nei confronti di Latte Massimo (R.G. 10351/2001), per annullamento, previa adozione provvedimenti cautelari, del D.P. n. 10074/2 del 5 luglio 2001 del Ministero dell'istruzione, dell'università e ricerca - Direzione regionale della Campania - Ufficio scolastico provinciale di Caserta - graduatorie di merito ed elenchi abilitati al concorso ordinario a cattedre bandito con D.D. 31 marzo 1999, modificato ed integrato dal D.D. 12 luglio 1999 pubblicato nella G.U. n. 29 del 13 aprile 1999, ambito disciplinare K01A (Cl. di conc. A025 - Disegno e storia dell'arte e Cl. di conc. A028 - Educazione artistica), nonché di ogni altro atto presupposto, preordinato, consequenziale e connesso, sfavorevole e preclusivo per la ricorrente.

Motivi. Illegittimità per violazione della legge 2 aprile 1968 n. 482 e legge 23 marzo 1999 n. 68: violazione del diritto alla riserva dei posti ex art. 8 della legge 2 aprile 1968 n. 482 e successive modifiche. Carezza di motivazione della riforma della graduatoria provvisoria e di quella definitiva (D.P. 10074/2 del 29 maggio 2001). Eccesso di potere per insufficiente motivazione - illogicità manifesta - errore di fatto - carezza di istruttoria nella nota n. 32441 del 4 luglio 2001 del Provveditorato agli studi di Caserta: giudizi e valutazioni arbitrarie ed incoerenti del ri-

getto del reclamo avverso la valutazione dei *titoli altri* nel concorso ambito K01A; carenza iter logico seguito per attribuzione punteggio di 0,45 per *altri titoli*; punteggio inferiore al minimo previsto dalle tabelle di ripartizione dei titoli (art. 400, comma 8, decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297). Il Tar ha rinviato all'udienza del 7 febbraio 2002, chiunque abbia interesse potrà costituirsi nelle forme di legge presso il Tar Campania di Napoli.

Avv. Andreas Carl Gasperl.

S-26744 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Civitavecchia, con decreto in data 17 dicembre 2001 su ricorso della Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a., con sede in Civitavecchia, corso Centocelle n. 42/44 (codice fiscale n. 04274411000) ha disposto l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

assegno bancario n. 18828 di L. 5.500.000 emesso in data 30 giugno 1999 in Civitavecchia dal traente C.A.T.M.E.C. di Alessio Uffredi sul conto 551/01 della Banca di Credito Cooperativo di Velletri ora Banca di Credito Cooperativo di Roma a favore del sig. Borri Maurizio e presentati all'incasso presso la Cassa di Risparmio di Civitavecchia dal sig. Mojoli Ernesto;

assegno bancario n. 18829 di L. 5.500.000 emesso in data 30 giugno 1999 in Civitavecchia dal traente C.A.T.M.E.C. di Alessio Uffredi sul conto 551/01 della Banca di Credito Cooperativo di Velletri ora Banca di Credito Cooperativo di Roma a favore del sig. Borri Maurizio e presentati all'incasso presso la Cassa di Risparmio di Civitavecchia dal sig. Mojoli Ernesto.

Ed ha autorizzato il pagamento dei medesimi decorsi quindici giorni dall'avvenuta pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga proposta opposizione a norma di legge.

Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a.
Il presidente: avv. Ezio Calderai

S-26622 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto R. Vol. 20435D/2001 del 31 ottobre 2001, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare libero n. CH.9 019 253 810-08 di L. 15.000.000 (quindicimilioni) emesso in data 5 luglio 2001 da Banca IntesaBci S.p.a. - Rete Cariplo - 475 sede di Genova a favore di Martini Enrica Elena; opposizione legale 15 giorni.

Genova, 31 ottobre 2001

Martini Enrica Elena.

G-815 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

L'opposizione al decreto del presidente del Tribunale di Genova, dott. A. Dimundo, dell'8 ottobre 2001 R. Vol. 20325 D/2001 pubblicata nella *G.U.* del 7 novembre 2001 foglio delle inserzioni n. 259, pagi-

na 35 numero G-713 con il quale è stata dichiarata l'inefficacia di n. 10 cambiali ipotecarie emesse dalla sig.ra Bivona Rita all'ordine della ISFI S.r.l. deve essere proposta entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente integrazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Genova, 19 dicembre 2001

Avv. Domenico Lavagetto.

G-823 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente delegato del Tribunale ordinario di Milano dott. Ezio Siniscalchi, letto il ricorso che precede n. 1073/2001 proposto da Grigilo Zara, nata a Gazzaniga, il 9 giugno 1946, vista la documentazione prodotta e segnatamente la copia della denuncia di smarrimento del 28 marzo 2001, visto l'art. 19 della legge 30 luglio 1951 n. 948, pronunzia l'ammortamento del seguente titolo al portatore: libretto di deposito a risparmio al portatore n. 47779 emesso in data 3 ottobre 1997 dalla Banca Popolare di Novara Soc. Coop. a responsabilità limitata - filiale di Milano n. 5 con saldo alla data del 31 dicembre 2000 di L. 5.775.833.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Dispone che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Milano, 12 dicembre 2001

Avv. Antonio Franchina.

M-9201 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Trapani decreta l'ammortamento di 300 azioni di cui al certificato n. 010557 della Banca Sicula, oggi Banca Intesa-BCI, andati smarriti, di proprietà dei germani Trapani Agata nata il 12 settembre 1932, Trapani Maddalena nata il 24 luglio 1934, Trapani Nicola nato il 22 maggio 1938 e Trapani Michele nato il 26 novembre 1947 e ne pronunzia l'inefficacia autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato agli aventi diritto, purché non venga fatta opposizione dal detentore nel termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento.

Trapani, 22 ottobre 2001

Agata Trapani.

S-26620 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 15 novembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario nominativo n. 720 per n. 1020 azioni da L. 1.000 cadauna emessa il 14 settembre 1992 da Italimmobili 81 S.p.a. (ora in liquidazione), con sede in Milano, girato per intestazione alla *de cuius* signora Colotta Maria Luisa. Opposizione legale entro 15 giorni.

Avv. Domenico Morano.

M-9191 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2° pubblicazione).

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Su ricorso di Grasso Cecilia, Di Costanzo Concetta e Di Costanzo Giuliano, il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 6 novembre 2001 ha autorizzato le pubblicazioni per la richiesta di morte presunta del signor Di Costanzo Gaetano, nato il 12 marzo 1945 a Villaricca (NA) ed ivi residente alla via Padre Vittorio Di Marino n. 24, giusta denuncia in data 27 settembre 1984.

Avv. Biagio Di Stazio.

C-34676 (A pagamento - Dalla G.U. n. 296).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**COMUNE DI CITTADUCALE
(Provincia di Rimini)**

Estratto di avviso d'asta

È indetta asta pubblica a termini ridotta del materiale legnoso proveniente dal taglio del bosco Fosso delle Valli con il criterio di aggiudicazione delle offerte segrete in aumento di cui agli articoli 73 lettera c) e 76 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 con il prezzo a base d'asta di L. 271.092.000 pari ad € 140.007,33.

Il bando integrale è affisso all'albo pretorio del Comune. L'offerta segreta redatta in bollo da L. 20.000 corredata dai documenti indicati nell'avviso d'asta dovrà pervenire al comune di Cittaducale, corso Mazzini n. 111 - 02015 Cittaducale (RI) entro le ore 12 del giorno 14 gennaio 2002.

Cittaducale, 28 dicembre 2001

Il responsabile del servizio:
rag. Giovanni Di Marco

S-26767 (A. pagamento).

**AZIENDA REGIONALE PER DIRITTO
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI BOLOGNA**

Avviso di asta pubblica per la vendita di immobile

Il direttore in esecuzione della delibera n. 40 del 7 giugno 2001, ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e della legge regionale 25 febbraio 2000, n. 10, vista la delibera della Giunta Regionale n. 1580 del 31 luglio 2001 rende noto che il giorno 22 febbraio 2002 alle ore 10

presso gli uffici amministrativi dell'Arstud, in via Santa Maria Maggiore n. 4 in Bologna, avrà luogo l'asta pubblica per l'alienazione della proprietà inerente un'unità immobiliare sita nel comune di Bologna, in Vicolo Facchini n. 7/2.

Prezzo a base d'asta: L. 660.000.000, equivalente a € 340.861,55.

Deposito cauzionale: L. 66.000.000, equivalente ad € 34.086,16.

Metodo di aggiudicazione: presentazione di offerte segrete in aumento o almeno pari rispetto al prezzo posto a base d'asta articoli 73, lettera c) e 75 e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Scadenza presentazione delle offerte: ore 18 del 21 febbraio 2002.

Per il ritiro del testo integrale del bando e per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi al geom. Paolo Tolomelli dell'ufficio tecnico dell'azienda, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, tel. 051/6436709 o consultare il sito internet www.arstud.unibo.it

Il direttore: dott.ssa Mariangela Alessi.

B-964 (A. pagamento).

BANDI DI GARA

**CEPAV UNO
Consorzio Eni per l'alta velocità**

Avviso di pubblico incanto

Il Consorzio Cepav Uno, consorzio Eni per l'alta velocità sede legale, viale G. De Gasperi n. 16 - 20097 San Donato Milanese. Uffici operativi, via Tolstoj n. 86 - 20098 San Giuliano Milanese, tel. 02/52052305, telefax 02/52020766, affidatario della T.A.V., treno alta velocità S.p.a., in nome e per conto delle proprie consorziate Aquater S.p.a., Snamprogetti S.p.a. e Grandi Lavori Fincosit S.p.a., costituite nella consortile A.S.G. S.c.a.r.l., indice pubblico incanto per l'affidamento dei lavori e forniture di realizzazione delle opere: tra progressiva km 59+971 e progressiva km 62+940 della linea ad alta velocità tratta Milano - Bologna.

Importo complessivo: L. 23.041.000.000 (€ 11.899.683,41) I.V.A. esclusa, così suddiviso:

prezzo a corpo a base gara: L. 21.500.000.000 (€ 11.103.823,33);
oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: L. 1.541.000.000 (€ 795.860,08);

categoria prevalente: OG3 L. 19.529.637.354 (€ 10.086.215,95);
altre categorie: OS21 L. 2.772.964.233 (€ 1.432.116,51); OG6 L. 738.398.413 (€ 381.350,95).

Aggiudicazione: offerta prezzi unitari (art. 21, comma 1, lettere b) legge n. 109/1994 e art. 90, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999). Inammissibili offerte in aumento.

Luogo esecuzione: comuni di Cadeo (PC) e Fiorenzuola D'Arda (PC).

Termine ultimazione: ottocento giorni dalla consegna.

Le offerte dovranno essere formulate nel rispetto delle modalità previste nell'edizione integrale del bando. Tutta la documentazione potrà essere visionata ed acquisita secondo le modalità previste nel disciplinare.

In particolare, il ritiro della lista delle categorie di lavori e forniture potrà essere effettuato presso gli uffici operativi del consorzio, a partire dal 2 gennaio 2002 dalle ore 9 alle 17 dei giorni lavorativi escluso sabato fino al sesto giorno lavorativo prima del termine di presentazione offerta.

I plichi contenenti le offerte e gli altri documenti, richiesti nel bando, integrale di gara, dovranno pervenire, entro ore 12 del 25 febbraio 2002, con indicazione mittente e dicitura «pubblico incanto AS13; per la realizzazione dei lavori linea A.V. MI-BO», presso gli uffici operativi del consorzio Cepav Uno.

Testo integrale bando spedito il 20 dicembre 2001 all'ufficio pubblicazioni UE, che lo ha ricevuto il 20 dicembre 2001.

Pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 1 del 2 gennaio 2002

Cepav Uno
Il presidente: ing. A. Caridi

S-26635 (A. pagamento).

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UNIVERSITÀ E RICERCA
Direzione generale per le relazioni internazionali**

Bando di gara a procedura aperta

Oggetto: affidamento in unico lotto di un servizio di assistenza tecnica e supporto al monitoraggio e all'attuazione del programma operativo nazionale.

«La scuola per lo sviluppo» 2000 - 2006 obiettivo 1.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dell'istruzione, università e ricerca, direzione generale relazioni internazionali, viale Trastevere n. 76/A - 00153 Roma, tel. 06/58492953, fax 06/58492770/06/58493381 ww.istruzione.it/fondistrutturali.

2. Categoria servizi e oggetto della gara: cat. 11 Rif. CPC n. 865/866 dell'allegato I del decreto legislativo n. 157/1995. Supporto tecnico e gestionale alla realizzazione del programma operativo nazionale «la scuola per lo sviluppo» 2000 - 2006, finanziato con i fondi strutturali europei nell'ambito del quadro comunitario di sostegno delle regioni dell'obiettivo 1, e connessa attivazione di sistemi e procedure specifiche di rilevazione, verifica e monitoraggio fisico e finanziario.

Ulteriori e più specifiche indicazioni trovansi nel capitolato d'oneri, parte integrante del bando, nel programma operativo e nel complemento di programmazione.

L'importo massimo non superabile è di € 2.300.000 pari a L. 4.453.421.000. I.V.A. esclusa.

Non sono ammesse offerte in aumento. Non è ammesso il subappalto.

3. Luogo di esecuzione: le attività oggetto della gara saranno svolte in via prevalente e continuativa, ma non esclusiva, in Roma, presso il Ministero.

4. Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: regolamenti CE n. 1260/1999 e 1685/2000; direttiva europea 92/50/CE; decreti legislativi n. 157/1995 - 402/1998 - 65/2000; delibera CIPE n. 83/2000; decisioni C n. 2050/2000 e 2064/2000.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: dal giorno della stipula al 31 dicembre 2005, salvo eventuali proroghe al 31 dicembre 2008.

8.a) Richiesta documenti: il bando di gara, il Capitolato d'oneri, contenente l'elenco dei documenti da presentare e la descrizione delle attività oggetto della gara, il programma operativo e il complemento di programmazione possono essere ritirati, previa richiesta scritta, all'indirizzo di cui sub 1 (dal lunedì al venerdì ore 10/13) al costo di L. 500 a copia.

Tale documentazione è disponibile anche sul sito internet www.istruzione.it/fondistrutturali.

b) termine di presentazione della richiesta: 30 gennaio 2001.

9.a) Termine per il ricevimento delle offerte: 5 febbraio 2002 (ore 12).

b) indirizzo: Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca direzione generale per le relazioni internazionali ufficio V; viale Trastevere n. 76/A - 00153 Roma, terzo piano stanza n. 405;

c) lingua: italiano.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante munito di delega per ogni concorrente.

b) data, ora e luogo: 6 febbraio 2002 (ore 15), indirizzo di cui al punto 9 b).

11. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria al 3% dell'importo previsto a base d'asta; definitiva pari al 10%.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: pagamenti secondo quanto previsto dall'art. 17 del Capitolato.

13. Raggruppamenti di imprese: possono partecipare raggruppamenti o consorzi di imprese (art. 9 decreto legislativo n. 65/2000. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese.

14. Condizioni minime: i concorrenti devono soddisfare oltre a quanto previsto dal capitolato, le seguenti condizioni minime, pena esclusione dalla gara:

a) per imprese italiane residenti in Italia iscrizione alla C.C.I.A.A., o nei registri professionali e commerciali dello Stato di appartenenza;

b) non sussistenza delle condizioni previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

c) in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

d) adeguata solidità economica comprovata da idonee referenze bancarie rilasciate da due istituti di credito ovvero da un fatturato complessivo, nell'ultimo triennio, pari almeno a L. 4.500.000.000 (€ 2.324.056,04);

e) realizzazione nell'ultimo triennio (1998/2000) di almeno due servizi assimilabili a quelli oggetto del bando (assistenza e supporto tecnico, e/o valutazione di programmi comunitari o di sviluppo socio-economico o di istruzione e/o formazione);

f) disponibilità di un gruppo tecnico qualificato, con specifiche esperienze documentate nel settore sopramenzionato, dotato di autonoma strumentazione informatica. È richiesta l'indicazione dei nominativi, qualifiche professionali titoli di studio ed esperienze dei componenti il gruppo di lavoro.

15. Periodo di validità dell'offerta: centottanta giorni dalla presentazione.

16. Criteri di aggiudicazione: l'incarico viene affidato all'offerta economicamente più vantaggiosa (ex art. 23b) del decreto legislativo n. 157/1995), in base ai criteri indicati all'art. 9 del Capitolato d'oneri.

17. Avviso di preinformazione: non inviato.

18. Data di invio del bando nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 10 dicembre 2001.

19. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio Pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 10 dicembre 2001.

Il direttore generale: Elisabetta Midena.

C-35591 (A. pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio appalti, Contratti e gestioni generali
Ufficio appalti**

Avviso di aggiudicazione (ai sensi art. 80 decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554)

1. Amministrazione aggiudicatrice: provincia autonoma di Trento, Servizio appalti, Contratti e gestioni generali - Ufficio appalti, via Dogana n. 7 - 38100 Trento.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 20 novembre 2001.

4. Criterio di aggiudicazione: offerta prezzi unitari ai sensi art. 39, comma 1, lettera b) L.P. 10 settembre 1993 n. 26 e s.m. ed art. 16 del Reg. di attuazione approvato con D.P.G.P. 30 settembre 1994 n. 12/10 Leg.

5. Numero offerte ricevute: 15.

6. Impresa aggiudicataria: I.C.E.S. S.r.l., con sede in Spormaggiore (TN), via Trento n. 7.

7. Oggetto dell'appalto: lavori di realizzazione di un nuovo centro sportivo presso l'istituto Agrario di S. Michele all'Adige (TN), per l'importo a base d'appalto di L. 3.705.069.200 (€ 1.913.508,55).

8. Prezzo di aggiudicazione: L. 3.406.256.208 (€ 1.759.184,519).

9. Il subappalto sarà consentito per i lavori che l'impresa aggiudicataria ha espressamente indicato in sede di offerta e per gli importi massimi dichiarati.

10. Imprese invitate alla gara: 1) Azzolini Elli S.r.l. di Arco (TN); 2) Castelli ing. Leopoldo S.p.a di Morbegno (SO); 3) C.I.S.E. S.a.s. di Zugliani cav. Donato & C. di Imer (TN); 4) Comai Tullio & C. S.r.l. di Vigo Cavedine (TN); 5) Consorzio Artigiani Edili Trentini 2000 C.A.E.T. 2000 di Trento; 6) Debiasi ing. Giovanni S.r.l. di Riva d/G. (TN); 7) Edilbaldo S.p.a. di Nego T. (TN); 8) Edilsoavi S.r.l. di Leonardi geom. L. & C. di Cles (TN); 9) Ediltione S.r.l. di Tione (TN); 10) Edilvanzo S.r.l. di Cavalese (TN); 11) Galvagni Rocco & C. S.r.l. di Rovereto (TN); 12) Garbari S.p.a. di Gardolo (TN); 13) Gentilini costr. S.r.l. di Trento; 14) I.C.E.S. S.r.l. di Spormaggiore (TN); 15) Iobstraibizer Marcello & C. S.n.c. di Milano; 16) INCO S.r.l. di S. Cristoforo di Pergine (TN); 17) IPSA S.r.l. di Mezzolombardo (TN); 18) IRES S.r.l. di Mezzolombardo (TN); 19) Lancini Costr. S.r.l. di Bolzano; 20) Libardoni costr. S.r.l. di Levico T. (TN); 21) Martinatti Silvio & C. S.n.c. di Arco (TN); 22) Martinelli & Benoni S.r.l. di Ronzo Chienis (TN); 23) Mocellin costr. S.r.l. di Mezzocorona (TN); 24) Pascuazzo S.p.a. di Ivano Fr. (TN); 25) Pellizzer S.r.l. di Fonte (TV); 26) Pivato Guerrino S.p.a. di Oné di Fonte (TV); 27) Pojer Luciano di Grumes (TN); 28) Pretti & Scalfi S.p.a. di Tione (TN); 29) Rabbiosi Giuseppe S.p.a. di Bolzano; 30) Zugliani S.r.l. di Imer (TN).

Hanno partecipato alla gara le Imprese di cui ai n. 1-2-5-6-10-13-14-15-16-20-23-24-25-26-27.

Il dirigente: dott. Tommaso Sussarellu.

C-35592 (A pagamento).

U.L.S.S. n. 1 - BELLUNO Servizio Tecnico

Bando di gara per l'appalto dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento del corpo «D» dell'Ospedale di Belluno da destinare a sede del pronto soccorso e del S.I.T.

1. Ente appaltante: Ente U.L.S.S. n. 1 - Belluno, Struttura: Servizio Tecnico indirizzo: via Feltre n. 57 - 32100 Belluno tel.: 0437/216256 - telefax: 0437/216195.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 come modificata con leggi n. 216/95 e n. 415/98; con svincolo dall'offerta valida decorsi 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Non sono ammesse offerte in aumento.

Trattandosi di appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori: Belluno;

b) caratteristiche generali dell'opera: ristrutturazione ed ampliamento del corpo «D» dell'Ospedale;

c) natura ed entità delle prestazioni:

lavori a misura: opere di finitura edili, prese elettriche e opere in economia;

lavori a corpo: opere edili, impianti meccanici ed elettrici.

d) importo complessivo dell'appalto: € 3.233.902,32 di cui soggetto a ribasso d'asta: € 3.109.209,94; € 95.392,89 per lavori a misura; € 3.013.817,05 per lavori a corpo; € 85.731,85 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta; € 38.960,53 per opere in economia.

4. Classificazione dei lavori.

4.a) Categoria prevalente: categoria OG1, importo € 1.120.787,39 classifica V (fino a € 5.164.569).

4.b) Parti, appartenenti a categorie generali o specializzate diverse dalla categoria prevalente, di cui si compone l'opera o il lavoro e che sono, a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a cottimo, e comunque scorponabili, in quanto singolarmente d'importo superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera, ovvero singolarmente d'importo eccedente i 150.000 Euro:

impianti meccanici, categoria OS28, importo dei lavori € 887.272,95, classifica III (fino a € 1.032.913);

impianti elettrici, categoria OS30, importo dei lavori € 500.446,74, classifica II (fino a € 516.457);

finiture di opere generali in materiali lignei, plastici e vetrosi, categoria OS6, importo dei lavori € 305.443,70, classifica I (fino a € 258.228);

opere strutturali speciali, categoria OS21, importo dei lavori € 269.347,12, classifica I (fino a € 258.228);

componenti strutturali in acciaio o metallo, categoria OS18, importo dei lavori € 150.604,42, classifica I (fino a € 258.228);

4.d) Altre lavorazioni previste nel progetto elencate ai soli fini dell'eventuale affidamento di parte dei lavori in subappalto, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni:

finiture di opere edili, categoria OS7, importo dei lavori € 77.974,65;

demolizione di opere, categoria OS23, importo dei lavori € 145.520,62;

5. Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 702 naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, di cui 120 per andamento stagionale sfavorevole.

6. Finanziamento: per le opere oggetto dell'appalto viene assicurata la copertura finanziaria ai sensi di legge. I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal Capitolato speciale d'appalto ed in conformità alle norme della legge regionale 16 agosto 1984 n. 42 e successive modificazioni ed integrazioni.

7. Cauzione: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo complessivo dell'appalto. La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva di cui ai capoversi precedenti è ridotto del 50% nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000. Alla liquidazione della rata di saldo, l'appaltatore è tenuto a presentare la garanzia fidejussoria di cui all'art. 28, comma 9, della legge n. 109/94.

La somma da assicurare con polizza che copre i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori è stabilita in € 6.000.000.

Detta polizza deve altresì assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

8. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara per l'appalto dei lavori in argomento i soggetti di cui all'art. 10, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, comma 1, del Codice civile.

9. Requisiti di partecipazione: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso di attestazione di qualificazione, rilasciata da una S.O.A. regolarmente autorizzata, per categoria corrispondente e classifica, aumentata di un quinto, non inferiore ai lavori previsti nell'appalto.

10. Documentazione relativa alla gara: gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere, sono visionabili dalle ore 5 alle ore 12 dei giorni feriali, escluso il sabato, c/o Ufficio Tecnico dell'Ospedale di Belluno; oppure reperibili in fotocopia c/o La Tecnica in via Caffi n. 73 a Belluno (tel. 0437/941220) e provvedere a loro cura e spese.

11. Ricezione delle offerte: il contenitore con il plico contenente la documentazione amministrativa ed il plico contenente l'offerta economica deve pervenire all'U.L.S.S. n. 1, Ufficio Protocollo, via Feltre n. 57 - 32100 Belluno entro le ore 12 del giorno 13 febbraio 2002.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti che non abbiano fatto pervenire il contenitore di cui al punto 11 nel luogo e nel termine ivi indicati ovvero per i quali manchi o risultino incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

12. Modalità e procedimento di aggiudicazione: alle procedure di gara, presieduta dall'ing. Stefano Lazzari, si provvederà alla presenza dell'Ufficiale rogante. L'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà in prima seduta presso la sala riunioni della sede amministrativa dell'U.L.S.S. n. 1, situata in via Feltre n. 57 a Belluno, alle ore 9, del giorno 14 febbraio 2002.

Il presente bando con il disciplinare di gara sono pubblicati in forma integrale sul sito <http://web.tiscalinet.it/ulssbl>. Eventuali informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 12, tel. 0437/216256.

Il responsabile del procedimento: ing. Stefano Lazzari.

C-35593 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI BOLOGNA

Bando di gara

L'Azienda Regionale diritto allo Studio Universitario di Bologna, via S. Maria Maggiore n. 4 - 0039/516436711, telefax: 0039/51235645, intende appaltare mediante appalto concorso ex art. 23 comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/95, la gestione del Bar Universitario Scuderie Bentivoglio in piazza Verdi a Bologna, (categorie di servizio n. 17 CPC n. 64 e n. 26 CPC n. 96).

Il servizio comprende la preparazione e somministrazione di bevande e di prodotti alimentari propri di un bar, la fornitura delle attrezzature, degli arredi e del materiale di consumo necessari, la gestione di attività ricreativo-culturali e di intrattenimento, l'espletamento delle pulizie e le manutenzioni.

Durata contratto: anni cinque, con possibilità di rinnovo non superiore a due anni ex art. 44 legge n. 724/94.

Termine di presentazione domanda di partecipazione: ore 12, del 1° febbraio 2002

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate a: Arstud, via S. Maria Maggiore n. 4 - 40121 Bologna e dovranno contenere:

1) certificato di iscrizione alla Camera di commercio per la categoria relativa al servizio che qui si intende appaltare di data non superiore a un anno dalla data di pubblicazione del presente bando, ovvero dichiarazione sostitutiva corrispondente, a firma del legale rappresentante della ditta che intende concorrere;

2) idonea documentazione attestante le esperienze inerenti la ristorazione e attività ricreativo-culturali per un periodo di almeno anni tre (1998, 1999, 2000); tali requisiti sono da dimostrare con presentazione del curriculum sottoscritto dal legale rappresentante, nonché con referenze certificate in originale, in cui dovranno essere specificate tali esperienze svolte precedentemente, con l'indicazione dei periodi, dei rispettivi importi, dei destinatari, pubblici o privati;

3) dichiarazione di aver conseguito, negli ultimi tre anni (1998, 1999, 2000), un fatturato globale non inferiore a L. 6.000.000.000;

4) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l'applicazione piena ed integrale ai propri addetti dei contenuti economico-normativi della contrattazione nazionale del settore e dei contratti integrativi vigenti, con particolare riferimento al rispetto dei salari minimi contrattuali derivanti dagli stessi;

5) fotocopia di documento di identità del legale rappresentante firmatario.

Saranno ammessi a presentare domanda raggruppamenti di prestatori di servizi, purché la ristorazione venga affidata, anche se non esclusivamente, al capogruppo, fermo restando che la ditta addetta al servizio al pubblico dovrà essere l'intestatario della licenza per pubblico esercizio nel centro storico di Bologna all'inizio della gestione, nella data che sarà stabilita da Arstud, a pena di decadenza.

La capogruppo dovrà essere autonomamente in possesso del requisito di un'esperienza triennale nella ristorazione (punto 2), nonché del requisito di cui al punto 3; il requisito relativo all'esperienza triennale nel settore ricreativo-culturale dovrà essere posseduto da almeno una delle imprese partecipanti raggruppate; le restanti ditte devono avere un'esperienza almeno annuale nel proprio settore (ristorativo e/o ricreativo-culturale).

Il certificato relativo al punto 1) dovrà essere presentato da tutte le imprese raggruppate addette alla ristorazione.

Dichiarazioni e documentazione relative ai punti 4), 5) dovranno essere presentati da ciascun prestatore facente parte del Raggruppamento. L'invito a raggruppamenti temporanei potrà avvenire solo nei confronti di prestatori che abbiano dichiarato, in sede di presentazione di domanda di partecipazione, di voler presentare offerta congiunta.

Le singole imprese facenti parte di un raggruppamento che dovesse risultare aggiudicatario dovranno conferire, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo. Tale mandato deve risultare da scrittura privata autenticata.

Termine entro cui saranno inviati gli inviti: 6 febbraio 2002.

Criteri valutazione delle offerte:

a) servizio di bar:

valutazione dei prodotti in distribuzione, tenendo conto della varietà, dei prezzi, della qualità di origine merceologica ed, eventualmente, di coltivazione) delle materie prime utilizzate, delle tipologie di lavorazioni e di conservazione cui vengono sottoposte: fino a punti 20;

qualità dell'organizzazione del servizio in termini di risorse umane, in rapporto alla qualifica professionale e in termini di possibile ricaduta sull'utenza (qualità degli alimenti, pulizia, tempi di attesa, cortesia del personale nei confronti dei clienti, ecc.), anche tenendo conto dell'eventuale servizio al tavolo e dei giorni ed orari di erogazione del servizio proposti: fino a punti 15;

piano di autocontrollo per tutte le diverse fasi del processo di produzione in grado di garantire sicurezza igienica: fino a punti 5;

b) attività culturali ricreativo espositive:

varietà e periodicità delle tipologie proposte, che tenga conto delle particolari condizioni organizzative e specificamente l'integrazione con il servizio di bar: fino a punti 20;

acquisizione di intese programmatiche con le diverse istituzioni interessate (Comune, Università, Regione...): fino a punti 20

c) allestimento dei locali:

qualità degli arredi in termini di armonia architettonica e di resistenza all'usura dei materiali impiegati: fino a punti 9;

accorgimenti per il miglioramento del comfort ambientale: fino a punti 9;

tempi di realizzazione del progetto: fino a punti 2.

L'azienda si riserva di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida oppure di non aggiudicare qualora le offerte qualitative siano valutate insufficienti.

Il capitolato di gara è pubblicato sul sito internet dell'azienda: www.arstud.unilc.it

Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 21 dicembre 2001.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Il direttore: dott.ssa Mariangela Alessi.

B-965 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA Dipartimento Matematica

Avviso di postinformazione per licitazione privata relativo alla fornitura in abbonamento di riviste e periodici stranieri e servili accessori.

Nome e indirizzo amministrazione aggiudicatrice: Dipartimento Matematica dell'Università degli studi di Bologna, piazza Porta San Donato - 40126 Bologna.

Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

Criterio di assegnazione del contratto: art. 19, decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 24 ottobre 2001.

Ditte che hanno presentato offerta: n. 6: Swets Blackwell - Milano, Licosa - Firenze, D.S. - Bologna, Editoriale Scandicci, Firenze, Celdes - Roma, Ebsco - Torino.

Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: D.S. Diffusioni Scientifiche, Bologna, via Santo Stefano n. 13

Natura ed entità delle prestazioni effettuate: fornitura in abbonamento di riviste e periodici stranieri e di servizi accessori ad uso biblioteca per il periodo 1° gennaio 2002 - 31 dicembre 2003 eventualmente rinnovabile per il biennio successivo.

Valore dell'offerta prescelta: L. 326.171.206 per anno.
 Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 20 giugno 2001.
 Data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana: 20 giugno 2001.
 Data di invio del bando alla U.E.: 11 giugno 2001.
 Data di stipula del contratto: 6 dicembre 2001.
 Data di spedizione del presente avviso: 12 dicembre 2001.
 Data di ricezione del presente avviso: 12 dicembre 2001.

Bologna, 12 dicembre 2001

Il direttore: prof. Mirella Manaresi.

B-966 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a. Zona Territoriale Immobiliare

Bando di gara

Ente appaltante: Poste Italiane S.p.a., Zona Territoriale Immobiliare, Liguria P.zza Monastero n. 4 - 16149 Genova, tel. 0106576.317, fax 0106576.205 e-mail; ricciardip@posteitaliane.it.

Categoria di servizio e descrizione, numero CPC, quantità, opzioni: gara comunitaria, asta pubblica, offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base di gara pari a € 809.369,62 per appalto servizio igiene ambientale cat.14, allegato 1, CPC 874 decreto legislativo n. 157/1995 e s. m. e i., oltre € 8.175,45, per oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. (Lotto unico).

Luogo esecuzione: presso seguenti edifici postali: Centro meccanizzazione Genova n. 1; Genova Valbisagno, Genova Porto Ponte Caracciolo; Ufficio Recapito Genova Monleone.

Riferimenti normativi: norme in materia di appalti di servizi, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s. m. i., D.P.C.M. 13 marzo 1999, n. 117, disposizioni organizzative forniture e servizi per Poste Italiane (collana informativa P.I. S.p.a., edz. '98 n. 1.3, 139 e 140), disciplinare di gara e presente bando.

Varianti: sono ammesse.

Durata contratto: anni due dal 1° giugno 2002 con facoltà di rinnovo, per un massimo di ulteriori due anni, a norma art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. e i.

Richiesta documenti: sono visionabili presso indirizzo ente appaltante; allo stesso è possibile richiedere fascicolo di gara su supporto informatico.

Termine ultimo richiesta documenti: 12 febbraio 2002.

Modalità pagamento: versamento € 25,82 su c.c/p n. 90206004 intestato a Poste Italiane S.p.a., D.C.A. Servizio I.C., proventi residuali, causale «Diritti fascicolo gara appalto servizio igiene ambientale presso edifici/uffici postali di Genova».

Termine ricevimento offerte: ore 13 del 18 febbraio 2002.

Indirizzo: dell'ente appaltante.

Lingua: italiana.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Data, ora e luogo dell'apertura: 1ª seduta ore 10 del 19 febbraio 2002; 2ª seduta presumibilmente alle ore 10 del giorno 4 marzo 2002, entrambe si terranno presso l'indirizzo stazione appaltante. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria con validità di almeno 6 mesi dalla data dell'asta con modalità indicate nel disciplinare di gara per il seguente importo € 16.190,92.

La cauzione definitiva: pari a 1/10 (un decimo) dell'importo di aggiudicazione.

Modalità di finanziamento e pagamento: disponibilità di bilancio (art. 21 dello schema di contratto).

Soggetti ammessi: soggetti iscritti nel registro delle imprese o all'Albo delle imprese artigiane istituito con D.M. 7 luglio 1997, n. 274, art. 3, comma 1, per fascia di classificazione adeguata all'importo d'appalto calcolato su base annua (per imprese straniere analogo registro): imprese individuali, artigiane, società commerciali, cooperative; consorzi; sono altresì ammesse le A.T.I. di concorrenti; consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile costituiti anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615-ter del Codice civile.

Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: capacità giuridica, tecnica ed economico finanziaria, sulla base dei requisiti da documentare prescritti nel disciplinare di gara.

Periodo di validità dell'offerta: 180 (centottanta) giorni data presentazione dell'offerta.

Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sensi art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995, determinata in base al D.P.C.M. n. 117/1999 (Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 99 del 29 aprile 1999), con le modalità di valutazione previste dal disciplinare di gara.

Si procederà alla verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 25 del citato decreto.

Data invio del bando alla C.E.E.: 14 dicembre 2001.

Il direttore: Paolo Ricciardi.

G-811 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA

A.S.L. n. 1 Imperiese

Bussana di Sanremo (IM), via Aurelia n. 97

Tel. 0184/536.1 - Telefax 0184/536.588

Avviso di gara a procedura aperta

Si informa che, ai sensi e con le procedure prescritte dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, è indetto un pubblico incanto per la fornitura triennale, con possibilità di rinnovo per ulteriori 12 mesi, di ossigeno, ventiloterapia domiciliare ed accessori, per un importo complessivo presunto (mesi trentasei) di € 3.376.388,62.

Luogo di consegna: domicilio degli assistiti.

La fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 402/1998 (offerta economicamente più vantaggiosa), come precisato nelle «Norme per la partecipazione» da ritirarsi con il capitolato speciale, presso U.O. Gestione Processi di Acquisto (giorni feriali sabato escluso dalle ore 9 alle ore 13) almeno quindici giorni prima dell'esperimento di gara. Non sarà effettuata nessuna altra forma di consegna.

Termini di consegna: vedasi «capitolato speciale».

Modalità di pagamento: vedasi «Norme di Partecipazione».

Forma giuridica di raggruppamento di fornitori: le ditte che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento con nota R.A.R. anticipatamente alla data di presentazione dell'offerta. Non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento.

Termine di ricezione delle offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 12 febbraio 2002, secondo le modalità previste dalle «Norme per la partecipazione»: l'esperimento della gara avverrà alle ore 10 del giorno 13 febbraio 2002.

Per le domande pervenute in ritardo, che saranno escluse, non sono ammessi reclami.

Data di spedizione del Bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.: 17 dicembre 2001.

Il direttore generale: dott. Mauro Barabino.

G-812 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALE S. MARTINO DI GENOVA
E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE**

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera Ospedale S. Martino di Genova e Cliniche universitarie convenzionate, largo Rosanna Benzi n. 10 - 16132 Genova, tel. 010/5552217 - 010/5552129, fax n. 010/5556782.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.; fornitura per 24 mesi dalla data di aggiudicazione;

b) procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, comma 8, decreto legislativo n. 358/1992, in quanto trattasi di contratti in scadenza.

3.a) Luogo di consegna (punto 1);

b) oggetto della licitazione: acquisto di pellicole radiografiche e prodotti chimici di sviluppo e fissaggio ed assistenza tecnica per un importo totale presunto, I.V.A. compresa di L. 2.100.000.000. (€ 1.084.559,48) annui;

c) quantità dei prodotti da fornire: vedi capitolato speciale d'appalto;

d) fornitura in unico lotto; la ditta dovrà presentare offerta per tutte le tipologie di beni e servizi richiesti come specificato dal capitolato speciale d'appalto.

4. Termine di consegna: forniture ripartite.

5. Forma giuridica del raggruppamento: possono partecipare alla gara in oggetto anche imprese appositamente e temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992 con l'avvertenza che la partecipazione al raggruppamento non consente la partecipazione alla procedura dei singoli associati, consorziati o membri del gruppo.

6.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 18 gennaio 2002;

b) le domande redatte in carta legale, contenute in un plico chiuso e sigillato a mezzo raccomandata A.R. ovvero a mezzo Agenzia di recapito o tramite le modalità dell'autoprestazione, dovranno pervenire al seguente indirizzo: largo Rosanna Benzi n.10, Ufficio protocollo - 16132 Genova;

c) lingua: italiano.

7. Termine entro cui l'azienda rivolgerà invito a presentare le offerte: 1° febbraio 2002.

8. —

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: alle domande di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) attestazione rilasciata da apposito istituto bancario della idoneità economico-finanziaria del concorrente all'espletamento della fornitura oggetto del presente bando;

b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, con le modalità di cui all'art. 38, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, corredata di copia fotostatica di documento di identità del sottoscrittore attestante;

I) che la ditta e/o il legale rappresentante non si trovino in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e), f), decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

II) che la ditta risulta iscritta alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato europeo in data non anteriore a mesi 6 da quella di scadenza del presente bando di cui al punto 6.a) del presente bando;

III) che la ditta ha effettuato nel triennio precedente forniture analoghe a quelle oggetto di gara di cui al punto 3.b) del presente bando, elencando le principali forniture con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari. La dichiarazione deve inoltre contenere l'indicazione del fatturato globale effettuato nello stesso periodo;

c) documentazione illustrante l'organizzazione di vendita e l'assistenza tecnica, nonché l'organizzazione distributiva.

In caso di raggruppamento di imprese, i documenti richiesti ai punti 9.a), 9.b), 9.c), dovranno essere presentati da ciascuna impresa raggruppata.

10. Criterio di aggiudicazione: quello previsto dall'art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. e cioè offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ad elementi diversi meglio specificati nel capitolato speciale. Si procede all'aggiudicazione

anche in presenza di una sola offerta valida a condizione che sia ritenuta congrua da quest'Azienda ospedaliera con riferimento ai prezzi praticati presso altri ospedali. Sarà richiesta la campionatura dei prodotti relativi a ciascun lotto.

11. —

12. —

13. Altre informazioni: rivolgersi all'U.O., Attività economiche e di approvvigionamento, ore antimeridiane di tutti i giorni feriali sabato escluso, telefono 010/5552217, fax 010/5556782. Le domande di partecipazione non vincolano quest'azienda e non sono costitutive di diritti soggettivi ed interessi legittimi a favore delle ditte partecipanti.

14. —

15. Data di spedizione all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea: 19 dicembre 2001.

16. Data di ricevimento del bando.

17. —

Il direttore generale: dott. Gaetano Cosenza.

G-816 (A pagamento).

A.M.I.U.

Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana

Genova, piazza Piccapietra n. 48

Tel. 010/5584426-458 - Telefax 010/5584451-456

Avviso d'asta pubblica

L'A.M.I.U. esperisce un'asta pubblica da espletare ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., del vigente regolamento di Contabilità Generale dello Stato, nonché a tutte le condizioni del Capitolato speciale, per l'assegnazione dell'appalto relativo al servizio di trasporto, con messa a disposizione dei relativi cassoni, e smaltimento dei beni durevoli provenienti dalla raccolta differenziata in svolgimento nelle isole ecologiche aziendali, per il periodo 1° marzo 2002/28 febbraio 2003.

L'importo presunto stimato per l'intera fornitura è di € 222.076,47 pari a L. 430.000.000 oltre I.V.A. L'aggiudicazione avverrà, in unico lotto ed anche in presenza di una sola offerta valida, in favore del concorrente che avrà proposto il miglior prezzo complessivo per l'intero servizio. E' ammessa l'A.T.I. ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. Le offerte, presentate secondo le modalità indicate all'art. 4 del Capitolato speciale, dovranno pervenire alla Direzione Approvvigionamenti e Manutenzioni dell'A.M.I.U. - Ufficio Gestione Gare - Piazza Piccapietra, 48 - 16121 Genova, pena esclusione, entro le ore 12 del giorno 12 febbraio 2002. Allegata all'offerta dovrà essere presentata, pena esclusione, tutta la documentazione richiesta all'art. 4 punto busta B) del Capitolato speciale. Non saranno ammesse offerte al rialzo rispetto all'importo posto a base d'asta. Gli offerenti saranno vincolati alla propria offerta fino alla data di stipula del contratto con il concorrente che sarà risultato vincitore. L'asta avrà luogo il giorno 13 febbraio 2002 alle ore 9 in una delle sale del palazzo sede del Comune sito in via Garibaldi, 9 - 16124 Genova, alla presenza del Segretario Generale o di un suo vice che fungerà da Ufficiale Rogante. All'asta potranno presenziare i legali rappresentanti delle imprese partecipanti o loro delegati. Le ditte partecipanti dovranno costituire apposita cauzione provvisoria pari al 10% dell'importo posto a base d'asta e, l'aggiudicatario, dovrà presentare cauzione definitiva pari al 10% dell'importo aggiudicato. Le ditte interessate potranno ritirare il Capitolato speciale presso l'indirizzo di cui sopra in orario di ufficio (venerdì pomeriggio e sabato esclusi) o richiederne via fax (010/5584.451-456) la spedizione con corriere espresso. In tale ultimo caso la spedizione avverrà in porto assegnato. Detto Capitolato speciale è inoltre scaricabile da Internet in formato pdf sul sito www.amiu.genova.it Ulteriori potranno richiedersi ai suddetti numeri. Bando inviato alla GUCE il 20 dicembre 2001.

Il direttore generale:
dott. Ferdinando Costa

G-819 (A pagamento).

A.M.I.U.
Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana
 Genova, piazza Piccapietra n. 48

Avviso di servizi aggiudicati

L'A.M.I.U. ha esperito una gara ad asta pubblica ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni per l'assegnazione del servizio delle analisi di laboratorio facenti parte degli accertamenti periodici effettuati nell'ambito della sorveglianza sanitaria per gli anni 2002, 2003 e 2004.

L'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni, in unico lotto ed anche in presenza di una sola offerta valida, in favore del concorrente che ha offerto il minor prezzo complessivo per l'intero servizio, è avvenuta in data 11 dicembre 2001. Nei termini stabiliti dal bando di gara è pervenuta una offerta, il servizio è stato aggiudicato all'Istituto Salus S.r.l. - piazza Dante, 9 - 16121 Genova che ha offerto un prezzo complessivo per l'intero servizio di L. 329.027.400, pari ad € 169.928,47 oltre I.V.A.

Il bando di gara era stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della C.E. in data 4 ottobre 2001 e lo stesso lo ha ricevuto nella medesima data. Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della C.E. in data 21 dicembre 2001, è in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed è scaricabile in formato PDF dal sito Internet www.amiu.genova.it

Il direttore generale:
 dott. Ferdinando Costa

G-820 (A pagamento).

BG BRINDISI LNG - S.p.a.

*Servizi di indagine per le geognostiche di sito
 per il terminale di importazione GNL*

1. Ente aggiudicatore: BG Brindisi LNG S.p.a., Parco Tecnologico Cittadella della Ricerca, SS 7 Km 7+300 - 72100 Brindisi.

2. Oggetto del sistema di qualificazione: CPV: 742610000.

Lo scopo di questo sistema di qualificazione è quello di definire una lista di contrattisti qualificati, o A.T.I. in conformità ai requisiti stabiliti dal decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995, i quali saranno invitati a presentare offerte per un contratto relativo alle indagini per la valutazione del sito in relazione ad un nuovo terminale di importazione di gas naturale liquefatto (GNL) che sarà finanziato, costruito e messo in esercizio nel porto di Brindisi dalla BG Brindisi GNL S.p.a. e di cui la stessa società sarà proprietaria. Il terminale sarà idoneo all'importazione, deposito e rigassificazione di approssimativamente 6 milioni di tonnellate annue di GNL con capacità iniziale di 3. Esso sarà dotato di serbatoi di deposito per GNL di peso superiore alle 100,000 tonnellate ciascuna, di un pontile per lo sbarco di GNL dalle navi metaniere, di un impianto per il processo di rigassificazione nonché di vari edifici e servizi.

Il contratto richiederà lo svolgimento di studi geotecnici e geofisici del sito ed includerà:

sondaggio/sopralluogo richiedente fino a 50 carotaggi variabili tra i 25 e i 75 metri di profondità, prevalentemente in acque poco profonde;

test di laboratorio per la valutazione delle chimiche e ingegneristiche del sottosuolo;

individuazione della grado di sismicità del sito;

analisi e rapporti ingegneristici, sia basati sui risultati che interpretativi comprendenti le problematiche sismiche; e

indicazioni per la realizzazione delle fondazioni delle strutture di terra e marine.

Le domande per l'ammissione alla lista dei concorrenti selezionati sono rivolte a contrattisti adeguatamente qualificati ed esperti, imprese di consulenza ingegneristica o A.T.I., in conformità con i requisiti stabiliti dal decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995.

3. Condizioni da soddisfare: i concorrenti devono essere in grado di dimostrare una ampia precedente esperienza negli studi geotecnici e geofisici in relazione a rilevanti opere di costruzione di ingegneria civile, in particolare di serbatoi per GNL, moli e banchine di ormeggio per navi metaniere.

I candidati devono inviare le loro domande di ammissione alla pre-qualificazione all'indirizzo indicato al punto 6 che segue insieme alle seguenti informazioni:

profilo della società che includa i dettagli societari, la sede, i dipendenti impiegati, la struttura gestionale e l'organizzazione con la relativa struttura e capacità;

referenze bancarie, relazione di revisione contabile e bilanci degli ultimi tre esercizi finanziari insieme all'indicazione del fatturato/giro d'affari del candidato in relazione ai servizi del tipo contemplato nel presente avviso durante il summenzionato periodo;

informazioni dettagliate riguardanti la prestazione di servizi analoghi durante gli ultimi 5 (cinque) anni con specifico riferimento ai servizi di indagine di sito per la rilevazione di capacità di serbatoi di GNL o strutture pesanti analoghe a quelle previste, banchine e opere da realizzare su litorali o coste o costruzioni di ingegneria civile (tali descrizioni devono includere il tipo di contratto e le responsabilità ad esso relative, insieme al valore dello stesso, referenze della clientela, date e documentazione probatoria dell'avvenuta esecuzione della consegna);

informazioni dettagliate circa l'attuale carico di lavoro e documentazione probatoria della capacità di impegno rispetto al contratto;

dati identificativi (nomi), qualifiche ed esperienza del personale chiave del candidato che dovrebbe fornire i servizi;

documentazione probatoria di conformità con un sistema di certificazione di qualità internazionalmente riconosciuto per i servizi contemplati come BS EN ISO 9000 o equivalenti, e dati circa ogni processo di continuo aggiornamento/miglioramento ad esso relativo;

informazioni dettagliate circa la politica sanitaria /della salute di sicurezza e ambientale e ogni relativo processo di continuo aggiornamento/miglioramento del concorrente;

informazioni dettagliate circa ogni controversia arbitrale o giudiziale sollevata durante gli ultimi 5 anni, comprendenti l'indicazione del valore della causa e se applicabile, gli importi ricevuti o pagati in saldo;

assicurazione formale che non vi siano giudizi pendenti o in corso di registrazione nei confronti del concorrente in relazione a qualsiasi questione finanziaria, illeciti societari o gestionali o non conformità rispetto a qualsiasi previsione normativa;

conferma della volontà di sottoporre l'offerta per il complesso dei servizi richiesti nel contratto di cui al punto 2, e della capacità e volontà di presentare tale offerta non oltre 4 settimane dopo l'invito a sottoporla; e

conferma della volontà di sottoscrivere un accordo di riservatezza con l'ente aggiudicatore.

Unicamente le domande che confermino la volontà dei concorrenti di sottoporre l'offerta per il complesso dei servizi richiesti nel contratto e che possano fornire l'evidenza di ampia precedente esperienza, capacità tecniche, risorse, efficace gestione delle questioni sanitarie di sicurezza ed ambientali, di sistemi di certificazione di qualità e procedure di stabilità finanziari saranno ammessi alla pre-qualificazione.

4. Periodo di validità del sistema di qualificazione e formalità da espletare per il suo rinnovo: la durata del sistema di qualificazione sarà di un anno solare.

5. Avviso di indizione di gara: il presente annuncio è un avviso di indizione di gara. Non vi saranno ulteriori avvisi di indizione di gare relativamente all'oggetto di questo annuncio.

6. Indirizzo per ulteriori informazioni e documentazione: le domande dovranno pervenire per iscritto in lingua inglese 40 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* a: dott. A. Acton, Technical Development Manager, BG Group, Building C2, 100 Thames Valley Park Drive, Reading RG6 1PT (tel. 0118 929 3605, fax 0118 929 3475), il quale fornirà i dati circa i criteri di valutazione e ogni ulteriore informazione.

7. Altre informazioni: la domanda di ammissione alla lista di concorrenti qualificati e la trasmissione delle informazioni richieste, di cui al punto 3, non garantisce l'ammissione alla gara.

8. Questo annuncio è stato pubblicato il 6 novembre, 2001, nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee.

Franco Fassio.

M-9169 (A pagamento).

A.M.I.U.**Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana**

Genova, piazza Piccapietra n. 48
Tel. 010/5584458-426 - Telefax 010/5584451-456

Avviso di forniture aggiudicate

L'A.M.I.U. ha esperito una gara ad asta pubblica ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni per l'assegnazione della fornitura e distribuzione alle farmacie comunali di specialità medicinali, prodotti galenici, presidi e prodotti parafarmaceutici per il periodo 1° novembre 2001/31 dicembre 2003.

L'aggiudicazione definitiva, in favore del concorrente che ha proposto il miglior prezzo complessivo per l'intera fornitura, è avvenuta in data 18 ottobre 2001. Nei termini stabiliti dal bando di gara è pervenuta una offerta. La fornitura è stata aggiudicata alla ditta Difar S.p.a. capogruppo in A.T.I. con Unifarma Distribuzione S.p.a. e Comifar Distribuzione S.p.a. - Via G. Adamoli, 361 A/B - 16141 Genova che ha offerto un prezzo complessivo per l'intera fornitura di L. 20.997.900.000, pari ad € 10.844.510,32 oltre I.V.A. Il bando di gara era stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della C.E. in data 3 agosto 2001 e lo stesso lo ha ricevuto nella medesima data. Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della C.E. in data 21 dicembre 2001 è in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed è scaricabile in formato PDF dal sito Internet www.amiu.genova.it

Il direttore generale:
dott. Ferdinando Costa

G-821 (A pagamento).

**COMUNE DI ZELO BUON PERSICO
(Provincia di Lodi)**

Via Dante n. 7
Tel. 02/906267237 - Fax 02/90658930

Estratto del bando di gara - Appalto mediante pubblico incanto dei lavori di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani

Questo Comune, rende noto in esecuzione alla determinazione del responsabile dell'Ufficio tecnico comunale n. 293 del 18 dicembre 2001, esecutiva ai sensi di legge, per l'appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani, per un importo a base d'asta di L. 342.000.000 annui (€ 176.328,25) I.V.A. esclusa, per tre anni rinnovabili per altri tre anni, è indetta gara di pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, con il sistema del prezzo più basso determinato mediante offerta in ribasso percentuale sull'importo a corpo dell'appalto.

La suddetta gara verrà esperita il giorno 28 febbraio 2002 alle ore 10, nella civica residenza avanti il presidente di gara che procederà ai sensi di legge.

I lavori sono finanziati con mezzi propri di bilancio.

Per partecipare alla gara le imprese interessate, aventi i requisiti richiesti dal bando di gara e dalle leggi vigenti, dovranno far pervenire, all'Ufficio protocollo del comune, l'offerta redatta secondo le disposizioni indicate nel citato bando e relative norme integrative.

L'offerta stessa dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 27 febbraio 2002 e dovrà essere indirizzato a «Comune di Zelo Buon Persico, via Dante n. 7 (LO)».

Il bando di gara ed il capitolato speciale d'appalto potranno essere richiesti all'Ufficio tecnico nei giorni feriali dalle ore 10 alle ore 12.

Il responsabile del procedimento:
geom. Marco Chiosi

M-9203 (A pagamento).

**COMUNE DI GORLA MAGGIORE
(Provincia di Varese)**

Protocollo n. 16802

Estratto bando di gara per pubblico incanto

Oggetto: lavori di costruzione di un centro diurno integrato e mini alloggi protetti per anziani autosufficienti.

Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori: categoria prevalente «OG1» classifica IV, per un importo fino a L. 5.000.000.000.

Importo dei lavori a base d'asta, a corpo, L. 3.318.064.918 (€ 1.713.637,52) oltre I.V.A.

Località di esecuzione: via Enrico Toti, comune di Gorla Maggiore.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base d'asta (art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994).

Termini e modalità di ricezione dell'offerta:

1) le imprese gara dovranno ottemperare alla presa visione dei documenti d'appalto e di avvenuta visita ai luoghi;

2) l'offerta e i documenti dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 6 febbraio 2002;

3) data di apertura dell'asta: giorno 7 febbraio 2002 alle ore 10.

Avvertenze: non si invia bando tramite telefax. Il bando integrale è reperibile nel sito www.comunegorlamaggiore.it; per informazioni rivolgersi all'Ufficio tecnico comunale, piazza Martiri della Libertà n. 19, tel. 0331 617768, fax 0331618186.

Gorla Maggiore, 20 dicembre 2001

Il responsabile unico del procedimento:
geom. De Stefano Francesco

M-9200 (A pagamento).

**CITTÀ DI PARABIAGO
(Provincia di Milano)**

Estratto di bando di gara per l'affidamento del servizio di pulizia e custodia degli edifici comunali periodo: 1° marzo 2002-31 dicembre 2004 - (Det. dirigenziale n. 884 del 10 dicembre 2001) Cat. 14 Servizi di pulizia degli edifici e di gestione proprietà immobiliari n. rif. CPC 874 - (allegato 1 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157).

Responsabile del procedimento: dott. Sergio Giudici, dirigente la ripartizione servizi alla persona.

1. Importo massimo per l'esecuzione del servizio: € 462.018,83 I.V.A.

2. Procedura scelta dal contraente: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 6, del decreto legislativo n. 157/1995, da esperirsi con il sistema di cui all'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995, fatto salvo quanto previsto dall'art. 25 del decreto legislativo n. 197/1995, in merito alle offerte anormalmente basse.

3. Criterio di aggiudicazione: al concorrente che avrà prodotto l'offerta economica più bassa.

4. Caratteristiche generali e luogo di esecuzione dei servizi: si svolgono nell'ambito del territorio comunale, così come previsto negli articoli 1 e 2 del capitolato speciale d'appalto, al quale si rinvia per tutto quanto non previsto dal presente bando.

5. Modalità di finanziamento: mezzi propri dell'Amministrazione comunale.

6. Soggetto ed indirizzo cui può richiedere il capitolato speciale d'appalto: comune di Parabiago, Servizio pubblica istruzione, tel. 0331406052, fax 0331552750. Il costo di riproduzione della documentazione è a totale carico della ditta concorrente.

7. Informazioni complementari: le informazioni sul capitolato d'oneri, sulle procedure amministrative, sulla documentazione di gara, possono essere inoltrate esclusivamente per iscritto, anche via fax, all'Ufficio sopra descritto, il quale risponderà, sempre per iscritto, fax, entro 3 giorni lavorativi dall'inoltro della richiesta. Non verranno fornite informazioni oralmente.

L'offerta dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12,15 del giorno 11 febbraio 2002, all'Ufficio protocollo del comune di Parabiago.

8. Offerte in aumento: non sono ammesse.

9. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea: 17 dicembre 2001.

Il dirigente settore servizi alla persona:
dott. Sergio Giudici

M-9206 (A pagamento).

S.E.A.
Società p.a. Esercizi Aeroportuali

Esito di gara

La Società per azioni Esercizi Aeroportuali - S.E.A., 20090 Aeroporto Milano Linate, ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/1990, rende noto l'esito della gara d'appalto per la fornitura e posa in opera del sistema automatizzato di gestione e movimentazione merce unitizzata UHS, Aeroporto Milano Malpensa.

Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea n. S 120 del 26 giugno 2001.

Procedura di gara: aperta.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 158/1995.

Elementi di valutazione:

- a) prezzo 50%;
- b) valore tecnico 50%.

Importo a base d'asta: L. 56.500.000.000 (€ 29.179.814,80).

Offerte ricevute:

- 1) A.T.I. Elsas S.p.a./Fata Handling S.p.a.;
- 2) Demag Cranes & Components S.p.a.;
- 3) A.T.I. Airport Technologies/Stöcklin Logistik AG/SHS Födertechnik GmbH & C. KG.

Importo di aggiudicazione: L. 49.665.325.500 (€ 25.650.000,00).

Data di aggiudicazione: 29 ottobre 2001.

Aggiudicatario: Demag Cranes & Components S.p.a., via Archimede n. 45/47 - Agrate Brianza.

Il presidente: dott. Giorgio Fossa.

M-9217 (A pagamento).

COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO
(Provincia di Milano)

Tel. 0362/5151 - Fax 0362/557420

È indetto pubblico incanto per l'affidamento in appalto del servizio di gestione dei servizi cimiteriali con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma l/b, del decreto legislativo n. 157/1995.

Importo a base d'asta: € 371.848,95 al netto d'I.V.A.

Durata del contratto: 3 anni.

Termine di presentazione delle offerte: entro le ore 12 dell'11 febbraio 2002.

Il bando di gara integrale e i documenti di gara sono disponibili presso l'Ufficio contratti.

L'avviso di gara è stato trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 20 dicembre 2001.

Per informazioni: 0362/515234, fax 557420.

Il responsabile del settore amministrativo:
dott.ssa Valeria Torretta

M-9184 (A pagamento).

S.E.A.
Società p.a. Esercizi Aeroportuali

Esito di gara

La Società per azioni Esercizi Aeroportuali - S.E.A., 20090 Aeroporto Milano Linate, ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/1990, rende noto l'esito della gara d'appalto per l'affidamento del Service di esercizio degli ascensori, montacarichi, scale e marciapiedi mobili presso gli aeroporti di Milano Linate e Malpensa T1 e T2.

Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea n. S 145 del 31 luglio 2001.

Procedura di gara: aperta.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 158/1995.

Elementi di valutazione in ordine decrescente:

- prezzo 60%;
- offerta tecnica 40%.

Importo a base d'asta: L. 5.300.000.000 (€ 2.737.221,56).

Offerte ricevute:

- 1) Monti Ascensori S.r.l.;
- 2) Paravia Elevators Service S.r.l.;
- 3) Schindler S.p.a.;
- 4) Kone Ascensori S.p.a.

Importo di aggiudicazione: L. 3.416.382.684 (€ 1.764.414,41)

Data di aggiudicazione: 29 ottobre 2001.

Aggiudicatario: Kone Ascensori S.p.a., via Figino n. 41 - Pero.

Il presidente: dott. Giorgio Fossa.

M-9218 (A pagamento).

COMUNE DI TORRE DEL GRECO
(Provincia di Napoli)
Divisione LL.PP.

Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di sollevamento della fognatura - Schema di bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Torre del Greco via A. De Gasperi, complesso La Salle - 80059 Torre del Greco (NA) - Tel. 0818491655 - Telefax 0818830271.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C.: categoria 1 - C.P.C. 6112-6122-633-886. Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di sollevamento della fognatura. Importo L. 1.585.300.000 (€ 818.739,83) oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Torre del Greco.

4.a)-b) Disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: articolo 11 e 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5. - 6. Varianti: non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: il servizio ha durata di 24 mesi a partire dalla consegna.

8.a) I documenti del caso possono essere richiesti al Servizio 2 Lavori Pubblici, all'indirizzo di cui al punto 1;

b) termine ultimo per richiesta di documenti: 45 giorni dalla data di spedizione del bando;

c) costo e modalità di pagamento: L. 20.000 pagabili sul c/c postale n. 389809 intestato a comune di Torre del Greco - Servizio Tesoreria, con assegno circolare non trasferibile o vaglia postale intestato a comune di Torre del Greco.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: prestatori di servizio e/o loro delegati. pubblico:

b) data ora e luogo dell'apertura: 14 febbraio 2002 ore 10 Uffici comunali (vedi punto 1);

c) le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del *giorno antecedente* le operazioni di gara; cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria e definitiva pari rispettivamente al 2% e al 10% del prezzo a base d'asta e di aggiudicazione.

10. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: il servizio è finanziato con Fondi del bilancio comunale sugli esercizi 2002, 2003 e 2004. Il pagamento è a stati di avanzamento bimestrali posticipati.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

12. Condizioni minime: le imprese interessate dovranno produrre contestualmente all'offerta la documentazione indicata nel bando di gara integrale (vedi punto 8).

13. L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di 180 giorni.

14. Criteri per l'aggiudicazione: massimo ribasso con verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 25 decreto legislativo n. 157/1995.

15. Altre informazioni: per eventuali informazioni (in lingua italiana) rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 1, Servizio 2 Lavori Pubblici, telefono 0818491655, int. 271, presso il quale è in visione il capitolato speciale di appalto. Il bando è disponibile sul sito Internet www.provincia.napoli.it/torre

Lingua o lingue: italiano.

16. Data di invio del bando: 19 dicembre 2001.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 19 dicembre 2001.

Il responsabile del servizio:
geom. Salvatore Iennaco

S-26745 (A pagamento).

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE

Messina

Bando di gara

1. Ente appaltante: Consorzio Autostrade Siciliane, contrada Scoppo - 98100 Messina - Tel. 09037111 - Fax 09041869.

2.a) Pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c), della legge n. 109/1994: l'Ente appaltante è obbligato all'applicazione della normativa statale per effetto dell'art. 5 della convenzione corrente con l'Ente concedente, ANAS;

b) forma del contratto: atto amministrativo.

3.a) Luogo di esecuzione: provincia Palermo - Comune Pollina;

b) oggetto: lavori di completamento della costruzione del lotto 30-*quater* dell'autostrada Messina-Palermo.

Importo a base asta L. 34.443.394.552 (€ 17.788.528,74).

Categoria prevalente: OG3 «Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, ecc...», importo L. 23.226.397.580 (€ 11.995.433,27).

Ulteriori categorie: OG13 L. 645.646.950; OS8 L. 345.102.040; OS11 L. 872.371.150; OS12 L. 1.671.400.000; OS21 L. 7.682.476.832.

L'intera base d'asta è suddivisa in:

a) lavori a corpo L. 20.230.887.380 (€ 10.448.381,36);

b) lavori a misura L. 14.212.507.172 (€ 7.340.147,38).

4. Termine di esecuzione: giorni 480 naturali e consecutivi.

5. Elaborati progettuali e lista per la compilazione dell'offerta: presso sede dell'Ente appaltante.

6.a) Data limite ricezione offerte: giorno 5 febbraio 2002 (entro ore 12);

b) indirizzo: notaio Federico Lisi, via Centonze n. 101 - 98123 Messina - esclusivamente a mezzo servizio postale;

c) lingua: Italiana.

7.a) Persone ammesse: chiunque abbia interesse;

b) apertura plichi: giorno 6 febbraio 2002 ore 10, all'indirizzo del punto 1.

8. Cauzioni: provvisoria del 2% e definitiva del 10% con aumenti e garanzie ex art. 30, legge n. 109/1994 - polizza all risks come da capitolato.

9. Finanziamento: ANAS (quinto atto aggiuntivo). Pagamenti bimestrali e importo minimo di un miliardo;

10. —.

11. Condizioni minime:

a) ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 sono ammessi a partecipare imprese singole o raggruppate in possesso di attestazione S.O.A., per classifica VIII «oltre L. 30.000.000.000 (€ 15.493,707)» oppure di albi o liste equivalenti degli Stati membri C.E.E. In caso di raggruppamento la mandataria deve possedere i requisiti nella misura maggioritaria e comunque non inferiore al 40% e le mandanti nella misura minima del 10%, tenendo conto che il raggruppamento nel suo complesso deve possedere i requisiti richiesti per l'impresa singola.

Le opere scorporabili sono subappaltabili nel rispetto dell'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994. Le opere appartenenti alla categoria OS21 (il cui importo supera il 15% della base d'asta) non sono subappaltabili ma debbono essere eseguite esclusivamente dai soggetti affidatari;

b) ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, art. 17 della legge n. 68/1999 (documenta con certificazione).

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato: giorni 180.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso (art. 21, comma 1, lett. c) della legge n. 109/1994); saranno escluse le offerte in aumento o che superino anche i singoli importi dei lavori a corpo o a misura. L'offerta dovrà essere corredata dalle giustificazioni relative alle voci segnate con asterisco nella lista delle categorie e che costituiscono le voci più significative ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994. Le giustificazioni sottoscritte in ogni pagina dovranno essere inserite nella busta della offerta economica. Saranno richieste le giustificazioni relativamente alle offerte che risulteranno superiori alla soglia di anomalia, determinata ex art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994 e saranno valutate nel rispetto della direttiva comunitaria n. 93/37/CEE. Si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta.

14. —.

15. Altre informazioni: nel plico, sigillato con ceralacca, pena l'esclusione, inserire i seguenti documenti e/o dichiarazioni rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, successivamente verificabili:

1) cauzione provvisoria: con accertamento dei poteri e firma autenticata;

2) attestazione S.O.A.;

3) certificato della Cancelleria commerciale o C.C.I.A.A. o equivalente degli Stati membri;

4) certificato del Casellario giudiziale, per il titolare, i direttori tecnici, i soci, accomandatari e gli amministratori muniti di rappresentanza;

6) mandato di rappresentanza, in caso di raggruppamento, od impegno a costituire il raggruppamento, in caso di aggiudicazione;

7) dichiarazione unica successivamente verificabile, attestante:

a) che non concorrono alla stessa gara imprese controllate e/o collegate e, nel caso di A.T.I., di non partecipare in altra associazione;

b) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di avere giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

c) di conoscere che la zona è culturale e paesaggistica, molto importante, e di avere valutato l'obbligo del reperimento delle aree per discarica, deposito e cave (art. 13/b del C.S.A.);

d) di esonerare l'Ente per l'eventuale insindacabile decisione di non procedere alla aggiudicazione;

e) di rinunciare ad opporre eccezioni per evitare o ritardare prestazioni in favore dell'Ente qualora circostanze di qualsiasi tipo non consentano il compimento della gara o del contratto;

f) di non pretendere nulla per l'eventuale esecuzione parziale dei lavori dovuta a scadenza del finanziamento; di impegnarsi a rifondere l'Ente, oltre alla penale dell'art. 14 del C.S.A., dei danni imputabili ad essa Impresa per la perdita del finanziamento.

8) offerta: contenuta in busta propria sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi.

Sul plico e sulla busta dell'offerta indicare oggetto dell'appalto, giorno della gara e mittente. L'offerta, costituita dalla lista delle categorie compilata in ogni sua parte, ex art. 21 della legge n. 109/1994, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa singola o dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate.

Nell'offerta dichiarare: «di avere preso conoscenza del piano di coordinamento per la sicurezza, il cui costo è stimato in L. 775.120.000 e che l'offerta tiene conto degli oneri della sicurezza, delle condizioni di lavoro e previdenza ed assistenza dei lavoratori».

Nell'offerta indicare le opere che si intendono subappaltare - art. 18, legge 19 marzo 1990, n. 55. I lavori della categoria prevalente sono subappaltabili entro il 30%. L'aggiudicazione, subito impegnativa per il concorrente, per l'Ente è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti. Le imprese mandanti dovranno dimostrare il possesso dei requisiti riferiti alla quota di partecipazione.

Per la risoluzione delle riserve e per le relative controversie si applicherà la normativa vigente.

16. Preinformazione - effettuata (*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 115/2001).

17. Data di spedizione del bando di gara: 21 dicembre 2001.

18. Data ricezione presente bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni delle Comunità europee: 21 dicembre 2001.

Messina, 20 dicembre 2001

Il commissario straordinario:
ing. Benedetto Dragotta

S-26769 (A pagamento).

COMUNE DI FORLÌ

Bando di asta per lavori

Il Comune di Forlì, in esecuzione della deliberazione G.C. n. 401/01 e n. 606/01, indice l'asta pubblica per l'appalto, a corpo, dei lavori di risanamento della rete fognaria bianca zona urbana di sud-ovest (gara n. 1/02).

Importo complessivo dell'appalto base d'asta: netti € 4.105.832,35, classifica V.

La gara si svolgerà il giorno 7 febbraio 2002, alle ore 10 (dieci).

Per la partecipazione all'asta si forniscono le informazioni sottoindicate:

1) Ente appaltante: Comune di Forlì, piazza Saffi n. 8 - 47100 Forlì - Tel. 0543-712441 -712375 - Fax 712442;

2) procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (al netto di oneri per la sicurezza), da determinarsi mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara;

3) luogo di esecuzione: Forlì. Caratteristiche generali dell'appalto: oggetto dei lavori è la realizzazione di collettori fognari bianchi a servizio della zona urbana di sud-ovest, con sgravo della rete fognaria esistente, e manufatto di scarico a fiume, il tutto come più dettagliatamente indicato all'art. 1 del Capitolato speciale d'appalto;

4) classificazione dei lavori:

categoria prevalente: OG 6 per € 4.105.832,35, classifica V;

opere specializzate, anche subappaltabili o scorporabili:

OS 1 per € 868.190,45, classifica III;

5) requisiti di partecipazione:

possesso di attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da SOA autorizzata, per categoria OG 6 e classifica V;

assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, e di cui alla legge n. 68/1999.

6) oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso d'asta ai sensi dell'art. 31, comma 2, legge n. 109/1994 come modificata: € 430.208,60; lavori in economia: € 38.987,32;

7) termine per l'esecuzione dei lavori: 650 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna;

8) modalità di finanziamento: opera finanziata con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti e quindi con fondi del risparmio postale;

9) garanzie: cauzione provvisoria e, per il solo aggiudicatario, cauzione definitiva del 10% e specifica polizza assicurativa «All Risks» con tutte le caratteristiche ed i valori indicati all'art. 19 del Capitolato speciale;

10) è ammessa la facoltà di presentare offerte da parte di Associazioni temporanee di imprese, da costituirsi ai sensi dell'art. 13, legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998, e dell'art. 93 e ss. decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. In caso di Associazioni temporanee e Consorzi vigono le prescrizioni di cui all'art. 9 del Capitolato speciale ed al disciplinare di gara. I divieti di compartecipazione sono espressi al paragrafo 4 del disciplinare di gara;

11) gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dall'aggiudicazione definitiva;

12) è ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 18, legge n. 55/1990, come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

13) si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e congrua;

14) in materia di offerta anomala si applicherà l'esclusione automatica ai sensi di legge; tale procedura non sarà applicata quando il numero delle offerte valide sia inferiore a 5 e, quindi, si aggiudicherà al massimo ribasso, previa attivazione della verifica di congruità qualora la Commissione ravvisi, per una o più offerte, l'ipotesi di anomalia;

15) è obbligatoria l'effettuazione della visita sul luogo dell'appalto e la presa visione degli elaborati di progetto, da effettuarsi tassativamente nel periodo ricompreso tra il 2 gennaio 2002 ed il 1° febbraio 2002, a cui saranno ammessi i soggetti dell'impresa indicati al paragrafo 6 del disciplinare di gara;

16) responsabile del procedimento dell'opera è l'ing. Stefano Chieffo;

17) per la visione degli elaborati di progetto, per l'esecuzione del sopralluogo, per la presentazione dell'offerta, per lo svolgimento della gara e per stipulazione del contratto devono essere osservate le norme stabilite con il «disciplinare di gara», parte integrante del presente bando; il bando, il disciplinare di gara, con l'allegato modello di autodichiarazione unica sono ritirabili presso il Servizio Contratti e Gare del Comune di Forlì (tel. = vedere punto 1), nei seguenti giorni ed orari: lun., mer., ven., 10,30 - 13,30; mar., giov., 15,30 - 17,30 e sono consultabili via Internet all'indirizzo www.delfo.forli-cesena.it

Forlì, 2 gennaio 2002

La dirigente del servizio contratti e gare:
dott.ssa Rosanna Gardella

S-26781 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO «F. FENZI»

Avviso di gara per l'appalto dei lavori di ampliamento ed adeguamento normativo della Casa di Riposo «F. Fenzi» di Conegliano

1. Ente appaltante: Casa di Riposo «F. Fenzi», viale Spellanzon n. 62 - 31015 Conegliano, tel. 0438/63545, fax 0438/450004.

2. Procedure di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m. aggiudicazione anche in presenza di unica offerta se congrua e conveniente.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori.

a) luogo e caratteristiche dei lavori: Conegliano, viale Spellanzon n. 62, per lavori di ampliamento ed adeguamento normativo di una casa di riposo;

b) entità importo complessivo dell'appalto: € 5.344.622,14 (L. 10.348.631.506), di cui soggetto a ribasso d'asta € 5.301.618,30 (L. 10.265.364.473) per lavori a corpo ed € 43.003,83 (L. 83.267.033) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

c) categoria prevalente: OG1, classifica V. Altre categorie: OS4, OS6, OS7, OS8, OS28, OS30.

4. Termine di esecuzione dei lavori giorni 700 (settecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori. Inizio lavori entro il termine improrogabile di giorni 30 (trenta) dalla data del verbale di consegna.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati progettuali sono visibili presso la stazione appaltante nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

La presa visione dei luoghi obbligatoria ai fini dell'ammissione alla gara, si svolgerà nei giorni 17 gennaio 2002 e 18 gennaio 2002 alle ore 10; a tal fine gli interessati dovranno fissare appuntamento anche a mezzo fax inviato quarantotto ore prima della data di presa visione alla stazione appaltante.

È possibile acquistare copie degli elaborati suddetti presso la ditta Technos con sede in Conegliano, viale Friuli n. 16 (tel. 0438/410310) o presso la ditta Eliotecnica, con sede in Conegliano, via Matteotti n. 52b (tel. 0438/415519).

6. Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 11 febbraio 2002, da inviare a: Casa di Riposo «F. Fenzi», viale Spellanzon n. 62 - 31015 Conegliano, secondo quanto previsto nel disciplinare di gara. L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Apertura plichi: prima seduta in data 12 febbraio 2002 ore 9 presso la sede della stazione appaltante: seconda seduta in data 5 marzo 2002 ore 9 presso la medesima sede.

7. Soggetti che possono presentarsi alla gara: chiunque sia interessato può presentarsi alle operazioni di gara.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, di importo pari al 2% (due percento) dell'importo dei lavori, e cioè pari ad € 106.892,44 (L. 206.972.630).

La cauzione ed altre garanzie dovranno essere costituite secondo quanto specificato nel bando di gara e nel disciplinare di gara, di cui al precedente punto 5 depositati presso la Casa di Riposo «F. Fenzi».

9. Finanziamento: i lavori saranno finanziati con mezzi propri e con contributi regionali attualmente concessi nella misura di € 3.718.489,67 (L. 7.200.000.000). I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale d'appalto ed in conformità alle norme della legge regionale 16 agosto 1984 n. 42 e s.m.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 e s.m. costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13 comma 5, legge n. 109/1994 e s.m. nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3 comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione alla gara. I concorrenti devono possedere:

attestazione rilasciata da società di attestazione (S.O.A.) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità;

le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare. Abilitazione ex legge n. 46/1990.

I lavori appartenenti alla cat. OS28 (impianti termici e di condizionamento) e alla cat. OS30 (impianti elettrici) dovranno essere eseguiti da soggetti in possesso delle abilitazioni prescritte dalla vigente normativa (legge n. 46/1990).

12. Termine di validità dell'offerta: il concorrente è vincolato alla propria offerta per giorni 180 (centottanta) dalla data di apertura delle offerte economiche.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza cioè su € 5.301.618,30 (L. 10.265.364.473).

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Responsabile del procedimento: Minardo dott. Salvatore.

Eventuali ulteriori informazioni sono contenute nel bando di gara e nel disciplinare di gara di cui all'art. 5 e depositati presso la Casa di Riposo «F. Fenzi» e potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30, tel. 0438/63545, fax 0438/450004.

Il segretario direttore:
Minardo dott. Salvatore

S-26809 (A pagamento).

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione
Servizio per la programmazione negoziata

Roma, via Boncompagni n. 30

Tel. 06/47617133, fax 06/47617131/2

E-mail: gaetano.casale@tesoro.it

Sito internet: www.tesoro.it

Bando di gara con procedura aperta

1. Amministrazione appaltante: Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento per politiche di sviluppo e coesione servizio per la programmazione negoziata.

Indirizzo, via Buoncompagni n. 30, Roma tel. 06/47617133, fax 06/47617131/2, e-mail: gaetano.casale@tesoro.it, sito internet: www.tesoro.it

2. Categoria del servizio e descrizione: CTG 11, All. 1, del decreto legislativo n. 157/1995, Rif. CPC 865, 866.

Individuazione prestatori di servizi per lo svolgimento delle attività connesse all'applicazione del regolamento 2064/97 della commissione europea riguardante controlli finanziari sulle operazioni cofinanziate dai fondi strutturali e dallo SFOP.

In particolare i servizi riguarderanno le attività di verifica tecnico/amministrativa delle spese relative a campioni di singoli progetti finanziati, nonché la redazione dell'attestato di cui all'art. 8 del Reg. n. 2064/97 per il programma operativo multiregionale «sviluppo locale patti territoriali per l'occupazione» (n. FESR 98.05.09.001, cod. Arinco 98.IT.16.004) approvato con dec. C (98) 3978 del 29 dicembre 1998, modificata con dec. C (99) 3851 del 30 novembre 1999 e dec. C (00) 2584 del 27 settembre 2000 (di seguito «programma operativo»), cofinanziato con delibera CIPE n. 71/1998.

Importo base gara: L. 900.000.000 (€ 464.811,21) I.V.A. esclusa (L. 1.080.000.000, € 557.773,56 I.V.A. inclusa).

3. Luogo di esecuzione: regioni Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Sicilia e Sardegna.

4.a) Disposizioni legislative ed amministrative: regolamento della commissione (CE) n. 2064/1997 del 15 ottobre 1997.

Direttive 92/50/C.E.E e 97/52/CE. del decreto legislativo n. 157/1995 e 65/2000.

4.b) Qualifiche ed esperienza i concorrenti dovranno indicare il nome e le qualifiche tecnico-scientifiche e le esperienze professionali delle persone componenti il gruppo di lavoro incaricato.

5. Facoltà di presentare offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali, condizionate, indeterminate, incomplete, in aumento.

6. Divieto di varianti: non sono ammesse varianti.

7. Termine ultimo per il completamento del servizio: il servizio dovrà essere completato entro il 30 aprile 2002 ed avviato entro quindici giorni dalla data di aggiudicazione dell'appalto. È facoltà dell'amministrazione differire i suddetti termini.

8.a) Richiesta informazioni e documenti: informazioni e documenti sul bando di gara, capitolato d'oneri e allegati possono essere richiesti all'indirizzo di cui al punto 1.

8.b) Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento è il dott. Gaetano Casale

8.c) Modalità, costi e termine ultimo richiesta documenti: tutti i documenti sono disponibili in formato elettronico presso il sito internet del Ministero www.tesoro.it

In alternativa, copia dei documenti medesimi, parimenti in formato elettronico, potrà essere richiesta all'amministrazione appaltante.

A tal fine, occorrerà trasmettere, anche a mezzo fax, istanza scritta recante l'indicazione specifica della documentazione richiesta alla sede dell'amministrazione. Quest'ultima, entro cinque giorni dalla ricezione della domanda, provvederà a mettere a disposizione dell'istante, su supporto informatico, la documentazione richiesta.

Il termine ultimo per l'inoltro di richieste di documenti è fissato in sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione dell'offerta ai sensi del successivo punto 9.

9.a) Termine ultimo per la presentazione dell'offerta: le offerte dovranno pervenire al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento per le politiche di sviluppo, servizio per la programmazione negoziata, via Boncompagni n. 30, piano secondo, ufficio protocollo, in un unico plico chiuso e sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, recante indicazione del mittente e dicitura «offerta per i servizi di controllo ex Reg. (CE) n. 2064/1997, programma operativo multiregionale sviluppo locale, patti territoriali per l'occupazione, riservato, non aprire» entro le ore 12 del 21 gennaio 2002, a pena di esclusione.

Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute oltre tale termine anche se spedite prima dei termini di scadenza sopra indicati. Fa fede il timbro di ricevimento apposto dalla suindicata amministrazione. Gli uffici effettueranno orario 9 - 13 dal lunedì al venerdì.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Il plico dovrà contenere tre buste separate, chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti ciascuna l'indicazione del mittente e del contenuto secondo le seguenti diciture:

- A) «documentazione»;
- B) «offerta tecnica»;
- C) «offerta economica».

Le buste dovranno contenere la documentazione indicata nel capitolato d'oneri.

9.b) Indirizzo: Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione, servizio per la programmazione negoziata, via Boncompagni n. 30 - 00187 Roma.

9.c) Lingua: le offerte dovranno essere redatte esclusivamente in lingua italiana. Dichiarazioni, documenti e certificazioni dovranno essere accompagnati, se redatti in lingua diversa, da traduzione certificata dalle autorità consolari italiane del paese dove sono stati redatti, oppure da un traduttore ufficiale.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: un rappresentante, munito di delega, per ogni offerente.

10.b) Luogo e data di svolgimento della gara: la gara si svolgerà presso i locali del Ministero in Roma, in via Boncompagni n. 30. L'apertura dei plichi contenenti le offerte avverrà alle ore 11 del giorno 22 gennaio 2002.

11. Cauzioni e garanzie: entro quindici giorni dall'aggiudicazione, il soggetto aggiudicatario, a garanzia del corretto adempimento alle proprie obbligazioni, dovrà presentare fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa irrevocabile, incondizionata, escutibile a prima richiesta e senza eccezioni, di importo pari al 30% dell'ammontare del corrispettivo richiesto.

La garanzia fidejussoria dovrà essere mantenuta sino al 30 giugno 2003.

12.a) Modalità di pagamento: il pagamento sarà effettuato secondo le seguenti modalità:

1° S.A.L. pari al 20% del valore contrattuale, alla consegna di una relazione con allegate le piste di controllo, un rapporto sul controllo dei sistemi di gestione e di controllo ed il campione di progetti da controllare, previa presentazione della relativa fattura;

2° S.A.L., pari al 40% del valore contrattuale, alla consegna ed approvazione di una relazione intermedia con allegati reports di controllo relativi al 50% del campione, previa presentazione della relativa fattura;

saldo, pari al 40% del valore contrattuale, alla consegna ed approvazione della relazione finale con allegati i reports di controllo relativi al rimanente 50% del campione e l'attestato finale di cui all'art. 8 del reg. 2064/1997, previa presentazione della relativa fattura.

12.b) Finanziamenti: l'appalto di che trattasi risulta finanziato ai sensi della deliberazione CIPE 15 novembre 2001, in corso di pubblicazione.

13. Forma giuridica dei raggruppamenti: le offerte potranno essere presentate anche da raggruppamenti di prestatori di servizi (R.T.I.) con osservanza, a pena di esclusione, dell'art. 11, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000.

L'Atto costitutivo del raggruppamento dovrà essere redatto in forma pubblica, contenente mandato speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo.

14. Informazioni relative alla posizione dei concorrenti e condizioni minime di carattere economico e tecnico, da dimostrare a pena di esclusione: ai fini dell'idoneità alla partecipazione (articoli 12-15, del decreto legislativo n. 157/1995), i partecipanti devono presentare la documentazione e le dichiarazioni previste dal capitolato d'oneri.

Oltre a quanto specificato nel capitolato, l'impresa concorrente deve comunque dimostrare di essere in possesso dei seguenti requisiti minimi:

volume di affari globale degli ultimi tre esercizi non inferiore a 1,5 Meuro;

di aver effettuato nel periodo 1998 - 2000, o di avere in corso di attuazione, almeno un incarico per attività di monitoraggio o valutazione o assistenza tecnica o controllo relativamente a programmi cofinanziati dai fondi comunitari e da fondi nazionali, di importo minimo superiore ad un terzo del valore posto a base d'asta. Nel caso di R.T.I., almeno uno dei prestatori di servizi costituenti il raggruppamento deve essere in possesso di tale requisito;

non aver assunto incarichi in progetti di opere e/o attività finanziate dal programma operativo, ivi incluse le attività di assistenza tecnica e monitoraggio e di valutazione, né aver avuto funzioni o posizioni tali da pregiudicare il diligente ed obiettivo svolgimento dell'incarico in aggiudicazione. In caso di R.T.I., tale requisito dovrà essere posseduto da tutte le imprese componenti il raggruppamento.

I soggetti facenti parte del gruppo di lavoro definito ai sensi del capitolato d'oneri e, comunque, tutti coloro cui sarà affidato l'espletamento dei servizi oggetto del presente appalto dovranno possedere:

ideali titoli di studio e professionali per lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto;

esperienze in organizzazione contabile e rendicontazione nel settore pubblico e privato.

15. Periodo di validità dell'offerta durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

16. Criteri di aggiudicazione: la gara verrà aggiudicata secondo quanto indicato dall'art. 23, lettera b) del comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995 (offerta economicamente più vantaggiosa) in base ai seguenti elementi di valutazione dettagliati nel capitolato d'oneri:

A) qualità del progetto e del gruppo di lavoro proposto (max 80 punti): secondo i criteri indicati nel capitolato d'oneri;

B) offerta economica (max 20 punti). Il prezzo da considerare riguarda l'intero incarico, per l'intero periodo delle attività. Il calcolo del punteggio avverrà sui prezzi al netto di I.V.A., espressi in lire.

Potrà procedersi all'aggiudicazione del servizio anche in presenza di una sola offerta. Il Ministero ha comunque la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

17. Altre informazioni: il capitolato d'oneri è parte integrante del bando di gara. L'amministrazione appaltante si riserva di verificare in qualsiasi fase del procedimento l'esattezza delle dichiarazioni e della documentazione allegata ai fini dell'accertamento della rispondenza ai requisiti richiesti.

Non è ammesso subappalto, anche parziale, dei servizi oggetto dell'incarico.

18. Data di pubblicazione della preinformazione: 27 dicembre 2001.

19. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 27 dicembre 2001.

20. Data di invio del bando all'I.P.Z.S.: 27 dicembre 2001.

Il direttore dirigente generale:
dott. Alberto Versace

C-35712 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio gare e contratti

Bandi di gara - Pubblico incanto

1. Il sindaco di Napoli, commissario delegato, palazzo S. Giacomo, piazza Municipio - 80100 Napoli.

2. In virtù dell'ordinanza Ministero dell'interno n. 2509/1997 e s.m.i. è indetto pubblico incanto.

3.1) Luogo di esecuzione: Napoli.

3.2) Descrizione: lavori inerenti il progetto del sistema fognario afferente la collina dei Camaldoli 1° stralcio esecutivo.

3.3) Importo complessivo dell'appalto: L. 9.995.747.000 (pari ad € 5.162.372,50) di cui L. 200.000.000 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A., categoria prevalente: OG6, classifica V.

4. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93), 94), 95), 96) e 97) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

5. Modalità di presentazione della documentazione e delle offerte: i plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata espresso del Servizio postale, al seguente indirizzo: comune di Napoli, protocollo generale, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli, a pena di esclusione entro le ore 12 del 30° giorno successivo alla data di spedizione del presente bando alla G.U.C.E. avvenuta il 21 dicembre 2001. Data scadenza 20 gennaio 2002.

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente «A - documentazione» e «B - offerta economica».

Nella busta «A» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

domanda di partecipazione alla gara, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiscono o costituiranno l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E.; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Inoltre, la domanda deve riportare, a pena di esclusione, l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax;

dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con le quali il concorrente:

a) dichiara, indicandole specificatamente, di trovarsi in tutte le condizioni previste dall'art. 17, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

c) dichiara di non trovarsi, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato;

d) dichiara di possedere attestato S.O.A. con riferimento alla classifica e alla categoria del bando in oggetto; nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, i requisiti dell'attestato S.O.A. devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma

2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

e) attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

f) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel capitolato speciale d'appalto;

g) attesta di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;

h) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

i) attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'art. 26 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

j) indica il numero di fax al quale va inviata, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, l'eventuale richiesta di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

certificazione di cui all'art. 17, legge n. 68/1999 oppure (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 fino a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiarazione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999;

dichiarazione con la quale il concorrente indica le lavorazioni subappaltabili per legge che, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni;

una dichiarazione sottoscritta dagli altri soggetti indicati all'art. 17, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 attestante il possesso dei requisiti di cui al medesimo art. 17, comma 1, lettere a), b) e c);

certificato del casellario giudiziale o dichiarazione sostitutiva del rappresentante legale e di ciascuno dei soggetti indicati dall'art. 17, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

nel caso di consorzi dichiarazione con cui si indica per quali consorziati, il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

nel caso di cooperative o consorzi fra cooperative si richiede certificato o dichiarazione sostitutiva attestante l'iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro;

quietanza relativa alla cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta dei lavori e forniture costituita nei modi di legge. L'aggiudicatario dovrà altresì produrre polizza di cui all'art. 30, comma 3, della legge n. 109/1994 e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Una busta «B» sigillata e controfirmata sui lembi, contenente l'offerta economica con tutte le indicazioni relative alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante.

Nella busta «B» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, o da suo procuratore, contenente: l'indicazione del prezzo inferiore al prezzo posto a base di gara al netto degli oneri di sicurezza, espresso in cifre e in lettere; il prezzo offerto deve essere determinato ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e s.m. mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste;

b) la lista delle categorie di lavorazioni e forniture redatta ai sensi dell'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 previste per l'esecuzione dei lavori e debitamente compilata in ogni sua parte. La lista deve essere sottoscritta in tutte le pagine dal legale rap-

presentante del concorrente o dal suo procuratore e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso conformate e sottoscritte a pena di esclusione dell'offerta;

c) termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte.

7.1) Indirizzo: comune di Napoli, Protocollo generale, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli.

7.2) Modalità: secondo quanto previsto dal punto 5 del presente bando.

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno successivo alla scadenza della pubblicazione del bando, alle ore 9,30 presso la sala appalti del III piano di Palazzo S. Giacomo; in tale seduta verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa, prodotta nel plico «A» e contestualmente verranno sorteggiate un numero pari al 10% del numero delle offerte ammesse arrotondato all'unità superiore.

Ai concorrenti sorteggiati, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, tramite fax, viene richiesto di esibire, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta, la documentazione attestante il possesso dei requisiti di carattere generale, contestualmente verrà inviata raccomandata postale; si precisa, comunque, che il termine di scadenza perentorio decorre a partire dalla data di trasmissione del fax.

Inoltre, in tale seduta verrà fissato il giorno della seconda seduta pubblica, in cui sarà effettuata l'aggiudicazione provvisoria.

8. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

9. Finanziamento: fondi stanziati Ord.M.I. n. 2948/1999 e s.m.i.

10. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

11. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari; la gara sarà aggiudicata in presenza di almeno due offerte valide.

12. Altre informazioni:

a) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

b) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

c) le controversie saranno devolute al giudice ordinario togato ai sensi dell'art. 16, legge n. 741/1981;

d) responsabile del procedimento: ing. Roberto Di Lorenzo;

e) il bando è reperibile sul sito Internet: www.comune.napoli.it;

f) gli atti tecnici sono in visione presso il sindaco di Napoli, Commissario delegato, struttura di supporto, via Cervantes n. 55/a, 9° piano - Napoli, tel. 081.

Data invio alla G.U.C.E. avvenuta il 21 dicembre 2001.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-35713 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI
Provveditorato OO.PP. per l'Abruzzo
Ufficio contratti**

L'Aquila, via San Bernardino n. 25

Tel. 0862/440259/440220 - Fax 0862/25343

Prot. n. 8091

*Avviso di bando di gara per licitazione privata
relativo all'affidamento dei servizi d'ingegneria*

Il Provveditorato alle OO.PP. per l'Abruzzo indice una gara per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva per i lavori relativi alla costruzione di un edificio da adibire a Comando provinciale dell'Arma dei Carabinieri in Pescara.

Importo presunto del servizio L. 175.111.192 (€ 90.437,38).

Il servizio viene affidato ai sensi dell'art. 62 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le domande di partecipazione alla gara devono pervenire a questo Provveditorato entro le ore 13 del 38° giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana; in caso di scadenza nel giorno di sabato o in giorno festivo, il termine ultimo si intende prorogato al successivo giorno non festivo.

Il bando integrale e ulteriori informazioni in merito potranno essere richieste a questo Provveditorato.

Responsabile del procedimento dott. arch. Raffaele Basso, Ufficio lavori di Pescara, tel. 085.4500422, fax 085.4500440.

L'Aquila, 20 dicembre 2001

Il provveditore: Pallavicini.

C-35714 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
Scuola Interforze per la Difesa NBC**

Bando di gara nazionale - Appalto concorso

È indetta gara ad appalto concorso con accorrenza aperta alle imprese nazionali con aggiudicazione a lotti per l'appalto relativo alla realizzazione di una struttura mobile campale per l'addestramento allo svolgimento di semplici operazioni in zona contaminata, in condizioni di indossamento completo dell'equipaggiamento protettivo individuale:

1° lotto: realizzazione di una struttura mobile campale, attrezzata per l'addestramento allo svolgimento di semplici operazioni in zona contaminata ed in condizioni di indossamento completo dell'equipaggiamento protettivo individuale;

2° lotto: realizzazione di un'aula didattica asservita ad una struttura mobile campale, attrezzata per l'addestramento allo svolgimento di semplici operazioni in zona contaminata ed in condizioni di indossamento completo dell'equipaggiamento protettivo individuale;

3° lotto: realizzazione di un sistema di decontaminazione a docce d'aria asservito ad una struttura mobile campale, attrezzata per l'addestramento allo svolgimento di semplici operazioni in zona contaminata ed in condizioni di indossamento completo dell'equipaggiamento protettivo individuale.

Al prezzo base d'asta, come meglio specificato nella lettera di invito, di:

1° lotto: € 154.937,07;

2° lotto: € 25.822,85;

3° lotto: € 144.607,93.

Alla gara potranno partecipare imprese e raggruppamenti d'impresa.

Le imprese raggruppate dovranno indicare nella domanda di partecipazione e successivamente confermare nell'offerta le parti di lavoro che saranno espletate da ciascuna impresa. La domanda di partecipazione e l'offerta dovranno essere firmate, a pena di esclusione, da tutte le imprese raggruppate. L'impresa che richiede di partecipare alla gara come un membro di un raggruppamento non potrà richiedere di partecipare, per il medesimo servizio, anche a titolo individuale.

Le domande di partecipazione, in carta da bollo, dovranno pervenire entro il 23 gennaio 2002 alla Scuola Interforze per la Difesa NBC, Servizio amministrativo, viale dei Flavi n. 7 - 02100 Rieti. Le domande dovranno essere trasmesse per posta esclusivamente con raccomandata a.r. o consegnate a mano presso l'Ufficio personale segreteria e benessere della Scuola NBC. In entrambi i casi, ai fini dell'esclusione, farà fede la data di arrivo risultante dal timbro apposto dall'Ufficio personale segreteria e benessere.

Nella domanda, a firma autenticata del legale rappresentante, l'impresa dovrà dichiarare:

che la stessa è in regola con il pagamento di imposte e contributi e che non si trova in una delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

di essere iscritta nel registro della C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto;

il fatturato raggiunto nel triennio 1998/2000.

La domanda dovrà essere corredata da:

copia autenticata dei bilanci o degli estratti dei bilanci riferiti al triennio indicato da cui risultino l'utile o la perdita di esercizio e il patrimonio netto;

dichiarazione bancaria di primario Istituto di credito operante su tutto il territorio nazionale relativa all'affidabilità economica contenente l'attestazione che l'impresa concorrente «ha sempre fatto fronte ai propri impegni economici con regolarità e puntualità». Tale dichiarazione deve essere sottoscritta dall'Istituto di credito in calce alla dichiarazione stessa.

La veridicità di tutte le dichiarazioni prodotte sarà verificata dall'Amministrazione ove necessario mediante richieste di documentazione autentiche alla stessa aggiudicataria o agli enti e/o uffici pubblici competenti al loro rilascio. Nell'eventualità di dichiarazioni mendaci da parte dell'aggiudicataria non si addiverrà alla stipula del contratto, l'aggiudicazione verrà annullata e gli atti saranno immediatamente trasmessi alle autorità competenti.

Il presente bando e le domande di partecipazione non creano vincoli per l'Amministrazione della Difesa.

Non si è dato corso alla pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Scuola Interforze per la Difesa NBC, tel. 0746/203305, int. 302, cap. Fabiani.

Il capo del Servizio amministrativo:
ten.col.ammcom. Sandro Ruggeri

C-35715 (A pagamento).

COMUNE DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA (Provincia di Foggia)

1. Stazione appaltante: comune di San Ferdinando di Puglia, (provincia di Foggia), via Isonzo n. 6 - 71046 (Italia), tel. 0883/626111, fax 0883/626248 e 0883/626240.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori, oneri sicurezza, modalità pagamento delle prestazioni:

3.1) Luogo di esecuzione: Piano Insediamenti Produttivi, via Germania.

3.2) Descrizione: realizzazione di un centro servizi.

3.3) Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 5.188.112.704 (lire cinquemiliardicentottantottomilionicentododicimilasettecentoquattro) € 2.679.436,599 (duemilioniseicentottantannovemilaquattrocentotrentasei virgola cinquecentonovantanove millesimi); categoria prevalente OG1, classifica V.

3.4) Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 185.000.000 (lire centottantacinquemilioni), € 95.544,526 (novantacinquemilacinquecentoquarantaquattro virgola cinquecentoventisei millesimi).

3.5) Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo Lire/Euro
Opere edili	OG1	3.919.054.874/2.024.022,928
Impianto di condizionamento	OS28	442.765.000/228.669,039
Impianto elettrico	OS30	560.050.450/289.241,919
Impianto idrico-sanitario	OS3	81.242.380/41.958,188

3.6) Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni n. 600 (seicento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili presso il Servizio lavori pubblici nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10 alle ore 13 ed il martedì e giovedì, dalle ore 16 alle ore 18; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso il Servizio lavori pubblici sito nella sede comunale negli stessi giorni ed ore in cui è possibile visionare gli atti, previo versamento di L. 200.000 (lire duecentomila); a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1.; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito Internet <http://ferd.ulyse.it> e www.comune.san-ferdinando-di-puglia.fg.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) Termine: 30 gennaio 2002.

6.2) Indirizzo: vedi punto 1.

6.3) Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando.

6.4) Apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 31 gennaio 2002 alle ore 10, presso la sede comunale, Servizio lavori pubblici; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 11 febbraio 2002 alle ore 10, presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria comunale, Banca Carime, sede di San Ferdinando di Puglia;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino a 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

9. Finanziamento: i lavori saranno finanziati con i fondi POR regione Puglia 2001, misura 4.2, azione b), codice 14 FG72 per l'importo di L. 6.775.000.000, giusta D.D. Assessorato regionale artigianato n. 228/2001.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni: non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99:

a) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse la secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

c) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

d) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a L. 968.135.000 (lire novecentosessantottomilioncentotrentacinquemila) pari a € 500.000 (cinquecentomila Euro);

e) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

g) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

i) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 21 del capitolato speciale d'appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 21 e 22 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) è esclusa la competenza arbitrale;

p) responsabile del procedimento: geom. Carlo Casamassima, via Isonzo n. 6, tel. 0883/626234.

Dalla Residenza municipale, 24 dicembre 2001

Il responsabile dell'area tecnica:
dott. Pietro Giuseppe Venditti

C-35718 (A pagamento).

COMUNE DI FAGNANO OLONA (Provincia di Varese)

Bando di gara appalto concorso servizio di bonifica, messa in sicurezza definitiva e ripristino ambientale dell'area ex Cava F.lli Pigni in comune di Fagnano Olona (decreto legislativo n. 157/1995).

1. Ente appaltante: Comune di Fagnano Olona, piazza Cavour n. 9 - 21054 Fagnano Olona (VA); tel. 0331616564, fax 0331616534, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00214240129.

2. Categoria del servizio: ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 (allegato 1) il servizio è di categoria 16, CPC: 94.

3. Oggetto dell'appalto: il servizio di bonifica, messa in sicurezza definitiva e ripristino ambientale dell'area ex Cava F.lli Pigni, sita in comune di Fagnano Olona, oggetto di scarica di rifiuti principalmente derivanti dall'attività industriale della Montedison S.p.a. (sito produttivo di Castellanza) fino all'anno 1980, così classificabili:

urbani, assimilabili agli urbani, speciali e speciali pericolosi (ai sensi del decreto legislativo n. 22/1997 e successive modificazioni e integrazioni;

urbani, speciali e tossico-nocivi (ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 915/1982); per un volume complessivo di circa 21.000 m³, occupante una superficie di circa 3.000 m² e spessore medio di circa 7 m.

4. Ubicazione dell'area oggetto di bonifica: Comune di Fagnano Olona, strada consorziale delle Paschelle, alla base del versante vallivo orientale del fiume Olona, al confine con il comune di Gorla Maggiore.

5. Durata attività e valore dell'appalto: il servizio oggetto di appalto avrà una durata presunta di 24 mesi a partire dalla data di consegna dei lavori.

L'importo complessivo del servizio in appalto è stato stimato in L. 6.373.860.000 (seimiliarditrecentosettantatre milioni ottocentosessantamila) pari a € 3.291.823,97 (tre milioni duecentonovantunomilaottocentoventinove/97).

Detto importo costituisce il tetto massimo delle risorse finanziarie disponibili e rappresenta soglia invalicabile per le offerte.

6. Modalità di finanziamento: il servizio oggetto di appalto è finanziato con contributo regionale come da D.G.R. n. 47869 del 28 gennaio 2000.

Le somme messe a disposizione per le attività complessive connesse alla bonifica dell'area ex Cava Pigni (somme per lavori, competenze professionali, somme a disposizione per spese e oneri vari) ammontano a complessive L. 8.889.694.387 (pari a € 4.591.143,99), la cui erogazione è così ripartita: L. 4.000.000.000 (pari a € 2.065.827,60) sul bilancio dell'anno 2002 e L. 4.889.694.387 (pari a € 2.525.316,40) sul bilancio dell'anno 2003.

7. Raggruppamenti di imprese: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, ai raggruppamenti temporanei di impresa verranno applicate le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

8. Domande di partecipazione: la domanda di partecipazione a firma del legale rappresentante dell'impresa (o dell'impresa mandataria in caso di raggruppamento temporaneo), redatta ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 e corredata da fotocopia di valido documento di identità, dovrà contenere la dichiarazione, con piena assunzione di responsabilità in caso di falso, di possedere tutti i requisiti atti a soddisfare le condizioni di partecipazione previste al successivo punto 11.

9. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: le imprese interessate dovranno far pervenire all'ente appaltante la propria domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana, tramite lettera raccomandata, entro e non oltre le ore 12 del 28 gennaio 2002. Le richieste pervenute oltre il suddetto termine saranno automaticamente escluse.

La domanda di partecipazione alla gara può effettuarsi, oltre che per lettera, anche con telegramma o telefax; in tali ipotesi essa deve essere comunque confermata con lettera raccomandata da spediti non oltre il termine sopra specificato e che, comunque, deve pervenire al protocollo generale del comune entro 10 giorni dalla scadenza del termine predetto.

L'ente appaltante procederà alla scelta dei soggetti da invitare ai sensi dell'art. 22, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995.

Ove il numero delle richieste valide pervenute sia maggiore di 20, l'esclusione delle domande eccedenti sarà basata sull'ordine cronologico di arrivo, della domanda completa, al protocollo generale del Comune.

10. Invio degli inviti: gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro 20 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione.

11. Condizioni per la partecipazione alla gara:

Capacità economico finanziaria:

possesso di idonee referenze bancarie fornite da almeno due istituti di credito;

volume d'affari globale realizzato dall'impresa negli ultimi tre esercizi (1998/2000) non inferiore a L. 20 miliardi;

volume d'affari inerente i soli servizi di bonifica oggetto dell'appalto realizzato dall'impresa negli ultimi tre esercizi (1998/2000) non inferiore a L. 15 miliardi.

Capacità tecnica:

interventi di bonifica ambientale eseguiti negli ultimi 5 anni (1995/2000), finalizzati alla messa in sicurezza di un area precedentemente utilizzata per lo smaltimento di rifiuti pericolosi (speciali o urbani) stoccati senza le prescritte misure di sicurezza, e per importi che soddisfino almeno una delle seguenti condizioni:

n. 1 intervento di bonifica per importo pari o superiore al 40% (I.V.A. esclusa) del valore dell'appalto;

n. 2 interventi di bonifica che, sommati, diano un importo pari o superiore al 60% (I.V.A. esclusa) del valore dell'appalto;

n. 3 interventi di bonifica che, sommati, diano un importo pari o superiore al 75% (I.V.A. esclusa) del valore dell'appalto.

Iscrizione ad albi e/o registri professionali:

iscrizione alla Camera di commercio (posseduta da tutte le società nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese);

in caso di impresa italiana iscrizione all'Albo nazionale imprese che effettuano la gestione dei rifiuti a norma degli articoli 8, comma 1, lettera i) e 9, comma 4, lettera b) o lettera a) del decreto Ministero dell'ambiente n. 406 del 28 aprile 1998; oppure: iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti a norma degli articoli 8, comma 2, lettere c) o f) o g) o h) e 9, comma 3, lettere c) o b) o a) del decreto Ministero dell'ambiente n. 406 del 28 aprile 1998; oppure: titolarità di autorizzazione ai sensi del decreto legislativo n. 22/1997 di impianto di trattamento rifiuti analogo alle categorie indicate.

Per le imprese di nazionalità estera dovrà/anno essere allegato/i certificato/i di autorizzazione e/o iscrizione ad analogo organismo dello Stato di appartenenza.

In caso di raggruppamento temporaneo le condizioni per la partecipazione alla gara, sempre che frazionabili, dovranno essere possedute nella misura di almeno il 60% dalla mandataria e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti nella misura non inferiore al 10% ciascuna.

Assenza di cause di esclusione: assenza di cause di esclusione a norma dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e delle cause ostative di cui all'art. 10 della legge n. 575/1965 e successive modificazioni e integrazioni.

12. Subappalto: il subappalto è vietato salvo quanto disposto dall'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Criteri di valutazione delle offerte e aggiudicazione dell'appalto.

L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, all'impresa concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, salva l'applicazione dell'art. 25 del citato decreto legislativo.

I criteri di valutazione di ogni singola offerta sono basati sui seguenti requisiti:

a) prezzo offerto: massimo punti 40;

b) caratteristiche tecniche e qualitative dell'intervento proposto: massimo punti 60.

14. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità economica europea: 7 dicembre 2001.

15. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni della Comunità economica europea: 7 dicembre 2001.

16. Responsabile del procedimento: p.i. Luigi Magon.

Fagnano Olona, 7 dicembre 2001

Il responsabile del servizio: p.i. Luigi Magon.

C-35720 (A pagamento).

COMUNE DI BRINDISI

Piazza Matteotti n. 16

Tel. 0831/229229 - Fax 0831/229147

1. Ente appaltante: Comune di Brindisi.

2. Il presente avviso revoca e sostituisce l'avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della C.E. n. 232 del 1° dicembre 2001 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, n. 284 del 6 dicembre 2001.

2. Sistema di gara: pubblico incanto da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Oggetto dell'appalto: gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica e degli impianti elettrici negli edifici comunali, con realizzazione degli interventi di efficienza energetica mediante il finanziamento tramite terzi.

4. Durata dell'appalto: anni 30 dalla stipulazione del contratto.

5. Termine previsto per esecuzione lavori: non oltre il 120° giorno solare, a partire dalla consegna dei lavori.

6. Importo annuo a base d'asta: L. 2.797.726,400 (€ 1.444,905,10) I.V.A. esclusa per anni 30 per in totale di L. 83.931.792,000 (€ 43.347.153,03) I.V.A. esclusa e L. 90.000,000 (€ 46.681,12), per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso.

7. Visione e ritiro copia bando integrale: Comune di Brindisi, segreteria generale, piano 1°.

8. Cauzione provvisoria e deposito cauzionale: 2% dell'importo a base d'asta e 5% dell'importo dell'appalto.

9. Termine di presentazione dell'offerta: entro le ore 13 del 18 febbraio 2002.

10. Requisiti per partecipare alla gara: sono dettagliatamente specificati nell'avviso integrale visionabile come indicato al precedente punto 7.

11. Sono ammesse le imprese straniere e i R.T.I. nel rispetto delle norme vigenti in materia e con le modalità disciplinate dal bando.

12. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio inserzioni della C.E., in data 21 dicembre 2001.

Brindisi, 21 dicembre 2001

Il vice segretario generale:
dott. Costantino Del Citera

C-35722 (A pagamento).

CONSORZIO «VELIA» PER LA BONIFICA DEL BACINO DELL'ALENTO

Salerno

Concorso di progettazione (art. 26 del decreto legislativo n. 157/1995) finalizzato alla selezione di proposte progettuali per l'accesso al finanziamento della misura 1.4 del POR Campania 2000/2006 «Gestione delle risorse idriche in agricoltura».

1. Ente appaltante: Consorzio «Velia» per la bonifica del bacino dell'Alento, corso Garibaldi n. 33 - 84123 Salerno; tel. 089/224530, fax 089/225518.

Responsabile del procedimento: ing. Marcello Nicodemo.

2. Descrizione e finalità dell'iniziativa: il concorso è finalizzato ad individuare, mediante selezione, un progetto da presentare alla Regione con riferimento al POR 2000/2006, misura 1.4 «Gestione delle risorse idriche in agricoltura», concernente la realizzazione di un servizio connesso a quelli di distribuzione ai fini irrigui.

L'obiettivo perseguito attraverso tale progetto è la realizzazione di un sistema operativo di forte contenuto tecnologico, atto a fornire agli agricoltori utenti del servizio irriguo consorzile informazioni sui parametri irrigui da adottare per le varie coltivazioni praticate, in funzione delle condizioni climatiche, dei caratteri del suolo, e di tutte le variabili che incidono sulla ottimizzazione della pratica irrigua, in ogni ambito

del comprensorio avente caratteristiche di omogeneità. Il sistema deve consentire, in sintesi, il risparmio della risorsa idrica ed il migliore rapporto tra costi di gestione dell'impianto irriguo, e produttività agricola oltre che una stretta interrelazione con gli agricoltori.

3. Natura del concorso: il concorso è da esperirsi ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo n. 157/1995 e avverrà con procedura aperta sulla base delle idee progettuali proposte dai concorrenti.

4. Data limite per il ricevimento delle proposte progettuali: ore 12 del 52° giorno dalla data di spedizione alla Gazzetta Ufficiale C.E.E., pena l'esclusione dal concorso di progettazione.

5. Riservato ad una particolare professione: la partecipazione è libera: liberi professionisti, singoli e associati, società di ingegneria, strutture tecniche esperte, in possesso di comprovata esperienza nel campo di attività oggetto del bando.

Non possono partecipare al concorso:

i componenti effettivi o supplenti della commissione giudicatrice, i componenti della segreteria del concorso, i loro congiunti e i loro parenti e affini fino al terzo grado di parentela, ed i loro dipendenti;

gli amministratori, i consiglieri, i dipendenti del Consorzio di bonifica Velia ed i consulenti con contatto continuativo in essere negli ultimi due anni.

6. Criteri di valutazione dei progetti: le proposte progettuali saranno giudicate da un'apposita commissione che attribuirà ad ogni proposta un punteggio entro i limiti di seguito specificati:

contenuto innovativo del servizio ipotizzato, fino a 20 punti;

semplicità di impiego del sistema a base del servizio, fino a 20 punti;

costi di gestione del servizio, fino a 30 punti;

costo dell'investimento, fino a 30 punti.

7. Membri della commissione aggiudicatrice: la commissione sarà composta conformemente all'art. 26 del decreto legislativo n. 157/1995, da tre esperti nominati dalla stazione appaltante. Le procedure di nomina della commissione saranno avviate dopo la scadenza dei termini per il ricevimento delle proposte progettuali.

8. Decisioni della commissione giudicatrice: le decisioni della commissione giudicatrice sono vincolanti. La commissione renderà pubblico il giudizio formulato tramite una relazione conclusiva contenente i giudizi espressi sui singoli progetti. La commissione proporrà la graduatoria che dovrà essere approvata con apposito provvedimento da parte della stazione appaltante.

9. Numero e valore dei premi: verrà premiato il progetto primo classificato. L'ammontare del premio è di L. 20.000.000 (€ 10.329,14), importo che dovrà essere considerato onnicomprensivo di eventuali oneri fiscali e previdenziali. Esso può essere suddiviso tra più coautori della proposta, qualora richiesto dal rappresentante del gruppo professionale, società di ingegneria, ecc.

10. Attività successive: ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 157/1995, l'ente appaltante si riserva di affidare al vincitore con procedura di trattativa privata la progettazione esecutiva e le attività di servizio funzionali alla realizzazione delle proposte progettuali vincitrici del concorso.

11. Altre informazioni: la partecipazione al concorso, a pena di esclusione, avviene in forma anonima. I concorrenti potranno ritirare copia della relazione illustrativa dell'iniziativa, anche via fax, facendo apposita richiesta al Consorzio.

Ogni concorrente dovrà presentare un plico perfettamente sigillato su tutti i lembi di chiusura, senza alcuna indicazione del mittente, riportante all'esterno la seguente dicitura: «Concorso di progettazione (art. 26 del decreto legislativo n. 157/1995) finalizzato alla selezione di proposte progettuali per l'accesso al finanziamento della Misura 1.4 del POR Campania 2000-2006».

All'interno di tale plico dovranno essere inserite 2 (due) buste, non trasparenti, anonime, anch'esse sigillate su tutti i lembi; su ciascuna delle quali dovrà essere riportata una delle seguenti indicazioni:

Busta «A»;

Busta «B».

Sulle buste medesime non dovrà essere apposta alcuna altra indicazione, pena l'esclusione dal concorso.

Busta «A»: in essa dovranno essere inseriti gli elaborati tecnici relativi alla soluzione progettuale proposta con un approfondimento a livello di progetto definitivo. Nel rispetto del vincolo dell'anonimato imposto dall'art. 26, comma 11, del decreto legislativo n. 157/1995 gli elabo-

borati inseriti in questa busta non dovranno riportare alcuna indicazione del soggetto concorrente, né indicazioni o segni particolari che possono consentire l'individuazione dello stesso, pena l'esclusione dal concorso.

Busta «B»: in essa dovrà essere inserita, a pena di esclusione, la seguente documentazione, da produrre anche sotto forma di autocertificazione (ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000):

a) elenco di tutti i componenti delle diverse forme di partecipazione, completo dei dati anagrafici e degli estremi di iscrizione all'ordine professionale;

b) nel caso di società di ingegneria, centri, strutture esperte, il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. da cui risulti la persona fisica legalmente autorizzata a rappresentare ed impegnare il soggetto partecipante;

c) dichiarazione, resa da ciascun libero professionista componente il raggruppamento temporaneo, dal legale rappresentante delle società di ingegneria, di centri e strutture esperte attestante:

che nei confronti del dichiarante o dei soggetti per i quali la dichiarazione è resa non è stato emesso alcun provvedimento di applicazione delle misure di prevenzione previste nella legislazione contro le attività mafiose;

di accettare tutte le condizioni del concorso;

di aver svolto almeno tre incarichi nel campo di competenza dell'oggetto del bando. Per ogni incarico dovrà essere fornita una breve descrizione, l'ente committente, l'importo e il periodo di realizzazione;

di autorizzare espressamente l'uso dei dati personali ai sensi della legge n. 675/1996.

Il plico dovrà essere inviato all'indirizzo dell'ente appaltante indicato al punto 1 e dovrà pervenire, perentoriamente, agli uffici del Consorzio entro le ore 12 del 52° giorno dalla data di spedizione alla Gazzetta Ufficiale C.E.E., pena l'esclusione dal concorso.

La documentazione e gli elaborati presentati non verranno restituiti.

12. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 18 dicembre 2001.

13. Data di ricevimento del bando alla G.U.C.E.: 18 dicembre 2001.

Salerno, 18 dicembre 2001

Il presidente: avv. Franco Chirico.

C-35723 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA Settore Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili

Pubblicazione esito di gara

Ente appaltante: amministrazione comunale di Brescia, Settore pubblica istruzione e politiche giovanili, piazza Vittoria n. 5 - Brescia, telefono 030/2978913/8919, fax 030/2978822.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Categoria del servizio e descrizione: Servizio gestione sportelli utenza Centro Bresciano Informagiovani in Brescia, piazza Vittoria n. 5, periodo 1° gennaio 2002 - 31 dicembre 2004.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 3 dicembre 2001.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa: artt. 6, comma 1, lettera b) e 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

Ditte invitate: n. 2.

Offerte ricevute: n. 2.

Aggiudicatario: Consorzio Sociale Light, via Palmanova n. 22 - Milano.

Prezzo: L. 1.069.200.000 (oneri fiscali esclusi) pari a € 552.195,72.

Data di pubblicazione dell'avviso di gara nella G.U.C.E.: 21 agosto 2001, supplemento n. 159.

Data di invio dell'avviso alla G.U.C.E.: 18 dicembre 2001.

Data di ricevimento dell'avviso alla G.U.C.E.: 18 dicembre 2001.

Il responsabile del settore: dott.ssa Nora Antonini.

C-35736 (A pagamento).

CONSORZIO G.A.I.A.*Bando di gara - Licitazione privata*

1. Stazione appaltante: Consorzio G.A.I.A. - Gestione Associata Interventi Ambientali - Ente pubblico economico - Consorzio intercomunale fra i comuni di: Artena, Carpineto Romano, Castelgandolfo, Cave, Colferro, Colonna, Frascati, Gavignano, Genazzano, Gorga, Grottaferrata, Labico, Montelanico, Monte Compatri, Nemi, Olevano Romano, San Cesareo, San Vito Romano, Segni, Valmontone - Sede amministrativa: via Carpinetana Sud n. 144 - 00034 Colferro (RM), tel. 06/972041 - fax 06/97204393.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: comune di Segni, località «Fontanelle», zona P.I.P., comprensorio P2;

3.2) descrizione: lavori di realizzazione di un'area industriale attrezzata a servizio del Consorzio G.A.I.A. in zona P.I.P., comprensorio P2, in località «Fontanelle»;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 4.396.512,77 (L. 8.512.835.784) di cui a corpo € 4.268.459,00 (L. 8.264.889.111); categoria prevalente OG1; classifica V;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 128.053,77 (L. 247.946.673);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

OG1 (edifici civili ed industriali), € 3.386.266,98 (L. 6.556.727.171), classifica V, la quota subappaltabile di tale categoria non potrà essere superiore al 30%;

OG11 (impianti tecnologici), € 882.192,02 (L. 1.708.161.940), classifica III, tale categoria è eseguibile dall'aggiudicatario, se in possesso della relativa qualificazione, oppure affidabile in subappalto o cottimo e comunque scorporabile;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo:

a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 480 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'articolo 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1) del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 25 gennaio 2002. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per i lavori di realizzazione di un'area industriale attrezzata a servizio del Consorzio G.A.I.A. in zona P.I.P., comprensorio P2, in località «Fontanelle»». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

a) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente, assumendosene la piena responsabilità:

a.1) certifica, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h), del D.P.R. n. 554/99 e successive modificazioni;

a.2) dichiara:

di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare; oppure

di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare;

a.3) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

(per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000):

a.4) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

(per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000):

a.5) dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

(nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni):

a.6) dichiara per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

La dichiarazione di cui al punto a) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti qualificati entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo dei lavori e forniture.

9. Finanziamento: Cassa depositi e prestiti e fondi propri.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere, all'atto dell'offerta, attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre ché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge 109/94 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettere d), e), ed e-bis), della legge 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10) del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 38 dello schema di contratto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle leggi vigenti;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dall'appaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

n) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) il responsabile del procedimento è l'ing. Livio Fantei - tel. 06/97200545.

Il responsabile del procedimento:
(firma illeggibile)

Il presidente: (firma illeggibile)

C-35733 (A pagamento).

CONSORZIO G.A.I.A.

Bando di gara - Procedura ristretta
(ex art. 12 decreto legislativo n. 158/95)

1. Soggetto aggiudicatore: Consorzio G.A.I.A. (Ente pubblico economico), via Carpinetana Sud n.144 - 00034 Colferro, tel. 06/97230043 - telefax 06/97204393, e.mail:affari.generali@consorzioaia.it - responsabile del procedimento ing. Livio Fantei.

2. Natura dell'appalto: fornitura, posa in opera, avviamento e gestione temporanea di un impianto biogas con recupero energetico mediante produzione di energia elettrica. L'importo stimato dell'appalto è di L. 4.150.000.000 (diconsi Lire quattromiliardicentocinquantamiliioni) pari a € 2.143.296,13 (diconsi Euro duemilionicentoquarantatremladuecentonovantaseivirgolatredici) oltre I.V.A., di cui L. 87.359.458 (diconsi Lire ottantasettemilionitrecentocinquantanovemilaquattrocentocinquantotto) pari a € 45.117,39 (diconsi Euro quarantacinquemilacentodiciassettevirgolatrentanovecentesimi) per costi di sicurezza, non soggetti a ribasso a base d'asta. Categorie di riferimento per i lavori compresi nell'appalto:

OG9 - categoria prevalente - L. 3.000.000.000 (diconsi tremilardi di lire); OS14 L. 1.500.000.000 (diconsi unmilardocinquecentomilioni di lire). L'opera è finanziata in parte con mutuo concesso dalla Cassa depositi e prestiti.

3. Luogo di consegna e di installazione: discarica controllata di RSU di 1ª categoria di Colle Fagiolaro nel comune di Colferro (RM).

4. Divieto di varianti.

5. Termine per la consegna e l'avviamento: l'impianto relativo al presente appalto dovrà essere consegnato entro 320 (trecentoventi) giorni dalla data di aggiudicazione o nel minor termine previsto in offerta.

6. Raggruppamento di imprese: sono ammesse a partecipare alla gara imprese raggruppate ex art. 23 decreto legislativo n. 158/95 e s.m.i., l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e dovrà specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese oltre a contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina del suddetto articolo. Le imprese singole o raggruppate non possono far parte di altro raggruppamento. I requisiti di cui al punto 11. del presente bando, lettere e), f), g), i), h) verranno valutati cumulativamente in capo al raggruppamento; i requisiti di cui al punto 11. lettere a), b), c), dovranno essere posseduti in capo ad ogni singolo associato.

7. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: il giorno 18 gennaio 2002 (art. 17, comma 2, decreto legislativo n. 158/95); la domanda dovrà essere corredata dalla documentazione indicata al punto 11. del presente bando e sottoscritta dal legale rappresentante, redatta in lingua italiana, in plico chiuso, con dicitura «Procedura Ristretta, domanda di partecipazione per la gara relativa alla fornitura di un impianto di biogas del consorzio G.A.I.A.». Le domande devono essere presentate all'indirizzo del consorzio.

8. Termine presentazione offerte: il giorno 27 febbraio 2002. Le domande devono essere presentate all'indirizzo del consorzio.

(art. 17 comma 3, decreto legislativo n. 158/95).

9. Cauzioni e altre garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 5% più relativa I.V.A. dell'importo a base di gara da prestarsi all'anno di presentazione dell'offerta; cauzione definitiva pari al 10% più relativa I.V.A. dell'importo del contratto da prestarsi all'atto di sottoscrizione del contratto.

10. Modalità di pagamento: a stato di avanzamento lavori.

11. Condizioni di partecipazione: i concorrenti, congiuntamente alla domanda di partecipazione, dovranno presentare:

a) certificato di iscrizione al registro della C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi dalla data di spedizione del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni dell'U.E., contenente la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 252/98;

b) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.;

c) dichiarazione concernente l'assunzione di responsabilità singolarmente in capo ai legali rappresentanti dell'impresa o del raggruppamento in ordine alla consegna dell'impianto in piena conformità a quanto previsto dalle norme di sicurezza sul lavoro;

d) dichiarazione di possedere adeguata qualificazione, per l'esecuzione dei lavori compresi nel contratto e rientranti, rispettivamente, nelle categorie OG9 (categoria prevalente) ed OS14, in relazione alle rispettive classifiche d'importi;

e) dichiarazione, debitamente sottoscritta; riportante: l'elenco dei lavori, completo di importo e committente, rientranti nella categoria OG9 effettuati nel quinquennio 1 gennaio 1996 - 31 dicembre 2000; tra cui almeno due impianti di biogas per il recupero energetico attestati dal certificato di buona esecuzione rilasciato dal soggetto appaltante;

f) dichiarazione nella quale risulti l'impegno, sin d'ora, all'eventuale futura sottoscrizione di un contratto quadriennale di gestione dell'impianto (del tipo «full service»);

g) dichiarazione di possedere idonea certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata da organismi autorizzati UNI CEI EN 45000 o equiparabili;

h) cifra d'affari: la cifra d'affari, nei tre esercizi antecedenti alla selezione, non dovrà essere inferiore al triplo del valore stimato dell'appalto; la cifra d'affari in forniture similari per i tre esercizi precedenti, non dovrà essere inferiore al doppio del valore stimato dell'appalto.

12. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: licitazione privata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 24 comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 158/95 e s.m.i. valutato sulla base dei seguenti elementi:

a) prezzo complessivo offerto per la fornitura, installazione avviamento e gestione temporanea 50 max punti;

b) beneficio economico max 15 punti;

c) qualità tecnica della fornitura max 15 punti;

d) tempo complessivo previsto per la realizzazione e l'avviamento dell'impianto max 10 punti;

e) durata della gestione temporanea max 10 punti.

13. Subappalto: l'affidamento in subappalto (art. 21 del decreto legislativo n. 158/95), della categoria OS14, è regolato dalle disposizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i.; non è ammesso il subappalto della categoria prevalente OG9.

14. Informazioni: il capitolato d'oneri è disponibile presso il responsabile del procedimento Livio Fantei a cui potranno essere richiesti eventuali informazioni supplementari e chiarimenti.

15. Data di spedizione del bando di gara: 27 dicembre 2001.

16. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee: 27 dicembre 2001.

Il responsabile del procedimento:
ing. Livio Fantei

C-35734 (A pagamento).

PROVINCIA DI BRESCIA

Avviso di gara
(termini ridotti art. 64 R.D. n. 827/1924)

La provincia di Brescia, piazza Paolo VI n. 29, Palazzo Broletto - Brescia, intende procedere giovedì 10 gennaio 2002 alle ore 10,30 all'asta pubblica per la costruzione della nuova sede per l'I.P.S.I.A. e il liceo in Comune di Iseo.

La gara sarà espletata mediante pubblico incanto, con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 415/98.

L'importo complessivo dell'appalto è di € 2.153.625,27 pari a L. 4.170.000.000.

Categoria prevalente (allegato «A» del D.P.R. n. 34/2000) OG1. Le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 11 del giorno di mercoledì 9 gennaio 2002 alla provincia di Brescia, piazza Paolo VI n. 29, Palazzo Broletto - 25100 Brescia.

Il bando integrale di gara potrà essere ritirato presso il Settore contratti della provincia di Brescia e visionato sul sito internet all'indirizzo: www.provincia.brescia.it

Brescia, 17 dicembre 2001

Il dirigente settore contratti - appalti:
dott. Innocenzo Sala

C-35735 (A pagamento).

CASORIA AMBIENTE - S.p.a.

La società Casoria Ambiente S.p.a., sita in Casoria alla via Marco n. 36, tel. 081/7368443, rende noto che la gara per la fornitura di circa lt 450.000 di gasolio per autotrazione, indetta per il giorno 21 dicembre 2001, alle ore 15,30, presso gli uffici amministrativi siti all'indirizzo di cui sopra, è stata revocata con delibera del Consiglio di amministrazione dell'11 dicembre 2001. Le ditte interessate possono prendere visione della delibera di revoca presso i/n/s uffici.

Il presidente: avv. Vincenzo Mormile.

C-35721 (A pagamento).

COMUNE DI LIVORNO

Cessione azioni A.S.A. S.p.a. e aumento di capitale A.Am.P.S. S.p.a. - proroga dei termini previsti dal bando 19 novembre 2001 pubblicato il 3 dicembre 2001 Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 281.

Il comune di Livorno comunica che il termine entro il quale far pervenire la manifestazione di interesse per l'affare di cui all'oggetto è prorogato al giorno 10 gennaio 2002 ore 12, causa modifica integrativa del bando e del relativo disciplinare di preselezione, visibili sul sito internet-<http://www.comune.Livorno.it>

Livorno, 11 dicembre 2001

Il dirigente U.O.va contratti/economato:
rag. Alfredo Giuntoli

C-35729 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

AstraZeneca - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), palazzo Volta, via F. Sforza

Capitale sociale L. 76.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali). Provvedimenti UPC/I/1469/2001 - UPC/I/1470/2001 - UPC/I/1471/2001 - UPC/I/1472/2001 - UPC/I/1473/2001 del 3 dicembre 2001.

Titolare: AstraZeneca S.p.a., palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: NAROPINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«2» 5 Polybag 2 mg/ml 100 ml Blister - A.I.C. n. 032248078/M;

«2» 5 Polybag 2 mg/ml 200 ml Blister - A.I.C. n. 032248080/M.

Modifiche apportate ai sensi del regolamento CE 541/95 e successive modificazioni:

modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio n. 15, modifica secondaria della produzione del medicinale presso AstraZeneca Pty Ltd., Australia (Procedura di mutuo riconoscimento n. NL/H/0104/001/V023);

modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio n. 16, modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito presso AstraZeneca Pty Ltd., Australia (Procedura di mutuo riconoscimento n. NL/H/0104/001/V024);

modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio n. 16, modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito presso l'officina NBPI International BV, Olanda (Procedura di mutuo riconoscimento n. NL/H/0104/001/V022);

modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio n. 15, modifica secondaria della produzione del medicinale presso l'officina di produzione NBPI International BV, Olanda (Procedura di mutuo riconoscimento n. NL/H/0104/001/V021);

modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio n. 1, aggiunta di un sito di produzione alternativo del prodotto finito AstraZeneca Pty Ltd., Australia (Procedura di mutuo riconoscimento n. NL/H/0104/001/V018).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: D. Lecchi.

M-9176 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI) palazzo Volta, via F. Sforza

Capitale sociale L. 76.000.000.000

Iscrizione registro imprese: C.C.I.A.A. Milano n. 118707

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 dicembre 2001). Codice pratica: NOT./2001/1774.

Titolare: AstraZeneca S.p.a., palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: ZOLADEX.

Confezione e numero di A.I.C.:

3,6 mg impianto a rilascio prolungato per uso sottocutaneo 1 siringa preriempita - A.I.C. n. 026471019.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: n. 25, cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi.

M-9175 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), palazzo Volta, via F. Sforza

Capitale sociale L. 76.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali). Provvedimenti UPC/I/1466/2001 - UPC/I/1467/2001 - UPC/I/1468 del 3 dicembre 2001.

Titolare: AstraZeneca S.p.a., palazzo Volta, via E. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: NAROPINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.: in tutte le sue confezioni - A.I.C. n. 032248.

Modifiche apportate ai sensi del regolamento CE 541/95 e successive modificazioni.

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio n. 26, modifiche legate ai supplementi aggiunti alla Farmacopea (Procedura di mutuo riconoscimento n. NL/H/0104/001-003/V028).

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio n. 26, modifiche legate ai supplementi aggiunti alla Farmacopea (Procedura di mutuo riconoscimento n. NL/H/0104/001-003/V027).

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio n. 11-bis, cambiamento del nome del produttore della sostanza attiva (Procedura di mutuo riconoscimento n. NL/H/0104/001-003/V026).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: D. Lecchi.

M-9177 (A pagamento).

BAXTER - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Tiziano n. 25

Codice fiscale n. 00492340583

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Provvedimento del Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 27 novembre 2001). Provvedimento UPC/I/1460/2001.

Titolare: Baxter S.p.a., viale Tiziano n. 25 - 00196 Roma.

Specialità medicinale: PHYSIONEAL.

Codice A.I.C.: n. 034415.

Confezioni: 012/M, 024/M, 036/M, 048/M, 051/M, 063/M, 075/M, 087/M, 099/M, 101/M, 113/M, 125/M, 137/M, 149/M, 152/M, 164/M, 176/M, 188/M, 190/M, 202/M, 214/M, 226/M, 238/M, 240/M, 253/M, 265/M, 277/M, 289/M, 291/M, 303/M, 315/M, 327/M, 339/M, 341/M, 354/M, 366/M, 378/M, 380/M, 392/M, 404/M, 416/M, 428/M, 430/M, 442/M, 455/M, 467/M, 479/M, 481/M, 493/M, 505/M, 517/M, 529/M, 531/M, 543/M, 556/M, 568/M, 570/M, 582/M, 594/M, 606/M, 618/M, 620/M, 632/M, 644/M, 657/M, 669/M, 671/M, 683/M, 695/M, 707/M, 719/M, 721/M.

Modifica apportata a seguito della procedura n. UK/H/307/001-003/V008.

Aggiornamento alla Farmacopea europea: inserimento del certificato di conformità Ro-CEP 1999-038 (sodio lattato).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Luca Pavani.

M-9213 (A pagamento).

Bieffe Medital - S.p.a.

Sede legale in Grosotto (SO), via Nuova Provinciale s.n.c.

Capitale sociale L. 20.671.529.000 interamente versato

Codice fiscale n. 09887560150

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (secondo le disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. 26 febbraio 1998)

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	S.S.N.	Prezzo L/€
ICODIAL - 1500 ml	031432014	H	43.800/22,62
ICODIAL - 2000 ml	031432026	H	55.400/28,61

I suddetti prezzi (IV tranche P.M.E.) entreranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione.

Un procuratore: Luca Pavani.

M-9214 (A pagamento).

SOFAR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Isonzo n. 8
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03428610152

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Riduzione spontanea, ai sensi del D.M. 347 del 18 settembre 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Serie generale n. 218 del 19 settembre 2001, del prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinali e confezioni	Numero A.I.C.	classe SSN	da L/€	a L/€
SUCRORIL - «2g granulato per sospensione orale» 30 bustine	032882021	A	23.400/12,09	20.000/10,33

Il suddetto prezzo, comprensivo di I.V.A., entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il procuratore speciale: Rosaura Rossignolo.

C-35630 (A pagamento).

ISTITUTO BIOLOGICO CHEMIOTERAPICO - S.p.a.

Sede in Torino, via Crescentino n. 25

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. 26 febbraio 1998) *riduzione*

Specialità medicinale: REUDENE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 capsule 20 mg - A.I.C. n. 025103021.

Prezzo: € 5,00.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non oltre il 1° gennaio 2002.

Il legale rappresentante: rag. Vito Ruisi.

C-35719 (A pagamento).

PHARMATEX ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Appiani n. 22
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03670780158

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (in attuazione delle disposizioni di cui alla delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 e modifica art. 7 della legge n. 405 del 16 novembre 2001).

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: PIPERTEX.

Confezione e numero di A.I.C.:

2 g 1 f. + fiala solv. - A.I.C. n. 033958024.

Classe S.S.N.: A nota 55.

Prezzo: L. 13.600, € 7,02.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Pharmatex Italia S.r.l.

Il legale rappresentante: Antonio Sergio Tripodi

C-35724 (A pagamento).

IPSEN - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Figino n. 16
 Capitale sociale € 5.000.000 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 07161740159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 10 dicembre 2001). Codice pratica NOT/2001/603.

Titolare: Ipsen S.p.a., sede legale e domicilio fiscale in via A. Figino n. 16 - 20156 Milano.

Specialità medicinale: DOPACARD 10 mg/ml.

Confezione e numero di A.I.C.:

10 fiale 5 ml «soluzione per infusione endovenosa 1%» - A.I.C. n. 033511015.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: I.11 - Cambiamento del produttore del principio attivo da: Rhone-Poulenc Rorer Ltd (Fisons PLC), Bakewell Road, Loughborough, Leicestershire (U.K.), a: Heumann Pharma GmbH, Nurnberger Strasse 12, Feucht (Germania).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: Alessandro Torsello.

C-35725 (A pagamento).

IPSEN - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Figino n. 16
 Capitale sociale € 5.000.000 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 07161740159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 12 dicembre 2001). Codice pratica NOT/2001/839.

Titolare: Ipsen S.p.a., sede legale e domicilio fiscale in via A. Figino n. 16 - 20156 Milano.

Specialità medicinale: DOPACARD 10 mg/ml.

Confezione e numero di A.I.C.:

10 fiale 5 ml «soluzione per infusione endovenosa 1%» - A.I.C. n. 033511015.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

I.1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: cambiamento del produttore del prodotto finito da: Fisons PLC, London Road, Holmes Chapel, Crewe, Chesire (U.K.), a: Ipsen Biopharm Ltd, Iash Road Wrexham Industrial Estate, Wrexham (U.K.) e conseguente:

I.15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: Alessandro Torsello.

C-35726 (A pagamento).

IPSEN - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Figino n. 16
Capitale sociale € 5.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 07161740159

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 10 dicembre 2001). Codice pratica NOT/2001/604.

Titolare: Ipsen S.p.a., sede legale e domicilio fiscale in via A. Figino n. 16 - 20156 Milano.

Specialità medicinale: DOPACARD 10 mg/ml.

Confezione e numero di A.I.C.:

10 fiale 5 ml «soluzione per infusione endovenosa 1%» - A.I.C. n. 033511015.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: I.12 - Modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: Alessandro Torsello.

C-35727 (A pagamento).

IPSEN - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Figino n. 16
Capitale sociale € 5.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 07161740159

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 5 dicembre 2001). Codice pratica NOT/2001/1721.

Titolare: Ipsen S.p.a., sede legale e domicilio fiscale in via A. Figino n. 16 - 20156 Milano.

Specialità medicinale: FLUTAMIDE IPSEN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 compresse 250 mg - A.I.C. n. 031580018\G;

105 compresse 250 mg - A.I.C. n. 031580032\G (sospesa).

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: I.1 - Modifica del contenuto dell' autorizzazione alla produzione (modifica officine): sostituzione dell' officina responsabile di tutte le fasi della produzione e rilascio lotti da: Fulton Medicinali S.r.l., via Marconi n. 28/9 - Arese (MI), a: Mipharm S.p.a., via B. Quaranta n. 12 - Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: Alessandro Torsello.

C-35728 (A pagamento).

DIFASS - S.a.

Borgo Maggiore (R.S.M.), via dei Casetti n. 25
Codice fiscale n. 91049450405

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. 26 febbraio 1998) *riduzione*

Specialità medicinale: ALKET.

Confezione e numero di A.I.C.:

28 cps a ril. prol. 200 mg - A.I.C. n. 032836049.

Classe A.

Prezzo L. 27.000, € 13,94.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Amministratore unico: Pierluigi Guasti

C-35730 (A pagamento).

I N D I C E**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
A.C. SIENA - S.p.a.	9
ARC LINEA ARREDAMENTI - S.p.a.	10
AZIENDA AGRICOLA I TERZI - S.p.a.	12
BANCA CARIGE - S.p.a.	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA - S.c.r.l.	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARUGATE - S.c.r.l.	15
BANCA DI LEGNANO Società per azioni	15
BANCA PASSADORE & C. - S.p.a.	15
BANCA POPOLARE DEL LAZIO Società Cooperativa a responsabilità limitata	13
BANCA POPOLARE DI BARI Società Cooperativa a responsabilità limitata	16
BECTON DICKINSON TALIA - S.p.a.	5
BINET SUL LIRI - S.p.a.	3
BOCCHIOTTI - S.p.a. Società per l'Industria Elettrotecnica per Azioni	3
CAIRO TV - S.p.a.	9
CARBOCLEAN - S.p.a.	4
CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.	13
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.	15
CERAMICHE EUROTILES - S.p.a.	11

	PAG.		PAG.
CLARIMA - S.p.a.	2	PARNOPPIO - S.p.a.	11
CLASSHOTEL ITALIA - S.p.a.	7	PASSWORD JOB - S.p.a. Società di fornitura di lavoro temporaneo	3
CO.PA.T. - S.c.r.l.	6	PESARO POINT - S.p.a.	9
COPREL-WILLICH - S.p.a.	10	PONTENOSSA - S.p.a.	9
e.Dexter - S.p.a.	8	POWER BREATHE - S.p.a.	12
EURO FIDITALIA - S.p.a.	12	RINASCITA AGRICOLA - S.p.a.	5
EUROFINLEADING FIDUCIARIA - S.p.a.	7	RISORSE - S.p.a. Società per la fornitura di lavoro temporaneo	10
EUROGRU - S.p.a.	8	RIVA E MARIANI GROUP - S.p.a.	11
EUROINVEST - S.p.a.	10	ROMOLO 88 - S.p.a.	5
F.I.A.M.M. - S.p.a. Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio	2	S.I.C.A. - S.p.a. Società Italiana Camping Abruzzesi	13
FIDICOOP - S.p.a.	2	SARA APPALTI - S.p.a.	2
FIN 5 - S.p.a.	6	SCALIGERA BASKET VERONA Società Sportiva per Azioni	11
GRECALE - S.r.l.	14	SECOND ITALIAN AUTO TRANSACTION - S.p.a.	17
GUBER - S.p.a.	13	SEMIO - S.p.a.	1
HARTING - S.p.a.	8	SERCOM - S.p.a.	10
INIZIATIVE INDUSTRIALI MILANO - S.p.a.	7	SESTERZI - S.p.a.	6
INTERNAZIONALE FARMACEUTICI - S.p.a.	7	SIRCAS - S.p.a.	4
INTESABCI - S.p.a.	17	SISME IMMOBILIARE - S.p.a.	8
ITALFOREX - S.p.a.	3	SNAM RETE GAS - S.p.a.	4
IntesaBci - S.p.a.	18	SUPER 3 - S.p.a.	2
LOCAT	16	SVILUPPO GENOVA - S.p.a.	3
LOCAT SECURITISATION VEHICLE - S.p.a.	16	TERME SALUTE AMBIENTE - S.p.a.	9
MANNESMANN ITALIANA - S.p.a.	8	UNICREDITO ITALIANO Società per azioni	16
METSO MINERALS (ITALIA) - S.p.a.	4	UNICREDITO ITALIANO Società per azioni	17
MP FILTRI - S.p.a.	5	VAUBAN - S.p.a.	6
NECCHI COMPRESSORI - S.p.a.	12		
NETESI - S.p.a.	5		
ONETONE - S.p.a.	7		

GIANFRANCO TATOZZI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore